



# Associazione Scacchistica Italiana Giocatori per Corrispondenza



Newsletter n. 19  
Novembre 2012

## INDICE

<b>SOCI &amp; STATISTICHE .....</b>	<b>8</b>
<b>10 - 11 NOVEMBRE 2012 .....</b>	<b>11</b>
<b>LA NOSTRA NEWSLETTER .....</b>	<b>12</b>
<b>ATTIVITÀ INTERNAZIONALE .....</b>	<b>13</b>
26° CAMPIONATO DEL MONDO .....	13
PROSSIMI TORNEI TEMATICI .....	14
<b>CONCORSO DI BELLEZZA.....</b>	<b>15</b>
LE PARTITE IN GARA.....	17
<b>L'INTERVISTA PARALLELA .....</b>	<b>18</b>
<b>L'INTERVISTA PARALLELA .....</b>	<b>19</b>
<b>DITE LA VOSTRA .....</b>	<b>20</b>
<b>UN GIOCO PER CRESCERE .....</b>	<b>22</b>
<b>INTERMEZZO.....</b>	<b>25</b>
<b>FILIPPO STAMMA .....</b>	<b>26</b>
<b>SCACCHI E PSICOLOGIA.....</b>	<b>32</b>
<b>OSCAR BONIVENTO.....</b>	<b>38</b>
<b>TORNEO DI STUDI.....</b>	<b>40</b>
<b>TORNEI DI STUDI .....</b>	<b>41</b>
<b>IL SISTEMA ANTICOLLE .....</b>	<b>43</b>
<b>FIDARSI O NON FIDARSI DEI PROGRAMMI SCACCHISTICI DOPO 40 ANNI DI TELEGIOCO .....</b>	<b>47</b>
<b>EFFETTO "64" .....</b>	<b>52</b>
MISCELLANEA DI MINIATURE, CURIOSITÀ, GENIALITÀ ED ORRORI SULLE 64 CASELLE.....	52
<b>MOSSE RIMOSSE .....</b>	<b>69</b>
SCACCHI ALLA MOVIOLA!.....	69
<b>A TE LA MOSSA! .....</b>	<b>77</b>
<b>10° TORNEO INTERNAZIONALE DI COMPOSIZIONE ASIGC 2013-14 .....</b>	<b>79</b>
<b>9° TORNEO INTERNAZIONALE DI COMPOSIZIONE ASIGC 2011/12.....</b>	<b>80</b>
SOLUZIONI DEI PROBLEMI PUBBLICATI SULLA NEWSLETTER N. 17 DI SETTEMBRE 2012 .....	83
CLASSIFICA SOLUTORI - NEWSLETTER N. 18 – OTTOBRE 2012 .....	84
<b>I TORNEI ASIGC .....</b>	<b>85</b>
<b>I TORNEI ICCF .....</b>	<b>86</b>
<b>MEMORANDA .....</b>	<b>86</b>
<b>SOLUZIONI .....</b>	<b>88</b>

**HANNO COLLABORATO A QUESTO NUMERO:**

Valerio Agostini  
 Sergio Blasi  
 Marco Campioli  
 Giampaolo Carnemolla  
 Massimo Ciotoli  
 Pasquale Colucci  
 Roberto Ducci  
 Gianfelice Ferlito  
 Virginia Galeota  
 Alessandro Granaldi

Patrizia Limoli  
 Andrea Manzo  
 Giangiuseppe Pili  
 Carmela Piscopia  
 Vito Rallo  
 Giorgio Ruggeri Laderchi  
 Oliviero Ruggieri  
 Alberto Secondi  
 Elio Troia

**REDAZIONE E GRAFICA:**

Pasquale Colucci ([alfierebianco@teletu.it](mailto:alfierebianco@teletu.it))  
 Giorgio Ruggeri Laderchi ([ruggieri.laderchi@people.it](mailto:ruggieri.laderchi@people.it))

**IN COPERTINA:**

*Riunione ASIGC*

**QUESTO NUMERO VIENE SPEDITO A 1.615 INDIRIZZI E-MAIL**

**NOTIZIE LIETE**

Il 6 ottobre 2012, nel Santuario della Madonna di Campiglione di Caivano (NA), il socio **Salvatore Montella** e la leggiadra **Filomena Schiavino** hanno coronato il loro sogno d'amore.

Dopo la cerimonia, seguita da un lauto banchetto, gli sposi sono partiti per una esotica luna di miele.

A Salvatore ed a Filomena, Segretaria di Amministrazione ed addetta alle vendite presso un accorsato negozio di abbigliamento, auguriamo un lungo e felice cammino, allietato da numerosa prole.

**LA NOSTRA ASSOCIAZIONE**

Claudio Sirotti è stato eletto Presidente del Collegio dei Probiviri.

**ANNUNCIO**

Il MI Michele Petrillo cerca testi di vecchie partite in formato .pgn o .cbh giocate da soci ASIGC, sia in campo nazionale che in quello internazionale (possibilmente indicando anche il torneo e l'anno di inizio dello stesso).

Per ulteriori dettagli si prega di contattare il socio Petrillo inviando una e-mail a:

[michail\\_tal@libero.it](mailto:michail_tal@libero.it)

**ANNUNCIO**

Il socio e collaboratore Elio Troia ci comunica che ha ripreso le attività il Circolo di Aprilia (Latina), sito in Via Marconi 103.

Presso i locali del Circolo, che rimangono aperti ogni mercoledì, oltre all'attività agonistica, sono in programma dei corsi di insegnamento per adulti e bambini, grazie soprattutto al generoso impegno degli istruttori Elio Troia ed Alessandro Pompa.

**NORMA M.I. PER AUGUSTO WALTER CICIOTTI**

Augusto Walter Ciciotti ha conquistato una norma di IM nel MN 079, realizzando 8/11, con una partita ancora in corso.

E' la seconda dopo quella nel MN 057, su un totale di 23 partite.

Quando terminerà l'ultima partita arriverà a 24 partite e quindi conquisterà il titolo di Maestro Internazionale.

**ERRATA CORRIGE**

Nella precedente newsletter, nel bando dei Tornei di Studi, era stato scritto che relativamente al Torneo Doré - 80 JT, sezione A, era per i finali artistici con almeno 12 pezzi mentre è per opere con non più di 12 pezzi nella posizione iniziale.

Si riporta di seguito il bando corretto (presente anche nella sezione "Torneo di Studi"):

**Marcel Doré – 80 Jubilee Tourney**

Direttore: Jean-Marc Ricci ( Francia ).

Giudice: Alain Pallier ( Francia ).

Trasmettere i lavori – 3 al massimo per ogni sezione e per ogni compositore – entro il 28 febbraio 2013 a Jean-Marc Ricci: [jmrw@free.fr](mailto:jmrw@free.fr)

2 sezioni: A) opere con non più di 12 pezzi nella posizione iniziale; B) originali che presentano un " logico " tentativo tematico dopo il quale si ottiene, giocati alcuni tratti, una posizione simile a quella della linea principale, ma con una " piccola differenza ".

Verdetto previsto per agosto 2013.

**ERRATA CORRIGE 2**

Nella precedente newsletter, la miniatura di pag. 80 è identica a quella di pag. 81 (Bertossi-Blasi): ci scusiamo con i lettori per la svista.

**NEWSLETTER – NUMERI ARRETRATI**

Ricordiamo ai lettori che è possibile scaricare tutti i numeri arretrati della Newsletter collegandosi al link:

[http://www.asigc.it/Newsletter/newsletter\\_asigc.htm](http://www.asigc.it/Newsletter/newsletter_asigc.htm)

**AVVISO**

Invitiamo i nostri soci ed i lettori a segnalarci eventuali articoli pubblicati sulla stampa nazionale, riguardanti la nostra Associazione.

# SOCIAL NETWORKS AMICI



www.massimociotoli.com



## RINNOVATE LA TESSERA !

**Cari soci,**

**dal 1° settembre è aperto il tesseramento per l'anno 2013.**

**Rinnovate subito la tessera, per favore!**

**Rinnovatela tutti!**

**Solo col contributo di voi tutti potremo avere una vita associativa sempre più intensa ed interessante.**

**Specialmente coloro che dovessero optare per il versamento tramite ccp, non aspettino gli ultimi giorni dell'anno: eviteranno così lunghe code agli sportelli ed il concreto rischio che la somma venga accreditata dalle PP.TT. con mesi di ritardo.**

**Assolvendo questo piccolo compito, agevolerete il nostro lavoro.**

**LE QUOTE SONO RIMASTE INVARIATE:**

**30,00 euro per gli adulti**

**15,00 euro per under 18 e donne.**

Dal 1 settembre è possibile iscriversi o rinnovare l'iscrizione all'ASIGC.

Le iscrizioni valgono fino al 31.12.2013. I ritardatari che versano la quota associativa con l'intento di risultare Soci 2012 lo devono specificare, altrimenti vengono registrati automaticamente come Soci 2013.

Versando la quota associativa dà diritto a ricevere lo Year Book 2013 e dà naturalmente la possibilità di partecipare ai tornei ASIGC ed ICCF.

<b>Quota associativa 2013</b> (con diritto a ricevere lo Year Book annuale )	30.00
Quota associativa <b>agonista</b> 2013 (soci in possesso di titolo internazionale)	30.00
Quota associativa 2013 per le donne (La quota dà anche diritto, se desiderato, all'iscrizione gratuita al Campionato Italiano Femminile)	15.00
Quota associativa 2013 per gli under 18 (La quota dà anche diritto, se desiderato, all'iscrizione gratuita al Campionato Italiano Under 18)	15.00
Socio Sostenitore	60.00
Socio Benemerito	90.00

**MODALITÀ DI VERSAMENTO DELLA QUOTA**1. bonifico bancario:

Banca: Banca Sella Ag. 86 - Milano - Via Bergognone

IBAN IT 83 L 0326 8016 0105 2849 2587 10

BIC (codice swift) SELBIT2BXXX

intestato a: Associazione Scacchistica Italiana Giocatori per  
Corrispondenza

C.P. 13626 - 20090 Buccinasco MI

2. On-line con carta di credito3. c/c postale n° 19283860 intestato a:

Associazione Scacchistica Italiana Giocatori per Corrispondenza

Casella Postale 13626 - 20090 Buccinasco MI

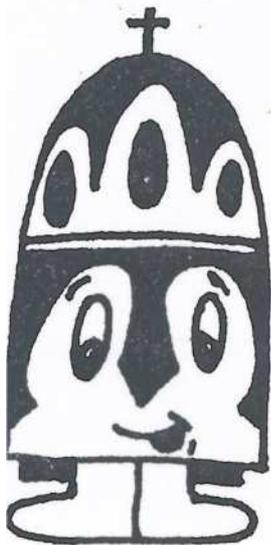
**L'ANGOLO DI PEDONCIO**

di Filippo Vetro

REGALA UN'ISCRIZIONE  
ALL'ASIGC ... SARAI

RICORDATO

PER UN  
ANNO!  
/



dicembre 1988 - 383

## SOCI & STATISTICHE

di Pasquale Colucci

L'elenco dei soci al 31 agosto 2012, data di chiusura dell'anno associativo, presenta un saldo lievemente negativo: **432** unità rispetto alle 437 del 2011, con un decremento pari a circa l' **1,14%**.

Tale risultato potrebbe, in prima lettura, sembrare un pochino deludente rispetto a quello dell'anno precedente, quando registrammo un incremento di ben 52 soci.

In realtà, tale exploit beneficiò del notevole impulso derivante dalla "Prima Coppa Torre & Cavallo", la cui onda lunga si è riverberata solo marginalmente sull'annata attuale.

Possiamo quindi archiviare con moderata soddisfazione tale risultato, che consolida il netto progresso dell'anno 2011, ponendo le premesse per un nuovo balzo in avanti nell'anno 2013.

Le prime indicazioni al riguardo sono più che confortanti: alla data del 30 settembre registriamo già 15 nuove adesioni, delle quali 11 da parte di ex-soci e 4 da parte di neo-soci.

<b>TOTALE SOCI 2012</b>	<b>432</b>
TOTALE SOCI 2011	437
<b>DIFFERENZA</b>	<b>- 5</b>
<b>VARIAZIONE %</b>	<b>-1,14</b>

La classifica a livello provinciale vede in testa, come da pronostico, **Roma** con 53 soci, seguita dalla Provincia di **Milano** con 28 e da quella di **Napoli** con 24, che si aggiudica il terzo gradino del podio per un'incollatura sulla Provincia di **Torino**.

Da rilevare, in rapporto agli abitanti, l'ottimo risultato della Provincia di **Avellino** ed il predominio in Sicilia di **Catania** con ben 14 soci contro i 3 del capoluogo **Palermo**.

Il podio a livello regionale replica quello dei capoluoghi provinciali: al primo posto il **Lazio** con 64 soci, al secondo la **Lombardia** con 60 e quindi la **Campania** a 46.

Da rilevare il predominio campano in campo femminile: ben 7 socie, ovvero il 33% del totale nazionale.

PROVINCIA	SOCI	PROVINCIA	SOCI
AGRIGENTO	3	MESSINA	4
ALESSANDRIA	6	<b>MILANO ( 2 )</b>	<b>28</b>
ANCONA	2	MODENA	9
AOSTA	1	MONZA	3
ASCOLI PICENO	1	<b>NAPOLI ( 3 )</b>	<b>24</b>
ASTI	2	NOVARA	6
AVELLINO	12	PADOVA	4
BARI	9	PALERMO	3
BARLETTA	2	PERUGIA	2
BERGAMO	3	PESCARA	4
BIELLA	1	PARMA	6
BELLUNO	4	PAVIA	2
BENEVENTO	3	PESARO URBINO	2
BOLOGNA	14	PIACENZA	3
BRESCIA	1	PISA	3
CAGLIARI	4	PISTOIA	1
CALTANISSETTA	3	PORDENONE	1
CAMPOBASSO	1	POTENZA	1
CASERTA	4	PRATO	2
CATANIA	14	RAGUSA	1
CATANZARO	3	RAVENNA	4
CHIETI	4	REGGIO CALABRIA	1
COMO	10	<b>ROMA ( 1 )</b>	<b>53</b>
CREMA	1	ROVIGO	2
COSENZA	1	SALERNO	3
CUNEO	2	SASSARI	1
ENNA	1	SAVONA	7
FERRARA	2	SIENA	3
FIRENZE	11	SIRACUSA	1
FOGGIA	3	SONDRIO	1
FORLI	1	TARANTO	4
FROSINONE	3	TERAMO	2
GENOVA	10	TERNI	2
GORIZIA	2	TORINO	23
GROSSETO	5	TRAPANI	1
IMPERIA	3	TRENTO	1
LATINA	5	TREVISO	3
LECCE	1	TRIESTE	1
LECCO	1	UDINE	2
LIVORNO	6	VARESE	7
LODI	1	VENEZIA	4
LUCCA	4	VERBANIA	2
MACERATA	1	VERONA	3
MANTOVA	2	VICENZA	7
MASSA CARRARA	2	VITERBO	3
MATERA	1	ESTERO	6
MESSINA	4	<b>TOTALE SOCI</b>	<b>431</b>

REGIONE	N° SOCI	UOMINI	DONNE
ABRUZZO	10		1
BASILICATA	2		
CALABRIA	5		
CAMPANIA (3)	46		7
EMILIA ROMAGNA	39		2
FRIULI	6		1
LAZIO (1)	64		2
LIGURIA	20		
LOMBARDIA (2)	60		4
MARCHE	6		
MOLISE	1		
PIEMONTE	42		
PUGLIA	19		2
SARDEGNA	5		
SICILIA	31		1
TOSCANA	37		2
TRENTINO	1		
UMBRIA	4		
VALLE D'AOSTA	1		
VENETO	27		
ESTERO	6		
<b>TOTALE</b>	<b>432</b>	<b>411</b>	<b>21</b>



## 10 - 11 NOVEMBRE 2012

### Porto San Giorgio (Fermo)

Sabato 10 novembre, nel pomeriggio, si svolgerà il Consiglio Direttivo dell'ASIGC, mentre domenica mattina ci sarà l'Assemblea dei Soci.

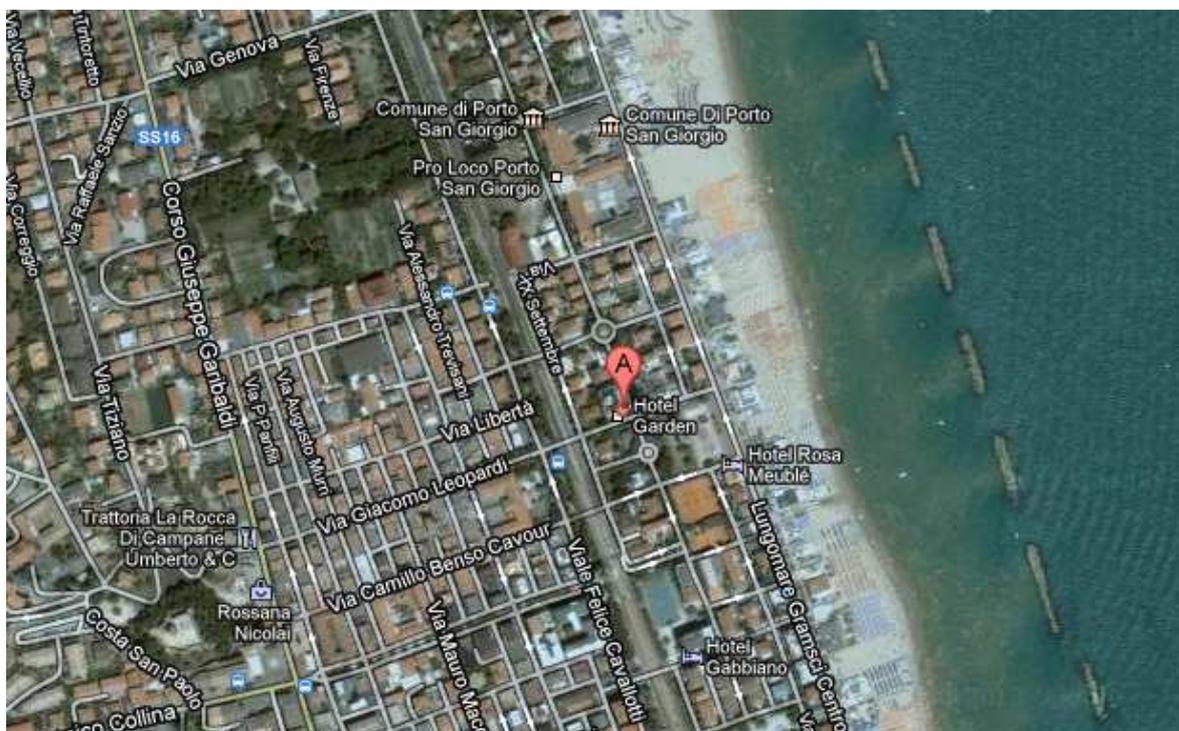
Ci auguriamo una partecipazione numerosa; tra le altre cose sono in programma tantissime premiazioni, perché verranno consegnate le medaglie conquistate dalla nostra squadra nazionale (che a nostra volta avremo ritirato, una settimana prima, durante il congresso dell' ICCF in Sudafrica).

Ricapitolando: avremo a disposizione i premi di tutti i Tornei Nazionali conclusi fino al 30 settembre 2012, e medaglie e pergamene dei [premi ICCF](#).

L'hotel prescelto, pur essendo un "4 stelle", ci offre prezzi decisamente buoni:

- Pernottamento e prima colazione in camera singola € 50,00 la camera a notte
- Pernottamento e prima colazione in camera doppia € 65,00 la camera a notte

Se intendete intervenire senza usufruire dell'hotel siete comunque invitati a comunicare la vostra presenza, anche per la sola premiazione di domenica mattina.



## LA NOSTRA NEWSLETTER

Nella scorsa Newsletter avevamo annunciato l'ingresso tra i collaboratori di alcuni soci.

Ricordando a tutti i nostri soci ad inviare le loro partite, possibilmente commentate ed in formato Chessbase, all'e-mail: [thule@tin.it](mailto:thule@tin.it), pubblichiamo una loro foto:



Ciciotti (al centro), Ducci (sinistra), Luppi (destra)

## ATTIVITÀ INTERNAZIONALE



## 26° CAMPIONATO DEL MONDO

Ron Lagenveld (che uscì alla ribalta, per la prima volta, nel 'Lannaioli' ) ha già matematicamente vinto il 26° Campionato del Mondo.

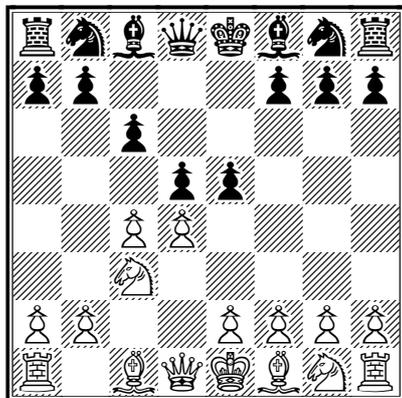
<http://www.iccf-webchess.com/EventCrossTable.aspx?id=21732>

## WC26/final, World Championship 26 Final

				TD Pynch, George D. (IA)																					
Category 13 GM=9½ SIM=7 IM=6 LGM=3 ILM=1½				1	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	Score	SB	RG	Place	
1	NED	370930	GM	Langeveld, Ron A. H.	2696	½	½	½	½	½	½	½	1	½	.	½	1	1	1	1	1	10.5	77	1	1
2	ROU	440534	SIM	Șerban, Florin	2616	½	½	½	½	½	½	½	½	½	½	1	½	½	1	1 <sup>D</sup>	1 <sup>D</sup>	10	73.5	0	2
3	BRA	71140		Leitão, Rafael	2572	½	½	½	½	½	½	1	½	½	½	½	½	1	1 <sup>D</sup>	½	9.5	71.5	0	3	
4	SVK	950259	SIM	Povchanič, Dr. Daniel	2529	½	½	½	½	½	½	½	½	½	½	½	½	1	½	½	8.5	65	0	4	
5	AUT	10543	GM	Rattinger, Friedrich	2658	½	½	½	½	½	½	½	½	½	½	½	½	½	1	½	8.5	64.75	0	5	
6	RUS	141280	GM	Perevertkin, Vladimir Viktorovich	2614	½	½	½	½	½	½	½	½	1	.	½	½	½	½	½	8	62.25	1	6	
7	GER	89932	GM	Bücker, Jürgen	2578	½	½	½	½	½	½	½	½	½	½	½	½	½	½	½	8	62	0	7	
8	GUA	720001	GM	Blanco Gramajo, César Augusto	2531	½	½	0	½	½	½	½	½	½	½	0	1	½	½	½	1 <sup>D</sup>	8	60	0	8
9	CUB	690425	SIM	Santana Peñate, Guillermo	2512	0	½	½	½	½	½	½	½	½	½	½	1	½	½	½	8	60	0	8	
10	FRA	180927	SIM	Jaulneau, Christophe	2551	½	½	½	½	½	0	½	½	½	½	1	½	½	½	0	½	7.5	58.75	0	10
11	ESP	169064	GM	Martín Clemente, Joel	2645	.	½	½	½	½	.	½	½	½	½	½	½	½	½	½	7	53.25	2	11	
12	ESP	160740	SIM	Martí Pericot, Juan Manuel	2473	½	0	½	½	½	½	½	1	½	0	½	½	.	½	½	7	54.5	1	12	
13	BRA	70752	SIM	Almiron, Luis	2593	0	½	½	½	½	½	½	0	½	½	½	½	½	1 <sup>D</sup>	7	53	1	13		
14	AUT	10362	GM	Hamarat, Tunc	2624	0	½	½	½	½	½	½	0	½	½	.	½	½	½	6.5	50	1	14		
15	GER	89970	SIM	Schuster, Peter	2451	0	0	0	0	½	½	½	½	½	½	½	½	½	1	6.5	46.25	0	15		
16	ITA	240336	GM	Cardelli, Gabriel	2453	0	0 <sup>D</sup>	0 <sup>D</sup>	½	0	½	½	½	½	1	½	½	.	½	½	6	44	1	16	
17	ARG	20377	GM	Walsh, Héctor	2580	0	0 <sup>D</sup>	½	½	½	½	0 <sup>D</sup>	½	½	½	½	0 <sup>D</sup>	½	0	½	5.5	42.25	0	17	

## PROSSIMI TORNEI TEMATICI

La quota d'iscrizione è di euro 14,30--; per iscriversi inviare una mail a [ruggeri.laderchi@people.it](mailto:ruggeri.laderchi@people.it)



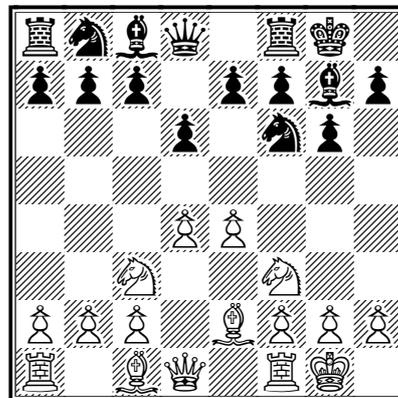
*Postale*  
PTTT/5/2012

**Winawer Gambit, D10**

**1.d4 d5 2.c4 c6 3.♘c3 e5**

Entries not later than 15.11.2012

Startdate 01.12.2012



*Postale*  
PTTT/1/2013

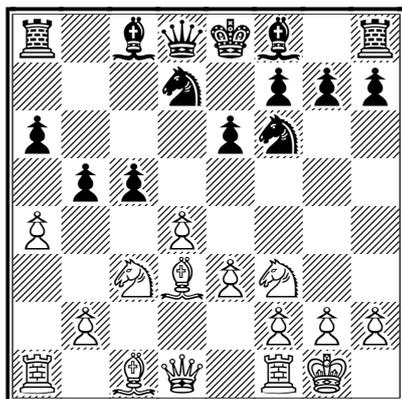
**Pirc Defence, Classical System B08**

**1.e4 d6 2.d4 ♘f6 3.♘c3 g6 4.♗f3**

**♙g7 5.♙e2 0-0 6.0-0**

Entries not later than 15.01.2013

Startdate 01.02.2013



*Websserver*  
WSTT/8/2012

**Meran Defence, Rubinstein (2012 Year of Akiba Rubinstein) Variation, D48**

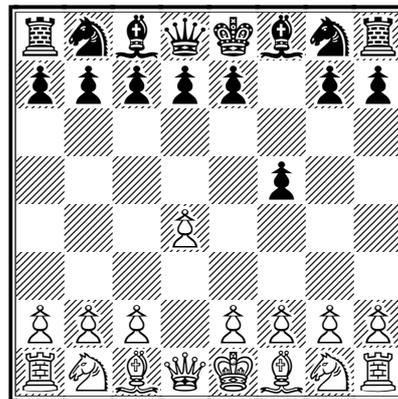
**1.d4 d5 2.c4 e6 3.♘c3 ♗f6 4.♗f3 c6**

**5.e3 ♗bd7 6.♙d3 dxc4 7.♙xc4 b5**

**8.♙d3 a6 9.0-0 c5 10.a4**

Entries not later than 01.12.2012

Startdate 15.12.2012



*Websserver*  
WSTT/1/2013

**Dutch Defence, A80-99**

**1.d4 f5**

Entries not later than 01.01.2013

Startdate 15.01.2013

I tornei tematici NON sono validi per l'aggiornamento dell'Elo.

## CONCORSO DI BELLEZZA



L'Associazione  
Scacchistica Italiana  
Giocatori per  
Corrispondenza



di concerto con



Indice ed organizza il

Concorso di Bellezza

“La tua Immortale”

### REGOLAMENTO

La partecipazione al Concorso è riservata a tutti coloro che abbiano terminato una partita per corrispondenza in tornei ufficiali (mediante posta ordinaria, e-mail o server) nel periodo compreso tra il **1° gennaio 2011** ed il **31 dicembre 2011**.

Ciascun partecipante può presentare **una sola partita**, obbligatoriamente commentata (**commenti inediti**), esclusivamente in formato “Chessbase”.

Nel caso di invio da parte di entrambi i giocatori di una partita terminata patta, verrà ammesso alla gara il giocatore che avrà effettuato l'iscrizione per primo.

Saranno accettate tutte le partite pervenute **tra il 1° maggio 2012 ed il 30 settembre 2012** al responsabile Pasquale Colucci per e-mail all'indirizzo: [alfierebianco@teletu.it](mailto:alfierebianco@teletu.it)

Le partite ammesse, numerate progressivamente secondo l'ordine di arrivo, verranno man mano pubblicate sulla Newsletter dell'Asigc, omettendo l'indicazione dei giocatori e dei tornei nei quali sono state disputate per non influenzare il giudizio dei votanti.

I lettori della Newsletter potranno votare le partite in concorso esprimendo una sola preferenza, mediante e-mail da inviare nel periodo **01.11.2012 – 31.12.2012** all'indirizzo [alfierebianco@teletu.it](mailto:alfierebianco@teletu.it) indicando: numero progressivo della partita prescelta, il proprio nome, cognome ed indirizzo postale.

**Risulteranno vincitrici le partite che avranno ricevuto più voti; in caso di ex-aequo tra due o più partite, le stesse verranno sottoposte al giudizio di una Commissione di esperti che indicherà quelle maggiormente meritevoli.**

**La partita vincitrice verrà pubblicata sulla Rivista "Torre & Cavallo".**

#### PREMI

**1° classificato:** *A te la mossa! vol. 1* di Zenon Franco

oppure, a scelta del premiato:

*A te la mossa! vol. 2* di Zenon Franco

**2° classificato:** *Esteban Canal* di Alvise Zichichi

**3° classificato:** *Gli Scacchi sono rotondi* di Mauro Barletta

I premi sono offerti da:

*"Messaggerie Scacchistiche"* di Roberto Messa

## LE PARTITE IN GARA

Sui precedenti numeri della rivista abbiamo pubblicato le sedici partite in gara.

Come da regolamento, nel periodo dal 1° al 30 novembre potrete esprimere la vostra preferenza, inviando il modulo allegato al presente numero della rivista.

I primi novanta lettori che faranno pervenire il loro voto, concorreranno all'estrazione di 5 pubblicazioni scacchistiche.

Tutte le partite ammesse verranno successivamente raccolte in un Quaderno Tecnico in formato elettronico, che verrà inviato ai lettori via e-mail.

Vi riepiloghiamo le partite in gara ed i numeri della Newsletter dove sono state pubblicate.

Ricordiamo che i numeri arretrati della rivista sono consultabili al link:

[http://www.asigc.it/Newsletter/newsletter\\_asigc.htm](http://www.asigc.it/Newsletter/newsletter_asigc.htm)

n° progr	COLORE PROPONENTE	NEWS N°
1	NERO	15
2	BIANCO	15
3	BIANCO	15
4	NERO	15
5	BIANCO	15
6	BIANCO	15
7	RITIRATA	16
8	BIANCO	16
9	NERO	16
10	BIANCO	16
11	BIANCO	17
12	ANNULLATA	17
13	NERO	17
14	BIANCO	17
15	BIANCO	18
16	NERO	18
17	BIANCO	18
18	NERO	18

## L'INTERVISTA PARALLELA



<b>ANDREA MANZO</b>		<b>OLIVIERO RUGGIERI</b>
Roma, 22/04/1971, Francia	<i>Luogo e data di nascita, residenza</i>	Ragusa, 19/09/1971, Ragusa
Consulente informatico, Ingegneria Informatica	<i>Che fai nella vita (lavoro, studio)</i>	Docente di scuola primaria
Per curiosità, avendo visto il libro di Pasquinelli in libreria in terza media	<i>Come e quando hai conosciuto gli scacchi</i>	Le regole all'età di 15 anni da mio fratello; un suo amico mi "iniziò" al gioco vero e proprio e ai primi tornei
Musica	<i>I tuoi hobby a parte gli scacchi</i>	Boardgames, giochi di strategia (sia da tavolo che su pc), letteratura (soprattutto fantasy, ma non solo), cinema
Calcio	<i>I tuoi sport preferiti</i>	Calcio, tennis e basket
Roma	<i>La tua squadra del cuore</i>	JUVE!
La cucina italiana in generale	<i>Il tuo piatto tipico preferito</i>	Linguine allo scoglio
Ormai solo i monumenti storici	<i>Cosa c'è da vedere nella tua Provincia</i>	Il mare e il barocco
Leggo tantissimo, ma non ho libri sul comodino	<i>Il libro sul comodino</i>	Il Signore degli Anelli e Le cronache del Ghiaccio e del Fuoco (tutti e 11: ho un comodino molto grande!)
Grace Kelly	<i>L'attore (attrice) preferito (preferita)</i>	Angelina Jolie
Sicilia	<i>In vacanza a:</i>	Al mare vicino a casa
Top secret	<i>Il sogno nel cassetto</i>	Diventare Maestro Internazionale di Scacchi (il cassetto è proporzionato al comodino, si vede, no?!)

## L'INTERVISTA PARALLELA



<b>PATRIZIA LIMOLI</b>		<b>VIRGINIA GALEOTA</b>
San Cataldo (Caltanissetta), 05.06.1977, Caltanissetta	<i>Luogo e data di nascita, residenza</i>	Avellino, 16 settembre 1993, Avella (AV)
Lavoro come Tecnico Massaggiatore	<i>Che fai nella vita (lavoro, studio)</i>	Frequento il secondo anno della Facoltà di Psicologia
Ho conosciuto gli scacchi tramite Maurizio Lo Celso, ex socio Asigc. Lavoravo per lui nelle catalogazioni di collezioni filateliche	<i>Come e quando hai conosciuto gli scacchi</i>	A 14 anni. Ho frequentato un corso al Liceo che frequentavo
In primis viaggiare, Mineralogia, collezioni varie, mi piace tanto leggere e amo lo sport	<i>I tuoi hobby a parte gli scacchi</i>	Danza
Pallamano, Mini Golf, Pallavolo, Calcio a 5, etc.	<i>I tuoi sport preferiti</i>	Pallavolo
Juventus	<i>La tua squadra del cuore</i>	Milan
Spaghetti al ragù	<i>Il tuo piatto tipico preferito</i>	Pizza con le patatine
La storia e i suoi monumenti	<i>Cosa c'è da vedere nella tua Provincia</i>	Tanti monumenti archeologici
La Bibbia	<i>Il libro sul comodino</i>	Il Codice Da Vinci, Dan Brown
Diversi, uno in particolare non c'è!	<i>L'attore (attrice) preferito (preferita)</i>	Raoul Bova
Ovunque, la prossima settimana parto!	<i>In vacanza a:</i>	Torremozza, Puglia
Visitare l'Australia	<i>Il sogno nel cassetto</i>	Laurearmi ed aprire uno studio di Neuropsichiatria

## DITE LA VOSTRA

*Ciao non ho mai giocato per corrispondenza ma siccome non posso molto spostarmi sto pensando di iscrivermi all'Asicg però volevo farti alcune domande :*

- 1. quanto dura una partita nel caso di un torneo vero e proprio?*
- 2. ci sono dei controlli sull'utilizzo dei programmi?*
- 3. i titoli che vengono acquisiti quando diventi più forte sono uguali a quelli della FSI e vengono da essa riconosciuti?*
- 4. nel caso volessi iscrivermi ho letto che posso già fare l'iscrizione per il 2013 quindi nel 2012 non posso giocare?*

*Claudio Laricchiuta*

Caro Claudio,

rispondo alle tue domande, che credo potranno interessare altri lettori, come te mai stati nostri soci:

1) Dipende da tanti fattori, i principali:

- trasmissione mosse via web-server (molto più veloce) o via e-mail;
- forza dei giocatori (una partita di livello magistrale di solito è molto più lunga di una tra giocatori di categoria nazionale)
- utilizzo o meno delle licenze (30 giorni a testa per anno solare).

Diciamo che mediamente una singola partita via server dura meno di un anno.

2) Non ci sono per il semplice motivo che sarebbero inefficaci e non infallibili... ti faccio un esempio: un GM nostro socio di recente ha giocato su un sito on-line che prometteva la squalifica a chi usasse i programmi... ebbene, pur avendo intuito che alcuni avversari li usavano ed avendo sporto reclamo, non è stata applicata alcuna sanzione.

Poi, ti dico questo: a livelli bassi i programmi li usano in pochissimi mentre a livelli alti (da M in su) chi gioca SOLO coi programmi senza metterci nulla del suo, o pareggia o perde, in quanto gli avversari vedono piani e varianti che sfuggono ai mostri al silicio.

Infine, abbiamo organizzato due anni fa la prima edizione sperimentale del torneo "No-engines" che ha ottenuto un buon successo (36 partecipanti) e stiamo per partire con la seconda edizione.

3) La "scaletta" è un po' diversa: noi partiamo direttamente dalla I Nazionale e poi abbiamo a salire: Candidato Maestro, Maestro e Maestro Senior (Elo di almeno 2400).

La nostra Associazione è l'unica riconosciuta dall'ICCF, la Federazione Internazionale del Gioco per Corrispondenza, la quale organizza propri tornei europei e mondiali ed assegna i titoli di: Maestro Internazionale, Maestro Internazionale Senior, Grande Maestro. Ci sono poi altre categorie di competizioni: incontri a squadre, tornei tematici su particolari aperture, etc.

La FSI non riconosce i nostri titoli (mentre noi riconosciamo i loro), ma ci stiamo attivando al riguardo affinché in futuro ci sia reciprocità di riconoscimento; mentre la FIDE riconosce i titoli ICCF (cioè i titolati internazionali).

4) Assolutamente: iscrivendoti adesso, puoi giocare da subito ma sei già socio 2013 e sei coperto fino al 31.12 del prossimo anno.

Pasquale Colucci

## UN GIOCO PER CRESCERE

Pomeriggio di metà aprile, temperatura tipicamente estiva.

I bambini, tutti frequentanti la prima elementare, arrivano in aula alla spicciolata, allegri e chiassosi come si è alla loro età.

Nel mentre si vanno sistemando nei banchi, mi consegnano le vignette sul tema “Il gioco degli scacchi”, elaborate a casa o in classe, con la collaborazione rispettivamente dei genitori o della propria maestra.

Alcuni sono proprio divertenti, creativi: a fine corso, verranno esposti in mostra nei locali della scuola.

Quando finalmente si sono tutti accomodati ed io e la maestra abbiamo terminato di sistemare le scacchiere da tavolo e quella murale, la lezione può iniziare.

L’argomento del giorno è il movimento del cavallo, il pezzo che, ovviamente, più di tutti gli altri stimola la loro fantasia.

I “ragazzi” – io li chiamo così, anche per farli sentire più grandi della loro età – si mostrano incuriositi da quella figura che, ad eccezione di tutte le altre, può saltare sia i pezzi amici che quelli avversari, con quel suo strano movimento *ad elle*.

Per meglio fissare il movimento, dispongo un cavallo bianco al centro della scacchiera murale e sistemo gli otto pedoni neri nelle case raggiungibili, invitando i bambini....pardòn, i ragazzi a turno a venire a catturare uno dei pezzi neri a scelta.

Quindi, faccio disputare a ciascuna coppia di allievi una gara, nella quale si affrontano i due cavalli bianchi ed i due neri: vince chi riesce a catturare entrambi i pezzi dell’avversario.

Poi ci trasferiamo in corridoio a giocare una sorta di partita vivente.

Disponiamo i diciotto allievi ai bordi di una scacchiera virtuale ed io e la maestra ci posizioniamo in due diverse caselle centrali, più o meno equidistanti.

Simulando sulle mattonelle colorate i movimenti del cavallo e muovendo a turno, gli allievi dovranno cercare di catturare o me o la maestra.

I ragazzi si divertono un mondo, eseguendo ciascuna mossa con tre piccoli saltelli: uno, due e poi si gira!

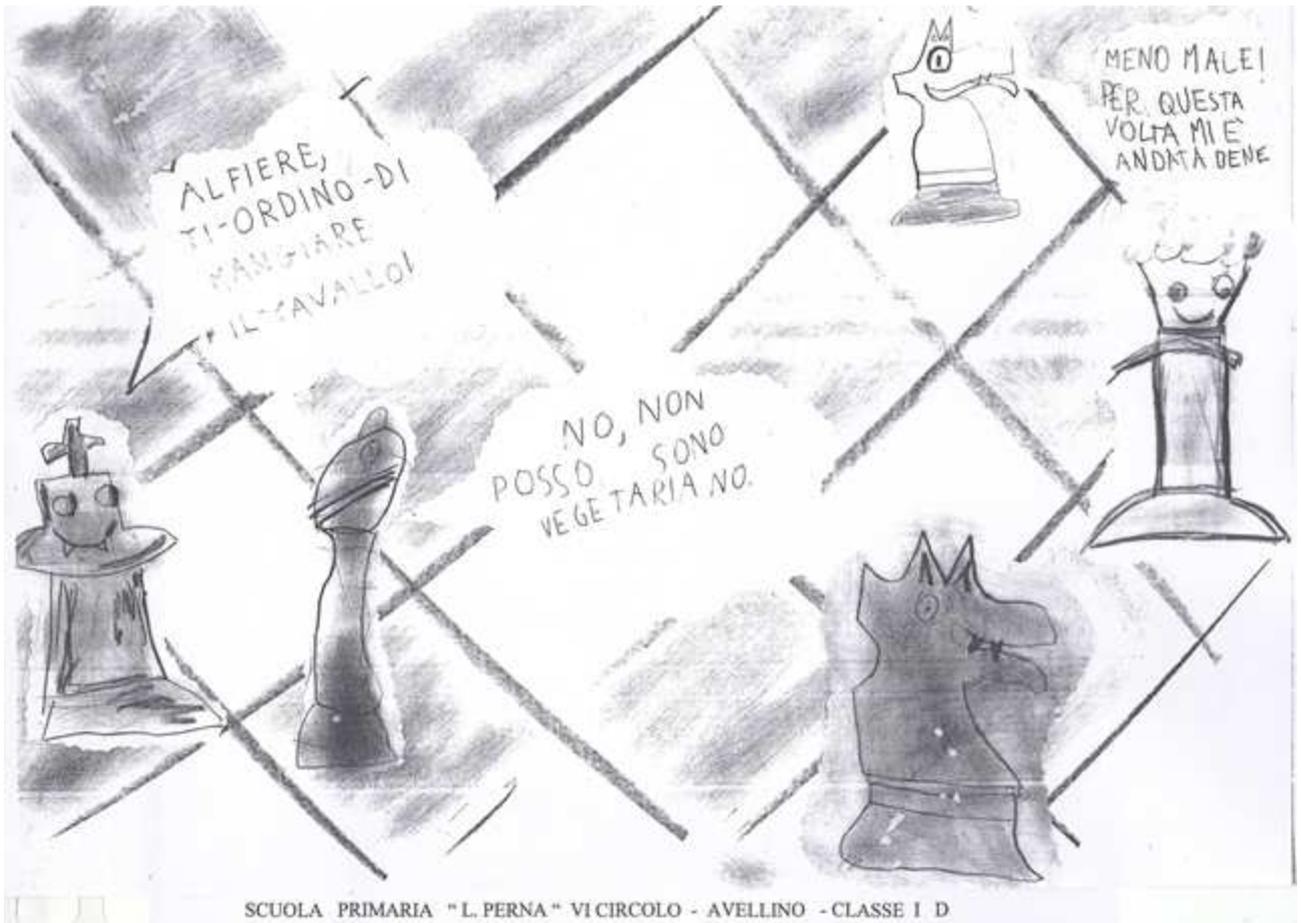
Le due ore sono volate via in un baleno e c’è appena il tempo per rimettere i pezzi a posto e consegnare la scheda della lezione da inserire nelle loro cartelline.

- “Maestro, se il cavallo vale tre allora due cavalli valgono più della torre?”. E’ proprio vero: gli scacchi sono un gioco per crescere....

*Pasquale Colucci*



VALENTINO CHIEFFO  
CLASSE 1<sup>a</sup>C "LUIGI PERNA"



## INTERMEZZO

### AFORISMA

*Il cominciare un giuoco senza la buona apertura è un edificare senza il fondamento, dove l'opera non riesce fabbrica, ma rovina.*

Anonimo Modenese



### QUIZ

#### Il personaggio misterioso

In base agli indizi, indovinare di quale personaggio stiamo parlando

- 1) Studiò matematica presso l'università di Tartu
- 2) E' stato per tre volte Campione Sovietico
- 3) Nella teoria delle aperture, un famoso attacco ed una famosa difesa portano il suo nome



### INDOVINELLO SCACCHISTICO

#### La vecchiaia ( 2, 5 )

Avanza velocemente,  
arrecando qualche danno:  
da lei fuggiam sovente  
con malcelato affanno.

### SOLUZIONI

Il personaggio famoso: Paul Keres

Indovinello: La Donna

## FILIPPO STAMMA

(Aleppo 1715 - Londra 1770)

di Gianfelice Ferlito

Filippo Stamma, di Aleppo in Siria, pubblicò nel 1737 un piccolo Trattato di scacchi con il titolo *“Essai sur le jeu des Échecs, où l'on donne quelques Regles pour le bien jouer, & remporter l'avantage par des coups fins & subtils, que l'on peut appeller les Secrets de ce Jeu”* (stampato in 12° a Parigi da Paul Emery) e lo dedicò a Lord Harrington, Ministro e Segretario di Stato di Re Giorgio II. Lord Harrington era un appassionato scacchista.

Il libro iniziava con una breve dedica a Lord Harrington, proseguiva poi con una prefazione a cui seguivano 100 posizioni di partite con relative soluzioni e finiva con delle regole generali per ben giocare a scacchi e *“tirarsi fuori dall'imbarazzo e rimediare all'esito della partita”* anche in casi disperati.

Il tutto in 140 pagine di cui 108 dedicate solo ai problemi. L'“Essai” portava il “privilegio” del Re Luigi XV che concedeva a Stamma il permesso di far stampare in Francia detto libro.

Lo Stamma, nella sua prefazione, sostenne che il gioco degli scacchi fosse stato inventato in un paese orientale e che verosimilmente fosse stato perfezionato nell'Arabia Felice. La riprova, diceva, è che quasi la totalità dei nomi dei pezzi era d'origine araba. Stamma aggiungeva inoltre che il gioco degli scacchi era il gioco per eccellenza in Siria e soprattutto ad Aleppo sua città natale, ove c'erano dei giocatori di abilità ineguagliata in

Europa. Una ragione di questa supremazia, annotava Stamma, era quella che in Siria i giocatori si scelgono quasi sempre un “secondo” con cui consultarsi, mentre in Francia, Italia ed Inghilterra questa pratica era giudicata assai male perché ognuno voleva giocare da solo e non voleva sentire commenti sul gioco. Ma, avvertiva Stamma, in Siria quando si gioca a scacchi è come quando si fa un viaggio: in due uno può aiutare l'altro nelle difficoltà. I suoi amici scacchistici di Aleppo gli avevano chiesto di mettere per iscritto 100 posizioni il cui proseguimento contenesse i segreti del gioco stesso.

E così Stamma compose il suo trattatello ove molte situazioni erano davvero “disperate” e complicate per il Bianco ma che con *“finezza e sottigliezza”*, a volte sacrificando magari più pezzi, otteneva la vittoria. Le situazioni delle 100 partite, avvertiva Stamma, non erano rare e spesso si incontravano analogie in molte partite che venivano giocate giorno dopo giorno.

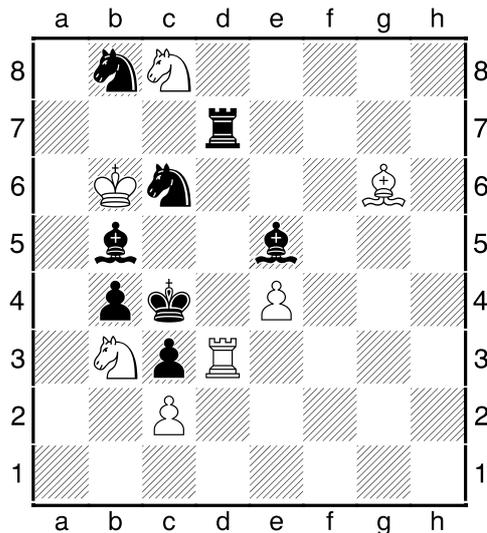
Saper sacrificare più pezzi per raggiungere il matto era un'arte e più sacrifici vincenti, più onore al giocatore.

Ecco un esempio di molteplici sacrifici:  
**partita 51**

### Trascrizione moderna

Bianco: c2,Cb3,Td3,e4,Rb6,Ag6,Cc8

Nero: Cb8,Td7,Cc6,Ab5,Ae5,b4,Rc4,c3



mossa al Bianco:

1.Af7+ Txf7 2.Cd6+ Axd6 3.Td4+ Cxd4 4.Ca5#

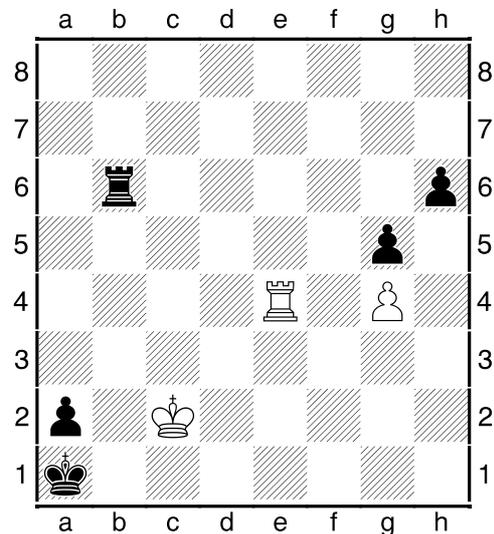
Da notare che Stamma fa sacrificare 3 pezzi al Bianco (T,A,C) per dare il matto alla quarta mossa, mentre avrebbe potuto dare il matto anche sacrificando 2 pezzi (T,A) e dare il matto alla terza mossa con 1.Af7+ Txf7 2.Td4+ Axd4 3.Cd6# ma non sarebbe stato così bello e avvincente.

Non sempre le situazioni erano così complicate da tanti pezzi e da tanti sacrifici. Ad esempio nella **partita 53**, con pochi pezzi, si ha un esempio interessante di mossa obbligata (*zugzwang*).

### Trascrizione moderna

Bianco: Rc2,Te4,g4

Nero: Ra1,a2,Tb6,h6,g5



mossa al bianco

1.Te1+ Tb1 2.Tc1 h5 3.gxh5 ove il pedone h andrà a Donna e darà il matto. Anche se 2 Txc1 Rxc1 ci sarebbe *zugzwang*.

Secondo Stamma il libro del *Calabrese*, cioè di Gioacchino Greco, tanto ammirato e consultato, era molto differente dal suo perché le partite del *Calabrese* dovevano essere giocate solo alla maniera indicata da lui e se non lo erano, queste partite anziché esser vinte erano perse. I *gambetti* suggeriti dal *Calabrese* erano rischiosi e, secondo Stamma, quel sistema di gioco era del tutto *inutile e senza fondamento*. Stamma al riguardo prometteva di scrivere un altro libro, questa volta sulle aperture, se il suo "*Essai*" fosse piaciuto, e di illustrare nuove misure per difendersi dagli attacchi proposti dal *Calabrese*. Purtroppo Stamma non diede seguito a questo suo proposito forse a causa

di un nuovo astro apparso sull'orizzonte scacchistico: André Francois Danican Philidor.

Stamma introduceva nel suo libro, per la prima volta in Occidente, un sistema di annotazione scacchistica che probabilmente era già in uso ad Aleppo sulla scia degli scacchisti arabi del X secolo. Sta di fatto che nel suo "Essai" Stamma battezzò gli 8 pezzi schierati sulla scacchiera con le lettere maiuscole dell'alfabeto e cioè **A,B,C,D,E,F,G,H**.

La Torre di sinistra (cioè quella di Donna) era A e quella di destra (cioè quella di Re) era H; il Cavallo di sinistra era B e quello di destra era G, l'Alfiere di sinistra era C e quello di destra F, il Re era E e la Donna era D.

I pedoni erano tutti indicati con P.

Le posizioni dei pezzi e dei pedoni venivano indicate da un numero che partiva con 1 dalla prima casa a sinistra della scacchiera e finiva con 8 sempre all'estrema sinistra, e analogamente per tutte le altre case .

Tanto per capirsi, Stamma dava l'esempio di **A.C.7** che voleva dire "Torre di Donna nella casa settima della colonna C" per noi oggi Tc7. Questo sistema numerico riduceva enormemente le righe necessarie per descrivere le mosse o le posizioni. Il sistema era molto innovativo per gli occhi occidentali abituati da secoli alla descrizione della posizione. C'era la problematica del come distinguere il Bianco dal Nero. In questo lo Stamma ricorse al sistema di sistemare i due colori su colonne separate per le varie posizioni o le mosse. Ecco la prima partita di Stamma nel suo "Essai" (pag 23). La posizione dei pezzi, secondo l'annotazione di Stamma, era la seguente:

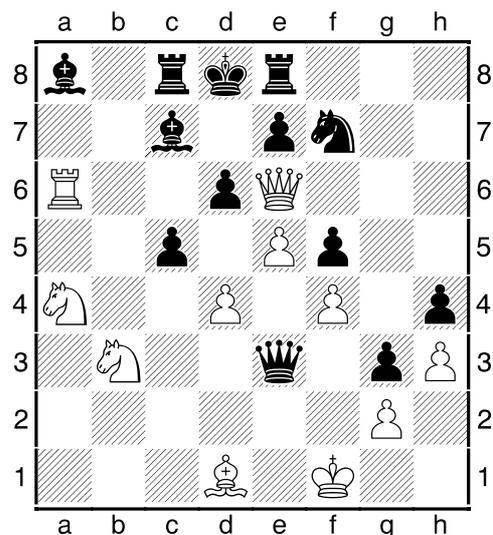
**Nero AC8, BF7, CC7, DE3, ED8, FA8, HE8, PC5, PD6, PE7, PF5, PG3, PH4**

[che oggi è **Tc8, Cf7, Ac7, De3, Rd8, Aa8, Te8, c5, d6, e7, f5, g3, h4**]

**Bianco:**

**AA6, BA4, DE6, EF1, FD1, GB3, PD4, PE5, PF4, PG2, PH3**

[che oggi è **Ta6, Ca4, De6, Rf1, Ad1, Cb3, d4, e5, f4, g2, h3**]



mossa al Bianco

(annotazione originale)

**DD7 † ED7, BC5 † PC5 ,GC5 † ED8, GE6 † ED7, FA4† FC6, FC6† EE6, PD5 Matte**

che tradotto in termini scacchistici attuali

**Dd7+ Rxd7, Cxc5 + dxc5, Cxc5 + Rd8, Ce6+ Rd7, Aa4+ Ac6, Axc6+ Rxe6, d5#**

Portava poi anche un secondo modo di giocare in questo esempio, che tralascio.

Stamma invero non aveva inventato un simbolo di matto come noi abbiamo con # ma scriveva "Matte". Il simbolo di scacco aveva una croce † come noi abbiamo indicato.

Stamma avvertiva che quando un pedone arrivava all'ottava traversa poteva diventare Donna (D) oppure Torre (A o H) od altro pezzo. Nel caso avesse voluto essere Donna la notazione era PA8D e sarebbe poi stato individuato con la lettera D.

L'annotazione di Stamma era all'epoca inusuale e questo comportava difficoltà di lettura per gli scacchisti abituati all'annotazione descrittiva.

Tanto per intenderci l'annotazione di Stamma dava la posizione del Nero con ED8 (Rd8), DE3 (De3) e CC7 (Ac7), mentre l'annotazione descrittiva avrebbe dato la posizione così:

*“il Re sta sulla casa della sua Donna, la Donna sta nella casa terza del Re bianco, l'Alfiere del Re sta nella seconda casa dell'Alfiere della Donna”*

Questo modo descrittivo, per noi oggi bizzarro e difficile a capire, era allora in voga e la difficoltà che oggi noi incontriamo nel seguire una partita con l'annotazione descrittiva era allora eguale a quella degli scacchisti che dovevano seguire il metodo di Stamma, ai loro occhi troppo complicato. L'annotazione Stamma era sintetica. I suoi detrattori la definirono *“laconica”*. Sta di fatto che i suoi 100 problemi con le relative soluzioni nell'edizione originale del 1737 necessitarono di sole 108 pagine, mentre nell'edizione di Utrecht, stampata da T.V. Schoonhoven nel 1777, sempre in formato 12°, ma rielaborata con l'annotazione descrittiva, furono necessarie ben 163 pagine.

Sui 100 finali solo una ventina sono molto belli. Gli altri sono stati giudicati un po' astrusi e non sempre convincenti.

Stamma alla fine del suo libro di problemi fornì dei suggerimenti per giocare con giudizio e sagacia. Diede anche una morale sull'utilità del gioco raccontando il seguente aneddoto.

Un padre, vedendo il proprio figlio passare tante ore alla scacchiera, un giorno lo rimproverò dicendo che invece di giocare a scacchi doveva imparare un mestiere o delle nozioni che l'avrebbero aiutato nel suo futuro. Il figlio gli rispose che gli scacchi lo aiutavano e che se avesse dovuto andare alla guerra sarebbe stato in grado di difendersi meglio di altri visto che gli scacchi erano un gioco di guerra; e che se fosse andato a fare un viaggio e fosse stato attaccato sul cammino da ladroni si sarebbe difeso meglio di altri che non sapevano giocare a scacchi. Il padre dubitò di quanto il figlio gli diceva e allora questi gli chiese di esser messo alla prova. Il padre acconsentì e gli impose di fare un viaggio alla città più vicina per fare acquisti di mercanzia. Quando il figlio partì a cavallo, il padre assoldò quattro ladroni perché derubassero il figlio durante il viaggio. Quando il figlio venne assalito, abbandonò il suo cavallo e fuggì rapidamente scavalcando una scarpata, salvandosi dai quattro malviventi. Fece gli acquisti che doveva fare e ritornò a casa. Il padre gli chiese se tutto era andato bene e il figlio gli rispose che era stato assalito da quattro ladroni ma che aveva messo in atto un espediente che aveva appreso alla scacchiera e si era così salvato. *“Quale espediente?”* chiese allora il padre e il figlio gli rispose *“In questo caso ho sacrificato il mio cavallo lasciandolo nelle mani dei ladroni, ma salvando così la mia vita e*

*l'argento che mi desti. Ho fatto come a scacchi quando per salvare il mio Re o la mia Regina sacrifico il mio Cavallo".*

Il padre fu così contento della risposta che chiese al figlio di imparare a giocare a scacchi.

Il libro del 1737 venne ristampato a l'Aja nel 1741 da Van Dole in 8° con 160 pagine e poi a Londra questa volta in inglese nel 1745.

Stamma come giocatore era molto stimato a Londra ove lavorava come interprete e traduttore di dispacci orientali per il Ministero degli Esteri di re Giorgio II. Ebbe occasione di incontrare il giovane Philidor nel 1747 a Londra. Gli amici di entrambi, Sir Abramo Janssen e il duca di Rutland, frequentatori del circolo londinese più in voga di quel tempo e cioè l'*Old Slaughter's coffee-house*, organizzarono un incontro di dieci partite in cui il giovane Philidor avrebbe concesso pedone e tratto (cioè la prima mossa) e avrebbe conteggiato come persa ogni partita pareggiata con Stamma. L'incontro si concluse con 8 vittorie del francese, una persa e una pareggiata, cioè 8 a 2. Purtroppo le partite non furono annotate e quindi non sappiamo quale fosse la forza al tavolino di Stamma. E' certo che Stamma ci rimase assai male e tanto per cercare una rivincita sfidò Philidor su una scacchiera eterodossa di 10x14 con pezzi nuovi pare di invenzione dello stesso duca di Rutland. Dopo due mesi Philidor si impose anche su questa nuova scacchiera. Purtroppo non sappiamo come si giocasse su questa scacchiera. Tuttavia Philidor considerò Stamma un eccellente giocatore e dato che Stamma usava spesso l'apertura con gambetto di Donna pensò bene di definirlo

*"Gambetto d'Aleppo"* non sapendo o non ricordando che tale apertura era stata già menzionata e segnalata da Lucena e poi dal Damiano.

Il merito di Stamma fu quello di aver dato l'avvio alla notazione cosiddetta algebrica che venne perfezionata dall'ebreo prussiano Mosè Hirschel. Questo scacchista introdusse l'annotazione nel 1784 per le mosse in modo quasi moderno. Ecco un esempio di annotazione Hirschel:

1.e2-e4 e7-e5 2. g1-f3 b8 -c6 3. f1-c4 f8-c5  
4. c2-c3 g8-f6 5.d2-d4 e5-d4 6.c3-d4 c5 b4+  
7 b1-c3 ecc ove il movimento dei pedoni e dei pezzi stessi è indicato semplicemente *"casa di partenza-casa di arrivo"* senza curarsi di indicare il pezzo che si muove o che il pezzo cattura un altro pezzo o pedone. Con notazione attuale avremmo 1.e4 e5 2.Cf3 Cc6 3.Ac4 Ac5 4.c3 Cf6 5.d4 exd4 6.cxd4 Ab4+ 7. Cc3 ecc.

Da osservare che molti siti web su internet adottano tale annotazione di Hirschel.

Con la notazione di Hirschel il primo problema di Stamma veniva così presentato per le posizioni del Bianco e del Nero:

**Bianco: K.f.1 -D.e.6 -T.a.6 -S.a.4 -S.b.3 -L.d.1-d.4 -e.5- f.4 -g.2-h.3**

**Nero:K.d.8 -D.e.3-T.c.8-T.e.8 -S.f.7-L.c.7-L.a.8-c.5 -d.6-e.7-f.5-g.3-h.4**

ove le lettere indicano i pezzi (ovviamente la notazione era in tedesco e quindi S=Cavallo e L=Alfiere). Come si vede la notazione è come l'attuale, a parte i punti messi dopo le lettere

e i numeri, punteggiatura oggi scomparsa nella nostra annotazione.

Se possiamo trarre delle conclusioni, ci pare che Stamma sia stato un ottimo scacchista del suo tempo, con molta fantasia creativa

per situazioni brillanti sulla scacchiera. Ha avuto il grande merito di aver dato all'Occidente la annotazione algebrica per le mosse che con la razionalità prussiana di Hirschel - il filosofo Kant era un prussiano! - è diventata oggi mondialmente accettata.



## SCACCHI E PSICOLOGIA

Vezzani Stefano

a cura di Giangiuseppe Pili

Il libro *Scacchi e Psicologia* di Stefano Vezzani tratta i diversi aspetti che caratterizzano la mente degli scacchisti da un punto di vista psicologico, in particolare, dal punto di vista della *psicologia cognitiva*, una disciplina che intende investigare sui fondamenti della cognizione dei soggetti umani. Il lavoro in questione non intende essere di genere prescrittivo, ma solo di tipo descrittivo: in altre parole, non compaiono delle analisi volte a mostrarci come gestire la nostra mente durante l'attività agonistica e il nostro sforzo fisico nel momento in cui ci battiamo contro il nostro avversario. D'altra parte, come un buon lavoro scientifico deve essere, *Scacchi e psicologia* non considera neanche i problemi di tipo normativo, cioè fornire definizioni a priori esaurienti su una particolare sfera del gioco e del giocatore, ma intende analizzare i fenomeni psicologici inerenti agli scacchi attraverso un preciso metodo scientifico, metodo che viene lasciato intravedere da Vezzani dal numero e dalla conoscenza di articoli di psicologia (e non solo), citati sempre in modo molto pertinente, in modo tale che molti problemi importanti del mondo scacchistico in senso lato, vengono, se non risolti, quanto meno ben chiariti e le tesi vengono sempre supportate da dati scientifici non controversi.

Sin da subito intendiamo indicare due dei diversi pregi del libro in questione: (1) la scelta dei temi trattati è eccellente perché riguarda gran parte dello spettro di indagine della psicologia applicata agli scacchi e (2) la metodologia di analisi dei singoli problemi risulta sempre estremamente convincente e molto attenta alla correttezza scientifica, senza scendere, necessariamente, nei dettagli (ma Vezzani non soltanto fornisce un buon apparato bibliografico, ma pure una serie di rimandi per approfondire o per lasciare margine alla verifica da parte di lettori più attenti). Ma se dovessimo indicare il primo dei meriti del libro, senz'altro indicheremo l'estrema onestà intellettuale, che viene testimoniata dal fatto che Vezzani non si sente mai costretto a dover dare una risposta, qualora non ci siano *dati fattuali e scientificamente dimostrabili* (replicabili e verificabili mediante metodologie proprie della psicologia). Veniamo, adesso, al contenuto dei singoli capitoli.

Il primo capitolo, *Talento e pratica deliberata*, tratta del rapporto tra genio innato e capacità acquisite. Esso costituisce una delle basi per alcuni argomenti importanti sviluppati all'interno dell'intero libro, in particolare del problema della relazione tra talento innato e la capacità del lavoro supportato dall'esperienza. La tesi principale del capitolo consiste nel mettere in dubbio quella che è una delle opinioni più diffuse all'interno del mondo degli scacchi, rispetto a ciò che distingue i Super GM dagli altri semplici comuni mortali. Vezzani intende mostrare che, se non si può escludere il talento come *una delle componenti* del grande campione, a prescindere il peso comunemente attribuito a tale presunta proprietà, vada ridimensionata notevolmente: innanzi tutto, non esistono studi scientifici di una certa serietà che dimostrino la *presenza* del talento (qualsiasi cosa si intenda per questo) innato, sufficiente a far sì che un giocatore diventi un GM o un "super GM" in base ad esso. Ci sono molte evidenze che supportano la tesi contraria o, meglio, una sua versione depotenziata: se non si può escludere la presenza del talento, sicuramente è necessario applicarsi per molti anni e per molte ore al giorno agli scacchi (come per ogni altra disciplina).

E le capacità innate che ruolo hanno? Che gli enfant prodige ne siano dotati è quasi sempre dato per scontato, ma le prove a favore sono sorprendentemente poche, e per la maggior parte esse hanno un valore scientifico scarso o nullo, in quanto si tratta di aneddoti, in genere narrati dai genitori, la cui autenticità non è stata controllata in modo serio. Tuttavia l'attuale scarsità di prove non implica, ovviamente, che il talento naturale non esista.<sup>1</sup>

Senza questo lavoro di assiduo studio, risulta impossibile diventare un grande giocatore. Le prove portate a supporto di questa tesi sono molte e, tra le altre, ricordiamo solo la più notevole: tra l'inizio della carriera scacchistica dei vari campioni del mondo e l'arrivo al vertice passano almeno mediamente dieci anni, vale a dire che servono minimo dieci anni per diventare GM (con alcune eccezioni)! Che sarebbe, più o meno, il tempo che tutti i vari "geni" scacchistici hanno avuto bisogno per giungere all'agognata vetta.

Il secondo capitolo, *I bambini prodigio*, continua sulla falsariga del problema aperto nel capitolo precedente. Anche in questo caso, si può stabilire che anche i più precoci geni di scacchi non fanno a meno del grande lavoro e dello studio. Certamente, l'abbassamento dell'età di ingresso di molti giovani alle più alte categorie ufficiali va spiegato, ma Vezzani mostra con più argomenti (e tutti molto convincenti) che la spiegazione non implica necessariamente la presenza di un talento "puro" che, se non può dirsi assente, non può dirsi necessario. La diffusione democratica del gioco tra i più giovani, l'aumento conseguente dei giocatori, la pratica di gioco, la disponibilità del bambino ad avere tempo sufficiente per studiare e la facilità di reperimento di grandi informazioni intra scacchistiche rese possibile dalla rivoluzione informatica (internet e software scacchistici *in primis*), e, non ultimo, il fatto che esistono sistemi insegnabili di formazione delle idee scacchistiche estremamente affidabili e sempre più evoluti; tutte queste, dunque, sono tutte concause che spiegano molto bene il perché ci sia un aumento dei giocatori delle più alte categorie FIDE. Ancora una volta, ciò che a Vezzani sta a cuore è la sobria verità prudente dello scienziato, prudente nel senso che non può dirsi conclusiva: ciò che sappiamo (e dovrebbe essere ciò che si può e si deve dire) è solo che i bambini prodigio sono dei grandissimi agonisti e lavoratori infaticabili, che hanno accesso a sistemi di insegnamento ottimi e a una grande quantità di dati; il che non vuol dire che il talento personale innato non giochi nessun ruolo, ma senz'altro esso è una componente non necessaria (avrebbe potuto suggerire che, da un punto di vista filosofico, si può dire che esso sia una componente né necessaria né sufficiente per la presenza del grande campione; semmai, si può dire che essa è una componente necessaria per distinguere un grande campione *da un altro*, possibilità di principio che andrebbe dimostrata con accurate analisi psicologiche).

Nel terzo capitolo, *L'intelligenza*, si parla della relazione tra il QI e i giocatori. Anche in questo caso, le ricerche e i dati ottenuti mediante esperimenti risultano interessanti e curiosi. Un fatto tra tutti: non pare che ci debba essere necessariamente una relazione tra l'elevato QI e le alte prestazioni dei GM. In particolare, è incisiva questa considerazione di Vezzani:

Si favoleggia che Bobby Fischer avesse un QI elevatissimo, di circa 180 punti. Solo cinque persone su centomila hanno questo QI o uno superiore, ma è vera questa voce? Purtroppo ha la stessa credibilità di

---

<sup>1</sup>Vezzani S., (2011), *Scacchi e Psicologia*, Messaggerie scacchistiche, Brescia, p. 19.

un pettegolezzo, perché si basa soltanto sulla testimonianza di un compagno di classe di Fischer che riferisce i lontani ricordi di un ex insegnante di Fischer.<sup>2</sup>

Diciamo che una normale persona e un normale scacchista si sarebbe limitato ad accettare l'idea che Fischer è un genio, per definizione. Ma, appunto in questo genere di osservazioni importanti, si distingue l'accuratezza scientifica che, nel senso migliore, non conosce pregiudizi: è una delle qualità del Vezzani quella di essere sempre molto attento nel considerare e pondera quanto generalmente vien detto, e la sua prudenza scientifica lo salva dai pericoli della divulgazione scientifica scadente, lanciata in affermazioni dubbie, pericolo, questo, che non entra mai nel libro. Naturalmente, si può essere scettici che il QI sia un metro di valutazione dell'intelligenza (o di alcuni tipi di intelligenza) e, come osserva lo stesso autore, rimangono poco trattati dalla letteratura psicologica altri fatti importanti, direttamente o indirettamente connessi all'intelligenza, che andrebbero esplorati: la creatività e la pianificazione, prima di tutto il resto. Sembra strano, ma gli studi di psicologia su queste capacità sono assai pochi, come ci dice l'autore e, per tanto, il fatto che nel QI non si parli di queste capacità ci dà la dimensione della parzialità della valutazione fondata esclusivamente su questi test. In ogni caso, risulta particolarmente importante sottolineare come i forti GM non sembrano più intelligenti degli altri o, quanto meno, raramente il loro QI determina il loro stato di forza.

Il quarto capitolo, *I Grandi Maestri*, tratta della differenza tra GM e giocatori "normali". Anche in questo capitolo ritornano i temi delle capacità intellettive e delle capacità innate presunte. Ma, in questa sede, vogliamo sottolineare solo una delle considerazioni più interessanti: i GM non calcolano sempre o per lo più varianti dei normali giocatori. In particolare, la differenza nelle capacità computazionali dei GM rispetto a Maestri non è particolarmente rilevante, se c'è.

Un tempo era diffusa la credenza che i grandi giocatori riuscissero, in qualsiasi posizione, ad approfondire l'analisi fino a 15-20 mosse; oggi tutti sanno che ciò è possibile solo in casi particolari, cioè quando tutte o quasi tutte le mosse sono forzate, ma la convinzione che i Grandi Maestri calcolino di più dei giocatori di livello inferiore, e che in ciò consiste la loro superiorità, è ancora presente in molti.<sup>3</sup>

Questo è uno dei pregiudizi più antichi e più facilmente inducibili e producibili negli scacchisti di livello medio. Infatti, esso si basa sul fatto che una persona accetta più volentieri l'idea che la differenza la faccia il calcolo brutto rispetto alla comprensione della posizione, intesa come riconoscimento e memorizzazione di "chunk":

Il riconoscimento di configurazioni è reso possibile dall'esistenza in memoria di un grande numero di "chunk", cioè di strutture percettive e mnemoniche in cui un certo numero di elementi sono fortemente collegati tra loro; ad esempio, la parola "amo" è un chunk composto dalle unità "a", "m" e "o". Nel caso degli scacchisti, i chunk consistono in costellazioni tipiche di pezzi e pedoni, come la struttura pedonale sul lato di Re del Nero tipica della variante del Dragone della Siciliana.<sup>4</sup>

---

<sup>2</sup>Ivi., Cit., p. 23.

<sup>3</sup>Ivi., Cit., p. 27.

<sup>4</sup>Ivi., Cit., p. 30.

Questa capacità di riprendere le posizioni già viste e di riprodurre, dopo verifica, la soluzione già trovata in problemi passati, è una delle principali differenze tra i giocatori forti e i giocatori meno bravi. Semplificando, la differenza tra un giocatore medio e un principiante sta nel fatto che il giocatore di media forza riconosce immediatamente il matto del barbiere, a differenza del principiante che, invece, deve calcolare *ex novo*, con grande dispendio di energia e risultato non sicuro perché i suoi processi di calcolo non sono ancora del tutto affidabili: "Il forte giocatore, dunque, si distingue dal debole non per la sua capacità di calcolo ma per il fatto che *vede* di più, si distingue cioè più per come percepisce che per come pensa".<sup>5</sup> Quello che sembra differire tra i vari giocatori di diversa forza sono altre qualità, in genere sottovalutate rispetto a quella che è l'immagine di un uomo-macchina e delle sue presunte proprietà:

Oggi la maggior parte degli esperti continua a pensare che l'ampiezza dell'analisi dei Grandi Maestri non sia superiore a quella di giocatori di livello inferiore. Si ritiene anche però che i Grandi Maestri approfondiscano molto di più l'analisi rispetto a giocatori relativamente deboli, mentre non è del tutto chiaro se l'approfondiscano di più anche rispetto a Maestri e Candidati Maestri; comunque, in quest'ultimo caso la differenza, se c'è, è piccola.<sup>6</sup>

e

Buona parte della superiorità dei Grandi Maestri, in conclusione, sembra consistere nella loro superiore conoscenza, ovvero nel fatto che la loro memoria contiene molti più dati scacchistici. Quando la memoria non è sufficiente, subentra il calcolo concreto, che è però a sua volta guidato dal riconoscimento di configurazioni, cioè dalla memoria. I Grandi Maestri sono certamente superiori a giocatori di livello inferiore nella qualità dell'analisi, mentre è dubbio che lo siano anche nella sua ampiezza e nella sua profondità.<sup>7</sup>

In questo contesto il libro di Vezzani ha una forza maggiore rispetto ai lavori diversi che possono essere arrivati alle stesse conclusioni, ed è appunto il fatto che egli riporti fatti reperiti dalle analisi degli scienziati e riporti dati sperimentali. Questo mette in seria difficoltà l'opinione corrente secondo cui per essere un GM bisogna contare fino a trenta mosse in avanti, sempre e senza esitazione. Il fatto che ciò sia falso, a questo punto, è mostrato dai dati sperimentali.

Il capitolo cinque, *Il gioco alla cieca*, tratta del peculiare modo di giocare senza vedere la scacchiera. In questa sede, ci limitiamo a osservare come nel gioco alla cieca l'elemento astratto del calcolo mentale dei forti giocatori sia più importante della capacità visiva. In altre parole, il giocatore tanto più progredisce nell'abilità e tanto più perde la necessità di guardare la scacchiera per analizzare compiutamente. Alcuni, poi, necessitano di riflettere senza guardare il campo di battaglia per poter sfruttare appieno l'assenza di distrazioni possibili o di concentrarsi sull'elaborazione del calcolo puro.

---

<sup>5</sup>Ivi., Cit., p. 31.

<sup>6</sup>Ivi., Cit., p. 27.

<sup>7</sup>Ivi., Cit., p. 33.

Il capitolo sei, *Il gioco blitz e il gioco rapido*, tratta delle abilità dei giocatori forti e meno forti coinvolte nella pratica del gioco veloce. Come altre attività *compulsive*, anche il gioco blitz può comportare una forma di dipendenza: "A questi scacchisti [quelli che sentono la necessità sfrenata di giocare] potrà forse interessare sapere che negli ultimi anni si parla sempre più spesso di *dipendenze comportamentali*, cioè di dipendenze non da sostanze chimiche ma da comportamenti su cui l'individuo ha perso il controllo. (...) Desjarlais (2011) sostiene che anche quella da blitz è una dipendenza comportamentale".<sup>8</sup> Per le considerazioni sulla differenza tra il gioco blitz e il gioco rapido, rimandiamo direttamente al libro.

Il capitolo sette, *Le scacchiste*, è, forse, il più riuscito, da diversi punti di vista. In primo luogo, esso tratta di un tema sottovalutato e, nella vita dei circoli, sempre imbarazzante. Perché ci sono poche giocatrici? E perché quelle che ci sono, salvo rarissime eccezioni, sono di livello mediocre? Molto divertente è la citazione in apertura: "Le donne potrebbero essere tanto brave a scacchi, ma perché dovrebbero volerlo?" (Margaret Mead). Pur essendo divertente, la controd domanda potrebbe essere: "E perché non dovrebbero volerlo?" E a questa domanda Vezzani delinea una risposta (perché la presenza scarna di giocatrici non favorisce l'inserimento di nuove giocatrici per l'assenza dello stimolo umano, così gravemente e colpevolmente e dolosamente sottovalutato nella maggior parte dei circoli italiani). Ma, allora, perché le donne *sembirebbero essere inferiori a prescindere*? A questa domanda, si possono delineare più possibili risposte: (1) "In particolare, molto spesso le donne decidono di dedicare una buona parte del proprio tempo alla famiglia e ai figli"<sup>9</sup> e, dunque, o mollano il gioco prima di aver raggiunto la quantità di ore ideale di addestramento, oppure non continuano a migliorare per fare altro; inoltre, un altro fattore potrebbe essere l'attitudine alla maggiore cooperazione delle donne rispetto agli uomini: (2) "Dunque, una delle probabili ragioni per cui le donne giocano poco è che sono poco competitive"<sup>10</sup> e (...) "Che l'impegno che le donne investono negli scacchi sia inferiore a quello degli uomini è suggerito da diversi dati".<sup>11</sup>(3) Le donne sono più esposte alla "minaccia dello stereotipo": "La minaccia dello stereotipo consiste nel peggioramento della performance di una persona la quale avverte che con le sue prestazioni rischia di confermare uno stereotipo negativo al gruppo cui appartiene. Si tratta di un caso di profezia che si autoavvera..."<sup>12</sup>. In fine(4) Secondo Chambris e Glickman (2006), le differenze di elo tra i due sessi sono interamente dovute al fatto che le donne sono in netta minoranza, e ciò a prescindere da qualunque stereotipo negativo nei loro confronti".<sup>13</sup> La spiegazione di natura statistica ci sembra la più neutra e la più incisiva: le donne sono (probabilmente) identiche nelle capacità rispetto agli uomini, ma il campione tipo delle giocatrici è inferiore rispetto a quello degli uomini (che, a quel punto, giustificare l'idea che si possano instaurare spesso dei complessi del tipo descritto sopra) e, per tanto, è statisticamente improbabile che si diano più donne capaci rispetto agli uomini, a prescindere dalle differenze di sesso. Un capitolo, questo, che merita di essere considerato con attenzione da molte persone.

Il capitolo nono, *Gli scacchi nelle scuole*, è un altro bellissimo pezzo di Vezzani, che mostra come la presunta capacità degli scacchi di insegnare grandi virtù ai bambini sia, in realtà, frutto di una diceria non controllata scientificamente. Gli studi su tale argomento risultano lacunosi e poco attendibili. Inoltre, ci sarebbe da chiedersi se gli eventuali guadagni cognitivi presunti che i bambini dovrebbero ottenere siano compensati dai problemi che il loro livello di gioco potrebbe

---

<sup>8</sup>Ivi., Cit., p. 41.

<sup>9</sup>Ivi., Cit., p. 51.

<sup>10</sup>Ivi., Cit., p. 50.

<sup>11</sup>Ivi., Cit., p. 52.

<sup>12</sup>Ivi., Cit., p. 47.

<sup>13</sup>Ivi., Cit., p. 49.

comportare a livello comportamentale: molti grandi scacchisti sono più introversi, meno cooperativi, vanno soggetti a problemi psicologici (come la paranoia di essere perseguitati). Molto dipende da *cosa* si voglia insegnare al bambino e, per conseguenza, dal metodo di insegnamento, cioè se l'insegnante intende massimizzare l'abilità intrascacchistica o le qualità interscacchistiche, cioè le componenti sociali, che il gioco comporta, perché, anche un gioco altamente competitivo come gli scacchi, implica un'ampia dimensione sociale che può essere sottovalutata solo da chi si concentra nella ricerca del "campione", ma non da tutti gli altri scacchisti. Ad ogni modo, con l'acutezza che contraddistingue Vezzani, nel libro si sottolinea solo una tesi prudente: se non ci sono studi che confermano le straordinarie capacità pedagogiche del gioco, non ci sono studi che smentiscano ciò; l'importante sta nel non prendere per oro colato la tesi secondo cui gli scacchi, *di per loro*, sono un gioco straordinariamente educativo.

Il capitolo dieci, *Il cervello degli scacchisti*, tratta molto sinteticamente delle aree cerebrali coinvolte nei calcoli mentali (sopravvenienti rispetto al sostrato fisico) degli scacchisti. Data la natura del libro, è lecito non aspettarsi un grado di dettaglio che possa soddisfare un neurochirurgo, ma uno scacchista curioso.

Il libro, in conclusione, si presenta come il risultato di una triplice esigenza: (1) delineare alcune tesi su dei problemi metascacchistici e argomentarle con dati scientifici sperimentali; (2) soddisfare un rigore scientifico sufficiente per poter parlare anche a chi non è uno psicologo cognitivo e (3) trasmettere i contenuti, di per sé non banali e non facili, attraverso una prosa gradevole ma non superficiale. Raramente, come in questo caso, tutte gli intenti vengono così brillantemente ottemperati. Un libro da avere nella propria collezione.

Stefano Vezzani

VEZZANI STEFANO  
SCACCHI E PSICOLOGIA  
MESSAGGERIE SCACCHISTICHE  
PAGINE: 78.  
EURO: 9,50.

## Scacchi e psicologia



MESSAGGERIE SCACCHISTICHE

## OSCAR BONIVENTO



Associazione Problemistica Italiana  
[www.accademiadelproblema.org](http://www.accademiadelproblema.org)

### Valerio AGOSTINI

Via del giochetto, 2/F-2 06122 PERUGIA (italia)

Tel. : **075 – 5736725**

Cell.: **339 – 6401315**

e-mail : [valerio.agostini@gmail.com](mailto:valerio.agostini@gmail.com)

## Oscar BONIVENTO

[1914-2012]



Recita così il sottotitolo del Premio Gioacchino Greco: *“Una vita per gli scacchi”*. Forse nessun'altra frase si addice in maniera così calzante per quest'uomo, che ha posto tutto il suo tempo disponibile al servizio del nobile gioco!

**Oscar BONIVENTO** [San Lorenzo di Umago (Istria) 27.11.1914 – Bologna 01.10.2012], il decano dei problemisti italiani, ci ha lasciato! Per molti versi la sua vita è stata un parallelo con quella del maestro Paoli: fatta non solo di successi importanti ma anche preoccupata di poter prolungare quel filo che unisce le generazioni in divenire. Maestri nel vero senso della parola, con onori (pochi) ed oneri (tantissimi).

Compositore di scarsa produzione (appena 318 lavori, in 98 anni, non sono moltissimi) ma scrittore, curatore di rubriche, infaticabile affiancatore delle nuove leve, ha sempre accolto tutti con un sorriso. La tenacia della sua tempra non gli ha mai permesso di scendere a compromessi con nessuno. Il bene del problema ha prevalso su tutto, a costo di entrare in rotta di collisione con chi non ha condiviso questa visione.

La generazione del '900 finisce praticamente con lui: Un ponte gettato tra due secoli che, si spera, possa trovare fertile terreno nel proseguire ciò che questi grandi hanno cominciato a costruire. Grazie Oscar, grazie di tutto!

Riportiamo qui un breve trafiletto comparso sulla Rivista *Sinfonie Scacchistiche* n. 109 (Luglio-Settembre 2012) in occasione della sua iscrizione all'A.P.I. e conseguente nomina a residente Onorario. Forse meglio di qualunque altra cosa lo descrive!

Un uomo a cavallo di due secoli che ci ha fatto da maestro in tante occasioni. Difficile non trovare

la similitudine nella vignetta che presentiamo questo mese: la nostra è un'arte difficile, che esige pazienza, tenacia, costanza, attenzione e la perfetta padronanza di tutte quelle che sono le qualità che fanno di uno scacchista un bravo compositore.



**Oscar BONIVENTO** ha, dapprima, applicato a se stesso l'apprendimento di tali caratteristiche. Poi, da perfetto *Magister*, ha dedicato molta della sua opera per trasmettere alle generazioni successive queste capacità. È per questa ragione che mi piace qui riportare una citazione (di un famoso poeta), trascritta in uno dei suoi tanti libri che ci ha consegnato:

***“Nel passato vive il bene che è stato, e si eterna nella bellezza dell'azione. E così, ciò che è vitale, riconquista di trapasso in trapasso nuova forza; perchè lo spirito, quando è costante, esso solo rende l'uomo durevole!”*** [Goethe]

Perugia, 20 Ottobre 2012

**Valerio AGOSTINI**

## TORNEO DI STUDI

### Torre & Cavallo – Scacco! 2012-2013

**Concorso per gli scacchisti d'Italia non onorati in precedenti tornei** (fa fede l'ultimo database di ottobre 2010 dell'olandese Harold van der Heijden).

Direttore: Marco Campioli (Sassuolo).

Giudici: Franco Bertoli (Sassuolo) e Marco Campioli.

Spedire i lavori entro il 10 giugno 2013 via e-mail a Marco Campioli [marcocampioli@teletu.it](mailto:marcocampioli@teletu.it) (utilizzare preferibilmente il formato WORD) oppure via posta prioritaria a Marco Campioli, Casella postale 106, Succursale 1, Via Pretorio 48, 41049 Sassuolo (Modena).

Fornire l'indirizzo dell'autore.

Tema libero.

Verdetto su Torre & Cavallo – Scacco! in autunno 2013.

Saranno pubblicate soltanto le opere incluse nell'award; gli studi non onorati nel concorso **Torre & Cavallo - Scacco! 2012-2013** potranno essere utilizzate dai compositori per altri tornei.

Finalmente un concorso di studi per gli scacchisti d'Italia!

Tutti possono provare ... una occasione unica!!!

Eventuali difetti analitici degli originali inviati saranno tempestivamente rilevati e comunicati via e-mail ai partecipanti.

Un consiglio per i veri principianti: è sufficiente inviare un finale dove il Bianco vince (o patta) con mosse uniche ... non è importante focalizzarsi sul tema ... provvederanno i giudici a rilevare i motivi espressi dai compositori.

Non ci sono premi in denaro ... gli studisti (e i problemisti) compongono per il piacere di

costruire un finale artistico, a volte una vera opera d'arte ...

Per eventuali dubbi rimango a disposizione ...

Buona fortuna!!!

*Marco Campioli*

Poscritto.

Il verdetto è previsto per l'autunno del 2013 su Torre & Cavallo - Scacco!

Successivamente la rivista internazionale di studistica EG pubblicherà l'award

## TORNEI DI STUDI

di Marco Campioli

### **Magyar Sakkvilag 2012**

**Magyar Sakkvilag** pubblicherà gli originali inviati ( torneo **informale** ).

Direttore: Peter Gyarmati ( Ungheria ).

Giudice: Pauli Perkonoja ( Finlandia ).

Spedire gli studi entro il 15 novembre 2012 a Peter Gyarmati: [petergy@freemail.hu](mailto:petergy@freemail.hu)

Tema libero.

Verdetto su **Magyar Sakkvilag**.

### **21<sup>st</sup> Memorial Tourney Zinovi M. Birnov**

Direttore: Oleg Efrosinin ( Russia ).

Giudice: Alexei Sochnev ( Russia ).

Trasmettere le composizioni entro il 30 novembre 2012 a Oleg Efrosinin: [rosinio@mail.ru](mailto:rosinio@mail.ru)

Fornire l'indirizzo postale dell'autore.

Tema libero.

### **Viktor Kalyagin – 60 Memorial Tourney**

Direttore e giudice: Sergey Osintsev ( Russia ).

Inviare gli elaborati entro il 31 dicembre 2012 a Sergey Osintsev: [osintsev64@mail.ru](mailto:osintsev64@mail.ru)

Tema libero.

### **Rashid Khatyamov – 70 Memorial Tourney**

Direttore e giudice: Valerij Kalashnikov ( Russia ).

Spedire i finali artistici entro il 31 dicembre 2012 a Valerij Kalashnikov: [kalashnikov.valerij@yandex.ru](mailto:kalashnikov.valerij@yandex.ru)

Tema libero.

### **Marcel Doré – 80 Jubilee Tourney**

Direttore: Jean-Marc Ricci ( Francia ).

Giudice: Alain Pallier ( Francia ).

Trasmettere i lavori – 3 al massimo per ogni sezione e per ogni compositore – entro il 28 febbraio 2013 a Jean-Marc Ricci: [jmrw@free.fr](mailto:jmrw@free.fr)

2 sezioni: A) opere con non più di 12 pezzi nella posizione iniziale; B) originali che presentano un “ logico “ tentativo tematico dopo il quale si ottiene, giocati alcuni tratti, una posizione simile a quella della linea principale, ma con una “ piccola differenza “.

Verdetto previsto per agosto 2013.

### **Memorial Tourney Oscar Jorge Carlsson**

Direttore: Jorge Kapros ( Argentina ).

Giudice: Iuri Akobia ( Georgia ).

Inviare gli studi – 2 al massimo per ogni autore - entro il 23 aprile 2013 a Jorge Kapros: [ojcarlssonmt@gmail.com](mailto:ojcarlssonmt@gmail.com)

Tema libero.

Non sono ammessi “ gemelli “.

Award: <http://www.argentinodeajedrez.org.ar/>, <http://akobia.geoweb.ge/>

e su **FINALES ... Y TEMAS**.

### **Componist 2012-2013**

**Componist** pubblicherà le composizioni spedite ( torneo **informale** ).

Direttore: Árpád Ruzs ( Romania ).

Giudice: da nominare.

Trasmettere gli elaborati a Árpád Ruzs: [ruszarpi@gmail.com](mailto:ruszarpi@gmail.com)

Comunicare l'indirizzo postale dell'autore.

Tema libero.

Verdetto su **Componist**.

## IL SISTEMA ANTICOLLE

(di Alessandro Granaldi)

Amici, delle 64 caselle, benvenuti in questa nuova esplorazione nell'avventurosa foresta della teoria delle aperture.

Se anche voi come me, con il nero, vi siete trovati in difficoltà nell'affrontare sistemi, come il Colle, all'apparenza timidi ma davvero pieni di veleno, allora è arrivata l'ora di affrontare il problema alla radice.

Quella che questo mese vi presento, è una linea che potrebbe auspicabilmente colmare questo nostro deficit nel cercare il vantaggio in questi schemi molto solidi e posizionali.

Vi auguro una buona lettura,

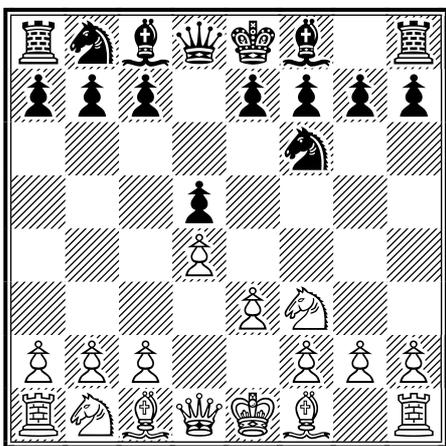
Alessandro Granaldi

### Sistema Anticolle [D04]

www.scacchichepassione.com

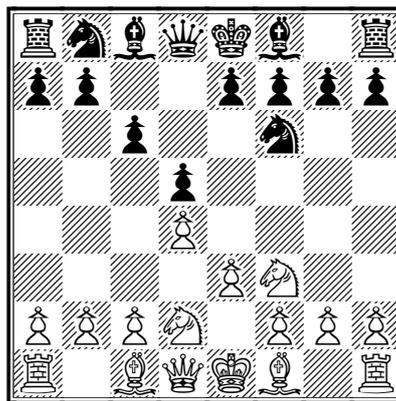
[Alessandro Granaldi]

1.d4 d5 2.♘f3 ♘f6 3.e3 c6



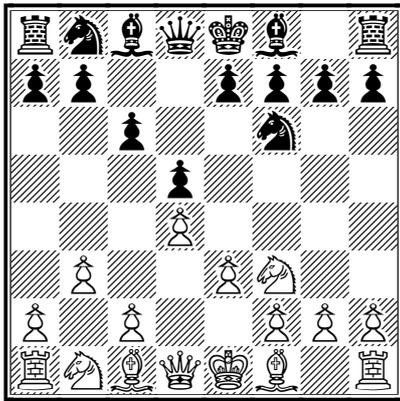
[3...♗f5 rappresenta una leggera concessione, vista la debolezza della casa b7 e la possibilità da parte del cavallo bianco di manovrare contro l'alfiere esposto con mosse tipo Ch4 4.c4 c6 5.♗c3 e6 6.♗h4 ♗g6 dove si rientrerebbe in una variante della semi-slava molto in voga]

4.♗d3 [4.♗bd2 ♗f5

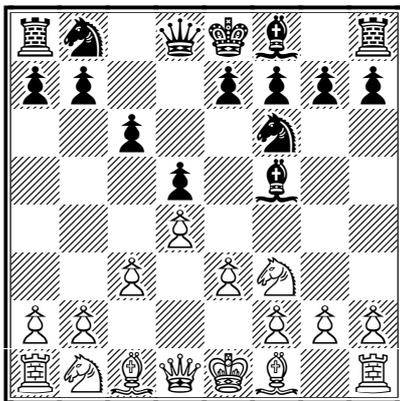


5.c4 (5...♗e2 h6 6.0-0 ♗bd7 7.b3 e6 8.♗b2 ♗e7 9.c4 0-0 10.a3 a5= con parità) 5...h6 6.b4 ♗bd7 7.♖b3 e6 8.♗e2 ♗d6 9.0-0 0-0 10.♗b2 ♖e7 11.b5 (11.c5 rafforzerebbe la spinta di rottura al centro del nero: e5 11...♗c7 12.a4 ♗e4 13.♗xe4 dxe4 14.♗d2 ♖g5 15.g3 ♗f6 16.b5 ♗g4 17.♗xg4 ♖xg4 18.♖c2 ♗fd8∞) 11...c5 12.a4 ♗fd8 13.a5 a6 (13...♗ac8) 14.♗fc1 cxd4 15.♗xd4 ♗c5 16.♗xf5 exf5 17.♖c2 ♗fe4 (17...f4= 0-1 Rakhmanov,A (2590)-Rychagov,A (2538)/Irkutsk RUS 2010 (37)) 18.cxd5? un grave errore (18.g3 ♗ac8∞) 18...♗xh2+ 19.♖xh2

♖h4+ 20.♔g1 ♕xf2+ 21.♔h2 ♕xe2≠;  
4.b3 ♖f5



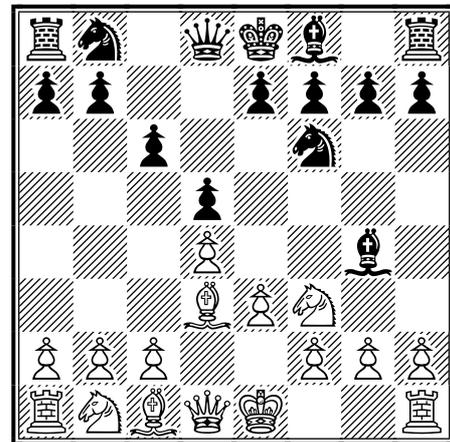
5.♗d3 (5.♘bd2 e6 6.♗d3 ♗e7 7.0-0 0-0 8.♗e5 ♘bd7 9.♗b2 ♗xe5 10.dxe5 ♗e4 11.♗xe4 dxe4 12.♗e2 ♕c7=) 5...e6 6.0-0 ♘bd7 7.♗b2 ♗d6 8.c4 (8.♗e5 ♕c7 9.f4 ♗e4 10.♗d2 ♗df6 11.♗xe4 ♗xe4 12.a4 0-0=) 8...♗xd3 9.♕xd3 ♗e4 10.♗c3 f5 11.♗e2 ♕e7 12.♗d2 0-0 13.f3 ♗xd2 14.♕xd2 dxc4 15.bxc4 ♗ad8∞; 4.c3 Nel Colle, il bianco in pratica gioca una partita slava a colori invertiti. Il suo setup sarà : Af1–d3, Cb1–d2, Dd1–e2, 0–0 seguita dalla spinta centrale in e4. Un'altra importante idea potrebbe essere Cf3–e5 seguita da f2–f4 preparando un assalto sul lato di re 4...♗f5



il nero distrugge i sogni di gloria dell'avversario, che erano tutti incentrati sul dominio della casa e4. 5.♗d3 ♗xd3 6.♕xd3 e6 la posizione è all'incirca pari

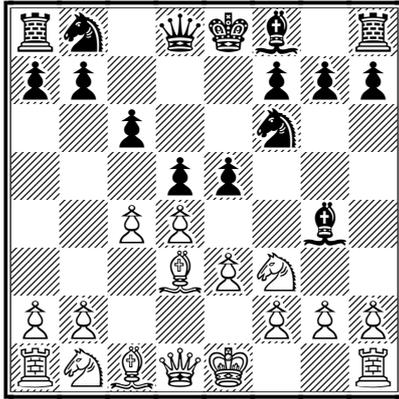
7.♘bd2 ♗e7 8.0-0 0-0 9.e4 c5 (9...dxe4 10.♗xe4 ♗xe4 11.♕xe4 ♕d5 12.♗e1 ♕xe4 13.♗xe4 ♗d7 14.♗g5 ♗xg5 15.♗xg5 h6 16.♗f3 ½-½ e fu accordata la patta nella Votava,J (2547)-Haba,P (2526)/Ceska Trebova CZE 2007/The Week in Chess 668) 10.e5 (10.dxc5 dxe4 11.♕xd8 ♗xd8 12.♗g5 e3 13.fxe3 ♗xc5≠; 10.exd5 ♕xd5 11.c4 ♕d7 12.♗b3 ♗c6 13.♗d1 cxd4 14.♗bxd4 ♗fd8∞) 10...♗fd7 11.dxc5 ♗c6 12.♕e2 a5 13.♗b3 a4 14.♗bd4 ♗xc5 15.♗e3 ♕b8≠; 4.♗e2 ♗f5 5.0-0 e6 6.c4 (6.b3 ♘bd7 7.♗b2 ♗d6 8.♘bd2 ♗e4 9.c4 0-0 10.♗xe4 ♗xe4 11.♗d2 ♗g6 12.♗f3 ♕e7 13.g3 ♗f6∞ 0-1 Deepan,C (2396)-Sundararajan,K (2476)/Visakhapatnam IND 2004(50)) 6...♗d6 7.♕b3 ♕c8 8.♗c3 ♘bd7 9.cxd5 exd5 10.♗d2 ♕b8 11.♗ac1 0-0 12.h3 ♗e4 13.♗xe4 dxe4 14.♗h4 ♗e6≠ 0-1 Marinello,B (2160)-Foisor,S (2317)/St Louis USA 2010 (48); 4.c4 trasponendo in una delle linee posizionali della semislava]

4...♗g4

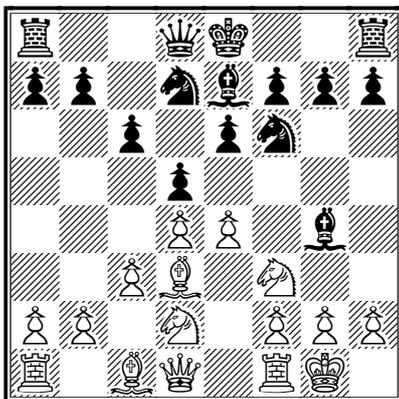


in questa situazione la casa g4 è la migliore a disposizione dell'alfiere campochiaro]

5.♘bd2  
[5.c4 e5!?



una linea interessante e poco conosciuta 6.dxe5 dxc4 7.♙xc4 (7.♙e2 ♖xd1+ 8.♙xd1 ♗d5 9.♗bd2 ♙b4 10.0-0 c3 11.♗c4 ♙f5 12.♙b3 ♗d7 13.♗d6+ ♙xd6 14.exd6 ♗c5 15.♙xd5 cxd5 16.bxc3 ♗d7 17.♙a3 ♖hc8 18.♖fd1 ♙e4 19.♗g5 f6 20.♗xe4 ♗xe4 21.♖xd5 ♗xc3 22.♖d3 ♖c4 23.♙b2 ♖ac8∞ ed il nero mantiene una sostanziale parità per via dell'attività dei suoi pezzi) 7...♖xd1+ 8.♗xd1 ♗e4 9.♗e2 ♗d7 10.♗bd2 ♗xe5 (10...♗xd2 11.♙xd2 ♗xe5 12.♙b3 ♙e7 13.♙c3 ♙f6 14.♖hd1 0-0 15.h3 ♗xf3 16.hxg4 ♙xc3 17.bxc3 ♗e5 18.g5± ed il bianco è ancora in leggero vantaggio) 11.♙xf7+ ♗xf7 12.♗xe4 0-0-0 13.b3 ♙f5 14.♗fd2 ♙b4 15.f3 ♖he8 16.a3 ♙a5 17.b4 ♙b6∞ per il pedone sacrificato il nero ha ottenuto la coppia degli alfiere e le due torri posizionate in maniera molto attiva; 5.0-0 e6 6.♗bd2 ♙e7 7.c3 ♗bd7 8.e4



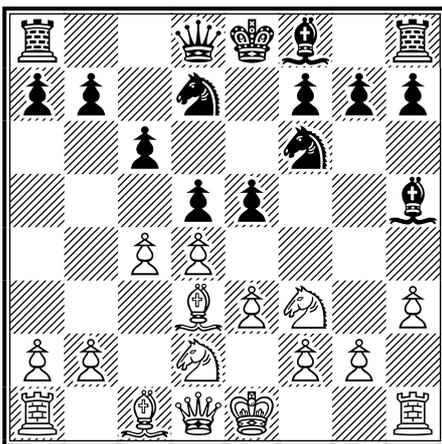
il bianco gioca in maniera tipica. Tuttavia il nero non ha nulla da temere grazie alla posizione attiva del suo alfiere campochiaro8...dxe4 9.♗xe4 ♗xe4 10.♙xe4 ♗f6 11.♙d3 0-0 12.♙e2 c5 13.♙e3 ♖c7 14.dxc5 ♙xc5 15.♙xc5 ♖xc5 16.♗d4 ♙xe2 17.♖xe2 ♖fd8= 0-1 Kaliuzhny,A (2213)-Savchenko,S (2533)/Alushta UKR 2004/The Week in Chess 499 (64); 5.b3 ♗bd7 6.♙b2 e6 7.♗bd2 ♙d6 8.c4 0-0 9.♖c2 ♖b8! 10.♗g5 h6 11.♗h7 ♖e8 (sarebbe stata dubbia 11...♗xh7?! 12.♙xh7+ ♖h8 13.h3 ♙h5 14.♙d3 f6 15.g4 ♙f7 16.h4 e5 17.♙f5± 1-0 Rahman,Z (2511)-Ramaswamy,A (2298)/Mumbai IND 2008/The Week in Chess 706 (49)) 12.h3 ♙f5 13.♙xf5 exf5 14.♗xf6+ ♗xf6 15.♖xf5 ♙b4 16.0-0-0 ♙xd2+ 17.♖xd2 a5∞ il nero ottiene un attacco promettente a fronte di un piccolo costo. L'alfiere camposcuro del bianco è inoltre piuttosto limitato dai suoi pedoni; 5.h3 ♙h5 6.g4 (6.c4 dxc4 7.♙xc4 e6 8.♗c3 ♗bd7 9.0-0 ♙d6 10.e4 e5∞ con parità) 6...♙g6 7.♗e5 ♙xd3 8.cxd3 e6 9.♗d2 ♗fd7 10.f4 ♗xe5 11.dxe5 c5 12.♗f3 ♗c6 13.0-0 ♙e7 14.e4 dxe4 15.dxe4 0-0 (15...♖xd1 16.♖xd1 0-0∞ 0-1 Aronow,M (2290)-Savchenko,S (2526)/Dresden GER 2009 (54)) 16.♙e3 ♖a5 17.a3 ♖fd8 18.♖c2 ♖b5 19.♖fd1 ♗a5∞ ed il nero ottiene un lieve vantaggio]

**5...♗bd7 6.h3** [6.0-0 e5 7.e4 mossa interessante che apre il centro, cercando di sfruttare la leggera arretratezza di sviluppo del nero (7.dxe5 ♗xe5 8.h3 ♗xd3 9.cxd3 ♙h5 10.♖c2 ♙e7 11.b3 0-0 12.♙b2 ♖e8∞) 7...dxe4 8.♙xe4 (8.♗xe4? sarebbe un errore per via del seguito forzato 8...♗xe4 9.♙xe4 f5 10.♙d3 e4 11.♖e1 ♙e7 12.♙c4 exf3 13.gxf3 ♙h5 14.d5 ♖f8 15.♙f4 ♗b6 16.d6 ♙g5∞ 0-1 Quenette,F-Lazic,M (2512)/Nice FRA 2004(30)) 8...♙e7 9.♖e1 exd4 (9...0-0 10.h3 ♙h5 11.dxe5 ♗xe4 12.♖xe4) 10.h3 ♙h5 11.♖e2 ♗xe4 12.♖xe4 ♙g6 13.♖e2 d3!? 14.cxd3 ♗c5 15.♗e5

(15.d4 ♖d3 16.♖d1 0-0 17.♗c4 ♗xc1 18.♗axc1 ♗e8≠ ed il nero assume le redine del gioco) 15...♗e6 16.♗xg6 hxg6 17.♗e4 0-0≠; 6.c4 e6 7.0-0 ♖d6 8.cxd5 exd5 9.e4 altrimenti il nero arrocca corto e gioca una struttura Carlsbad dove non ha nulla da temere! 9...dxe4 10.♗xe4 ♗xe4 (10...♖e7 11.♗g3 ♗h5 12.♗f5 ♖xf5 13.♖xf5± 0-1 Glek,I (2538)-Agrest,E (2557)/Feugen AUT 2006 (30)) 11.♖xe4 ♗f6 12.♗e1 0-0 13.♖g5 h6 14.♖xf6 ♗xf6 15.d5 c5≠; 6.c3 e5 7.h3 ♖h5 8.dxe5 ♗xe5 9.♖e2 ♗xf3+ 10.♖xf3 ♖xf3 11.♗xf3 ♖d6 12.b3 0-0 13.♖b2 ♖e5! 14.0-0 ♗a5 15.b4 ♗a6≠ con controllo della situazione]

**6...♖h5 7.c4** [7.0-0 e6 8.a3 ♖d6 9.c4 0-0 10.b3 ♗e7 (10...♗e8= 0-1 Dzhagarov,R (2146)-Bezgodov,A (2561)/Voronezh RUS 2007 (49)) 11.e4 dxe4 12.♖xe4 (12.♗xe4 ♗xe4 13.♖xe4 e5 14.c5 ♖c7≠ e dopo la spinta di rottura in e5, il nero pareggia facilmente il gioco) 12...♗xe4 13.♗xe4 ♗fe8 14.♗xd6 ♗xd6=]

## 7...e5



la ormai nota spinta di rottura]

[7...e6 8.0-0 ♖g6 9.♖xg6 hxg6 10.♗c2 ♖e7 11.b3 0-0 12.♖b2 a5 13.a3 ♗b6 14.♗ac1 ♗fd8 15.c5 ♗a6 16.♖c3 (16.g4 b6 17.cxb6 ♗dc8 18.♗e5 ♗xe5 19.dxe5 ♗d7≠ 0-1 Gelashvili,T (2614)-Mirzoev,A (2555)/Konya TUR 2010 (74)) 16...♗e8 17.♗fe1 b6 18.b4 axb4 19.axb4 ♗db8∞]

**8.cxd5 ♗xd5 9.0-0 exd4 10.exd4 ♖e7 11.♗c4 0-0 12.♗e1 ♖b4** [è emersa una posizione simile a quelle che di solito si verificano nella variante di cambio della difesa francese. Il nero deve quindi cerca di cambiare i pezzi minori, stando però attento alla difesa dei punti vulnerabili f7 e b7]

**13.♖d2 ♗7b6 14.♗ce5 ♖xd2 15.♗xd2 f6 16.♗g4 ♗d7 17.♗gh2 ♖g6 18.♖xg6 hxg6∞**

Amici delle 64 case, vi do ancora una volta un arrivederci al prossimo numero per un'altra immersione nella teoria delle aperture!

Nel frattempo, se avete ancora fame di scacchi provate a surfare sul mio blog!

Alessandro Granaldi

mail: [a.granaldi@libero.it](mailto:a.granaldi@libero.it)

sito web: [www.scacchichepassione.com](http://www.scacchichepassione.com)

## FIDARSI O NON FIDARSI DEI PROGRAMMI SCACCHISTICI DOPO 40 ANNI DI TELEGIOCO

### Apertura E25 Il parte

a cura del maestro ASIGC Elio Troia

#### Troia,Elio – Lloyd,Geoffrey [E25]

Postal Cup a squadre, group 2, board 2  
[Troia Elio]

Ripartiamo da

**1.d4 ♘f6 2.c4 e6 3.♗c3 ♙b4 4.f3 d5  
5.a3 ♙xc3+ 6.bxc3 c5 7.cxd5 exd5  
8.e3 c4?! 9.♗e2 0-0 10.g4 ♗c6  
11.♗g3 ♗a5 12.♙g2 ♗b3 13.♖b1**

[abbiamo già visto:

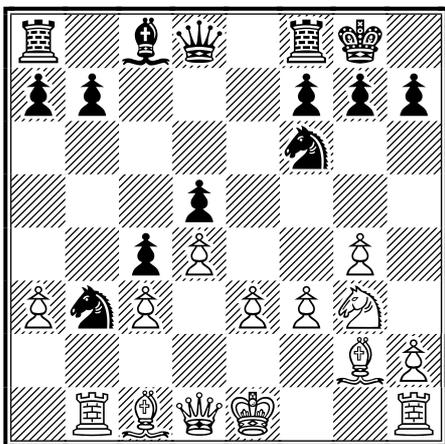
13...Re8 Troia – Wojcik;

13...Bd7 Troia – Marrone;

13...Qa5 Troia – Shevtsov.

Adesso ci occupiamo della risposta maggioritaria, non ho detto migliore: 13...h6 giocatami da Lloyd, Geoffrey nell'European Postal Cup, group 2, board 2, a squadre e da Grebenkin, Vladimir Ilich nella III Copa Argentina, cuartos de final, group 43

**13...h6**



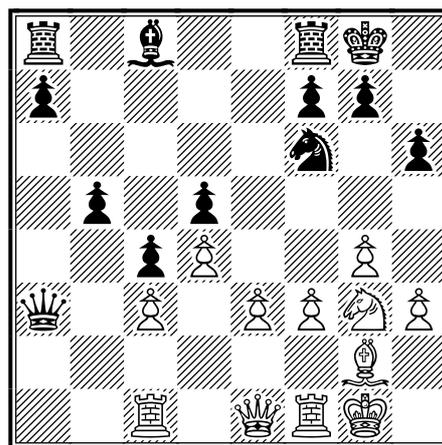
**14.0-0** [a questo punto Lloyd ha preferito attaccare subito sull'ala di donna, mentre Grebenkin ha dato la precedenza al completamento dello sviluppo, vediamo come è andata. Iniziamo da Lloyd]

**14...b5 15.h3!** [ripeto è molto importante difendere in anticipo il pedone in g4]

**15...♙d6 16.♗e1** [unica, non ci sono altre mosse]

**16...♗xc1** [guadagna un pedone ed elimina l'alfiere che era diventato molto pericoloso dopo la spinta in h6]

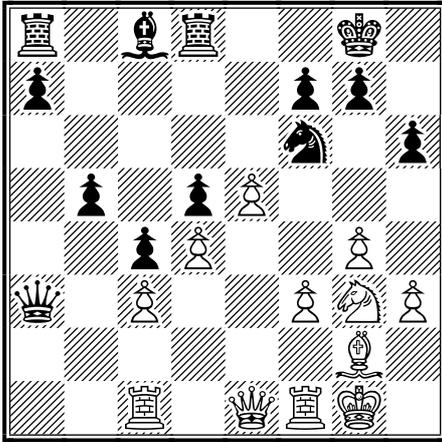
**17.♖xc1 ♗xa3**



sembrerebbe che il nero stia a buon punto con il suo attacco sull'ala di donna, ma anche questa volta questo controgio si rivela lento rispetto

all'attacco diretto del bianco al Re avversario]

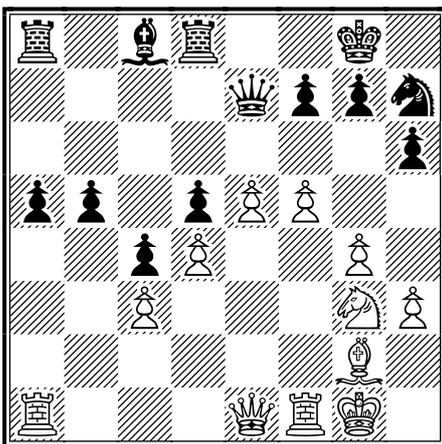
**18.e4! ♖d8 19.e5!**



[ancora una volta siamo riusciti a spingere in e5 in tutta sicurezza e quindi la partita è decisa in favore del bianco, basta solo un po' di attenzione]

**19...♗h7 20.f4 a5 21.♖a1** [con calma la Donna viene scacciata]

**21...♗e7 22.f5**



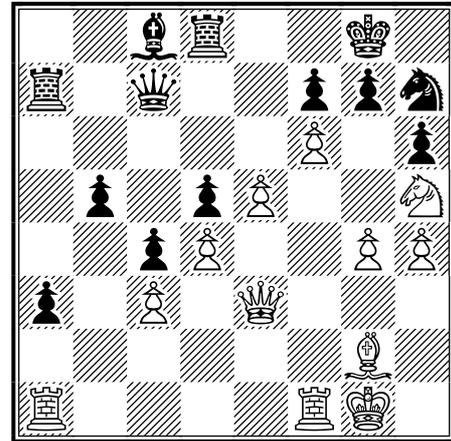
come al solito il centro della scacchiera si sposta pericolosamente verso il Re avversario]

**22...♖a7 23.♗h5** [il cavallo si porta in una casa di avamposto ottima, sempre sorretto da un proprio pedone]

**23...♗c7 24.♗e3!** [si centralizza la Donna il più possibile]

**24...a4 25.h4** [la catena di pedoni inizia a muoversi dalla base]

**25...a3 26.f6!**

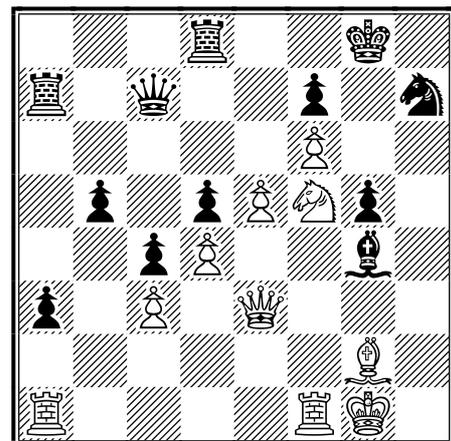


splendido colpo tattico, in posizione strategicamente vinta]

**26...g5** [unica ma non sufficiente]

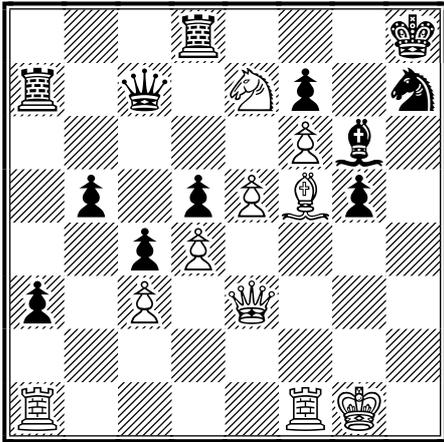
**27.♗g7** [il cavallo salta qua e là in punta di pedoni]

**27...♗xg4 28.hxg5 hxg5 29.♗f5!**



[con in vista le case d6 ed e7 visto che 29...Bxf5 è improponibile per 30.Rxf5]

29...♔h8 30.♕h3 ♕h5 31.♖e7 ♗g6  
32.♗f5



la caccia è finita]

32...♖e8 33.♔h3 ♔xe7 [questa è  
follia nel gioco per posta, non riesco a  
capire perché non abbandoni]

34.fxe7 ♖exe7 35.♗xg6 fxg6 36.e6  
♔g7 37.♔e3 ♔g8 38.♔f3 [forse  
voleva ancora ricevere qualcuna di  
quelle splendide cartoline a sfondo  
scacchistico che hanno realizzato i  
bambini della scuola elementare di  
Rocca Priora e che io e i miei compagni  
di squadra mandiamo in giro per  
l'Europa.]

1-0

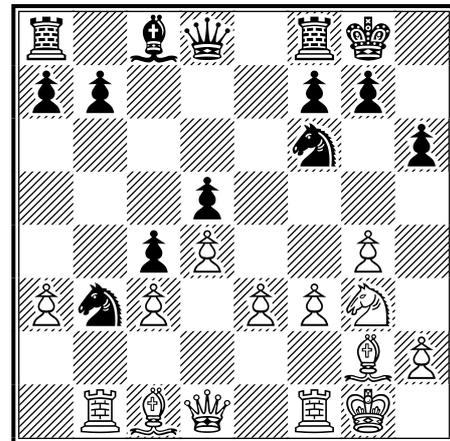
Troia, Elio -

Grebenkin, Vladimir Ilich [E25]

III Copa Argentina, cuartos de final, g,  
[Troia Elio]

1.d4 ♗f6 2.c4 e6 3.♖c3 ♕b4 4.f3 d5  
5.a3 ♗xc3+ 6.bxc3 c5 7.cxd5 exd5  
8.e3 c4?! 9.♗e2 0-0 10.g4 ♗c6  
11.♗g3 ♗a5 12.♗g2 ♗b3 13.♖b1  
h6 14.0-0 [Veniamo a Grebenkin]

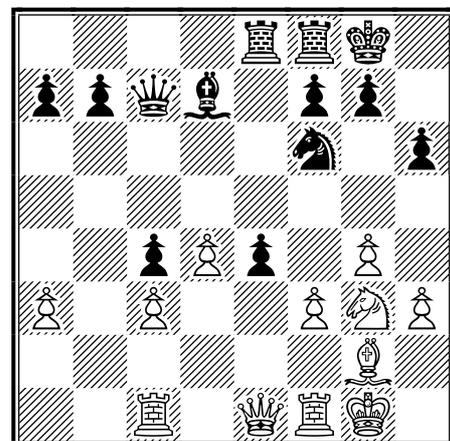
14...♗d7



[preferibile rispetto a 14...♗e6]

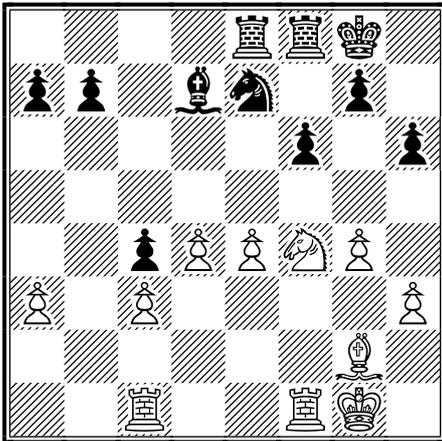
15.h3! ♔c7 16.♔e1 ♗xc1 17.♖xc1  
♖ae8 [completando lo sviluppo, prima  
di attaccare sull'ala di donna]

18.e4 dxe4!?



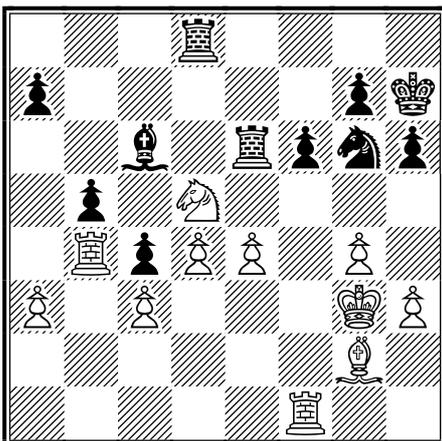
interessante, si impedisce di spingere in e5, ma soprattutto si riporta in vita l'alfiere]

19.fxe4 ♘d5 20.♖f2 ♘e7 21.♗h5 f6  
22.♖f4 ♖xf4 23.♗xf4



dopo il cambio delle Donne, il bianco è in leggero vantaggio, ma la posizione del nero non è facile]

23...♗h7 24.♖ce1 ♘g6 25.♗d5 ♖e6  
26.♖b1 b6 27.♗f2 ♘c6 28.♖b4 b5  
29.♗g3 ♖d8

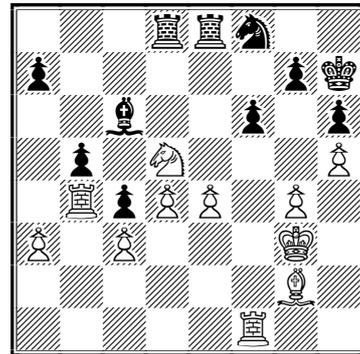


il bianco con semplici mosse ha incrementato il suo vantaggio]

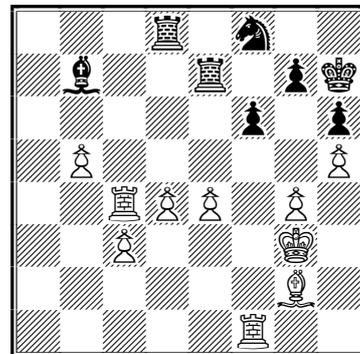
30.h4 ♖ee8 31.h5 [la pressione aumenta a questo punto pensavo di vincere]

31...♗f8 32.♗e3?!

[interessante a questo punto 32.♗c7

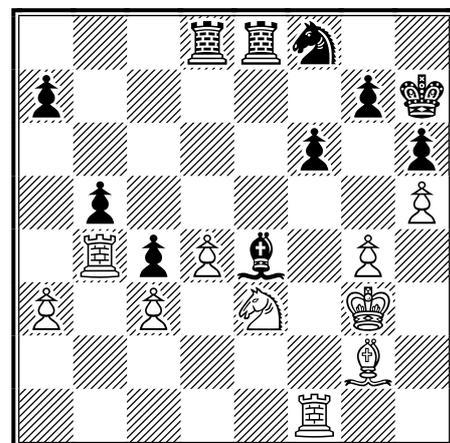


32...♖e7 33.♗xb5 a6 34.a4 axb5  
35.axb5 ♗b7 36.♖xc4



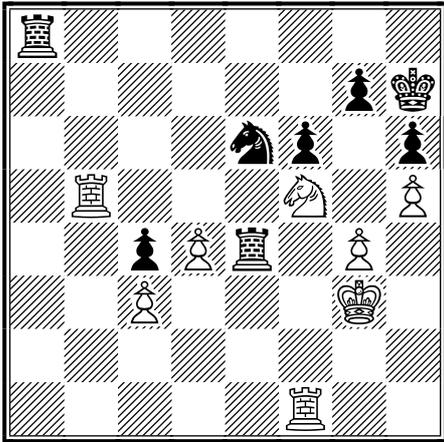
dove i pedoni bianchi sono più forti del cavallo nero]

32...♗xe4!



[il nero coglie al volo l'occasione di distruggere il centro del bianco]

33. ♖xe4+ ♜xe4 34. ♘f5 a6 35. a4  
 ♙e6 36. axb5 axb5 37. ♜xb5 ♜a8!



[adesso c'è controgio, si va verso la parità]

38. ♜b7 ♜a3 39. ♜f3 ♜e1 40. ♜e7  
 ♜aa1 [bisogna riconoscere la notevole precisione del nero nella fase finale.]

1/2-1/2

## EFFETTO “64”

### MISCELLANEA DI MINIATURE, CURIOSITÀ, GENIALITÀ ED ORRORI SULLE 64 CASELLE

(di Giampaolo Carnemolla)

Le semifinali del 1st Open Tournament furono giocate tra il 2006 e il 2009. La finale, iniziò nel maggio del 2009 e si concluse nel 2011. Alla finale presero parte 13 giocatori e vinse il finlandese Siikaluoma e il solo giocatore italiano che vi partecipò, Bruno Gentinetta, chiuse all'undicesimo posto con 5 punti.

#### UNDER “26” (+1)

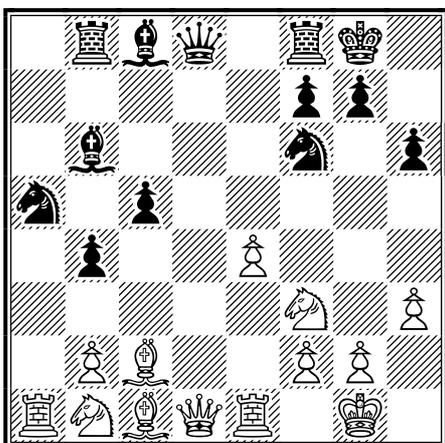
Figuriamoci se nelle semifinali e nel girone finale si presentassero partite sotto le 26 mosse! Una faticaccia trovare due partite...

Belis, dopo una buona apertura, sacrifica la qualità pur di spingere un pedone in zona promozione: purtroppo per lui, mette un piede in fallo...

#### **Willigen, Jan Willem van (2404) – Belis, Rudolf (2195) [C78]**

S-Open/1-sf1 ICCF, 15.11.2006

1.e4 e5 2.♘f3 ♘c6 3.♙b5 a6 4.♙a4  
♘f6 5.0-0 b5 6.♙b3 ♙c5 7.c3 d6  
8.a4 ♖b8 9.d4 ♙b6 10.h3 0-0  
11.axb5 axb5 12.♖e1 h6 13.♘a3  
exd4 14.cxd4 ♘a5 15.♙c2 b4  
16.♘b1 c5 17.dxc5 dxc5

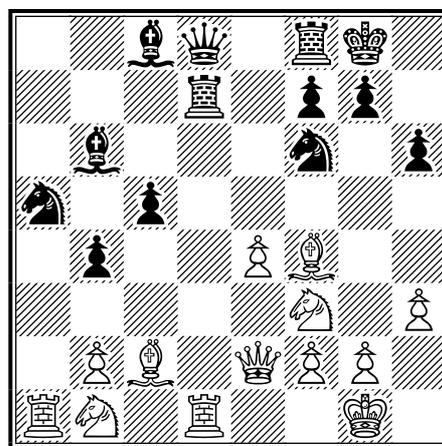


[la posizione è ricca di tensione: ora il bianco mette a frutto la maggiore dinamicità dei suoi alferi]

18.♙f4 ♖b7 19.♚e2 [liberando la casa d1 alla torre]

19...♖a7 20.♖d1 [ora il nero sbaglia]

20...♖d7?



[i motori danno come buona questa mossa: la continuazione è tagliente  
20...♙a6 21.♖xd8 ♙xe2 22.♖xf8+ ♚xf8  
23.♙d6+ ♚g8 24.♘bd2]

21.♘bd2 c4 22.♙a4 c3 [una bella reazione!]

23.♙xd7 ♚xd7? [era giocabile  
23...♙xd7 24.bxc3 bxc3 25.♘c4 ♘xc4  
26.♚xc4 ♚c8]

24.bxc3 bxc3 25.♘b3! [sorpresa!]

25...♗xb3 26.♖xd7 ♘xd7 27.♖a6 [il pedone c3 non rappresenta più un pericolo]

1-0

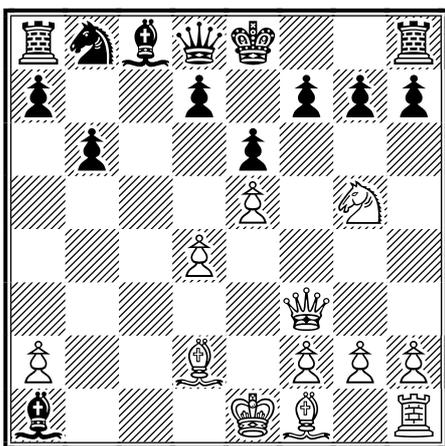
Bronts e Mirvois giocano una partita d'altri tempi, incuranti del materiale. Il più quotato Bronts, esagera e viene punito...

### Bronts, Geert Kornelis (2365) – Mirvois, Matias (2090) [B22]

S-Open/1-sf2 ICCF, 15.11.2006

1.e4 c5 2.c3 ♗f6 3.e5 ♗d5 4.d4 cxd4  
5.♗f3 e6 6.cxd4 b6 7.♗g5 [non mi sembra teorica...]

7...♙b4+ 8.♗c3 ♗xc3 9.bxc3  
♙xc3+ 10.♙d2 ♙xa1 11.♖f3



sembra una di quelle partite da coffee-house, con tutti i presenti attorno a tifare...

11...f5 12.exf6 [niente motori!  
12.♖xa8 era migliore]

12...♖xf6 13.♖xa8 0-0! [puntando su f2]

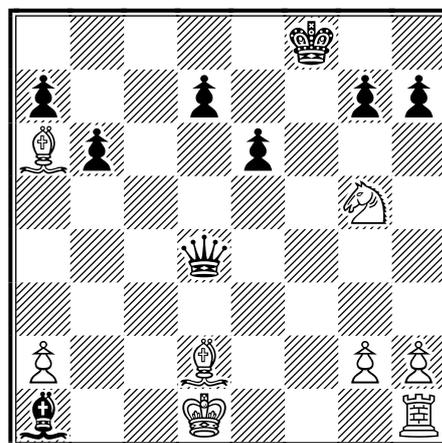
14.♖xb8 [nessuno dei due si risparmiava...]

14...♖xf2+ 15.♙d1 ♙a6 [Bronts non ha scelta]

16.♖xf8+ [16.♖g3 ♖xg3 17.hxg3 ♖xf1+ 18.♖xf1 ♙xf1 e il finale è vinto]

16...♙xf8 17.♙xa6 [niente prigionieri: vincere o morire!]

17...♖xd4



Mirvois preferisce vincere!

0-1

**CURIOSITA'**

La "super-torre".

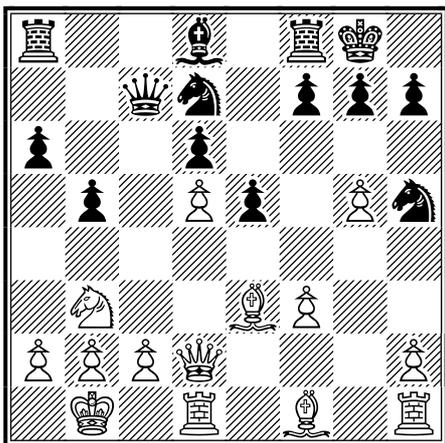
Raramente ho visto una torre fare tanta strada ed essere così decisiva. La Th1 di Konigsveld è praticamente inarrestabile! Vi consiglio di scorrere la partita con il visore leggermente accelerato...

**Konigsveld, Menno P. van  
(2290) – Hofer, Rudolf (2431)**

S-Open/1-sf3 ICCF, 15.11.2006

Dopo la schermaglia di una nota variante della siciliana, la nostra Th1 mette in moto il motore

17...♘d7

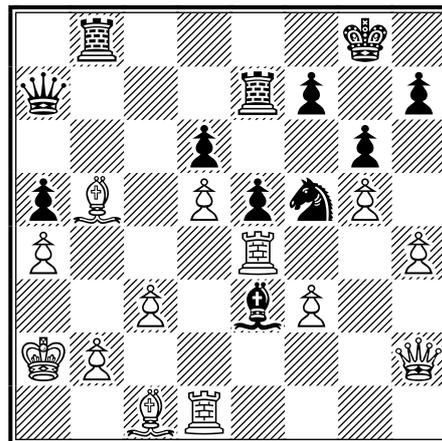


18.♖g1 [Si parte! E uno!]

18...♜b8 19.♙h3 ♘b6 20.♞a5 ♞c4  
21.♞xc4 ♞xc4 22.c3 ♖a5 23.♖g4 [E due!]

23...♗b5 24.♗c2 ♙b6 25.♙c1 a5  
26.♙f1 ♜fc8 27.a4 ♗a6 28.♗e4 g6  
29.♙xc4 ♗a7 30.♗e2 ♜e8 31.♙b5  
♜e7 32.♜c4 [E tre!]

32...♙c5 33.♗a2 ♞g7 34.h4 ♞f5  
35.♗h2 ♙e3 36.♜e4

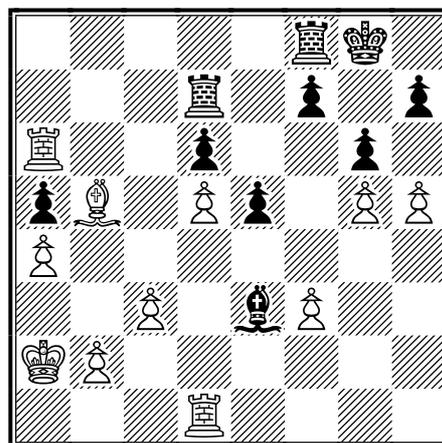


e quattro! sempre minacciosa, la nostra torre...

36...♙f2 37.h5 ♞g3 38.♙e3 ♙xe3  
39.♗xg3 ♜f8 40.♜c4 [cinque! da c4 il panorama è stupendo...]

40...♙c5 41.♗g4 ♙e3 42.♜c6 [sei! ottima casa c6, quasi quasi...]

42...♗d7 43.♗xd7 ♜xd7 44.♜a6



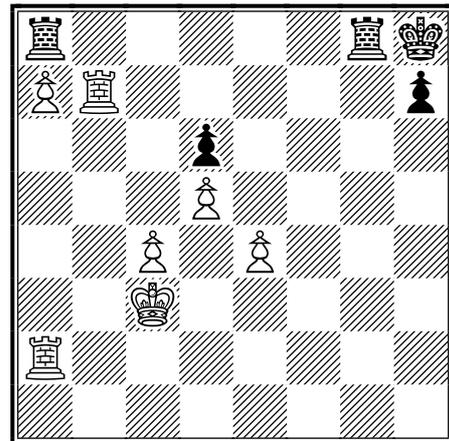
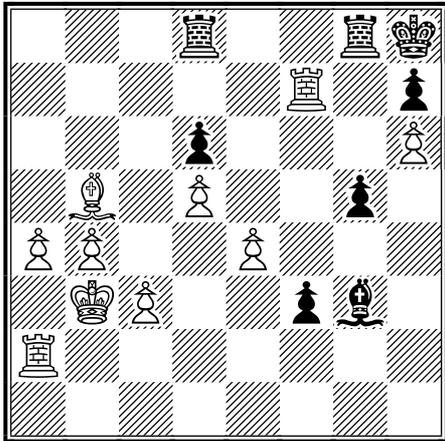
sette! mò te magno pedoncino...

44...♜dd8 45.♜h1 ♙xg5 46.♜xa5  
[otto! ahummm...]

46...♙e3 47.b4 g5 48.♗b3 f5 49.♜e1  
♙f2 50.♜e2 ♙g3 51.♜a7 [nove! bel panorama in settima, quasi quasi...]

**51...e4 52.fxe4 f4 53.h6 f3 54.♖g7+**  
[dieci! scacco, signor Re...]

**54...♔h8 55.♗a2 ♖g8 56.♗f7**



diciassette! e ora che fate, signor monarca?]

**1-0**

undici! via a gambe levate...]

**56...g4 57.a5 ♕e5 58.♕f1 ♖c8 59.c4 ♗g6 60.a6 ♗xh6 61.a7 ♗a8 62.b5 ♕d4 63.♗b7** [dodici! b8, b8...]

**63...♗g6 64.b6 ♕xb6 65.♗xb6**  
[tredici! gnam! buono...]

**65...♗gg8 66.♔c3 g3 67.♗bb2**  
[quattordici! peperepepè, arrivano i nostri...]

**67...g2 68.♕xg2 fxg2 69.♗xg2**  
[quindici! grrr... se hai coraggio mangiami...]

**69...♗ge8 70.♗gb2** [sedici! ti faccio vedere io...]

**70...♗g8 71.♗b7**

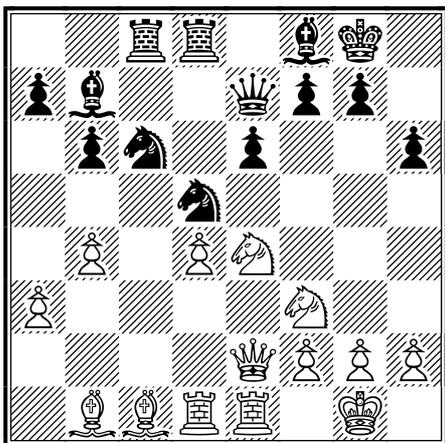
**ALLINEAMENTI...**

Un classico degli allineamenti di cavallo a fine apertura:

**Ivanoff,Gilles (2029) –  
Siikaluoma,Auno (2271)**  
S-Open/1-sf3 ICCF, 15.11.2006

**18.b4** [e ora la coregrafica]

**18...♘d5**



alla fine vinse Siikaluoma

**0-1**

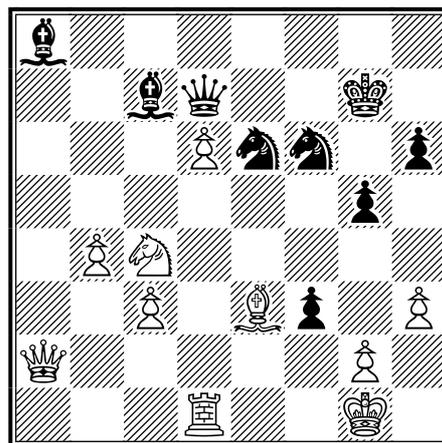
Vi ricordate la Karpov- Kortcnov di Merano 1981? Nella partita che segue, ci sono strani allineamenti di Cavalli...

**Hofer,Rudolf (2431) –  
Trofimov,Vladimir Markovich  
(2286)**

S-Open/1-sf3 ICCF, 15.11.2006

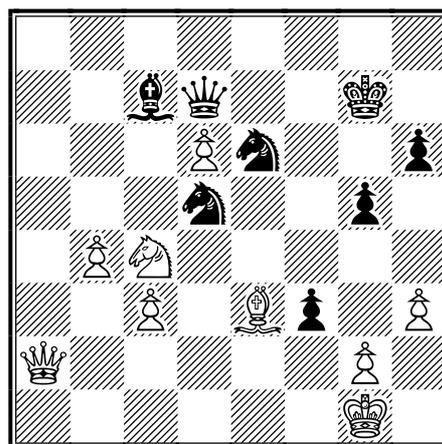
[Hofer riporta il Ca5 al centro...]

**36.♘c4**



**36...♘d5 37.♖xd5** [37.dxc7 ♔xc7  
(37...♗xc7? 38.♗b6!) 38.♖xd5 ♘xd5  
39.♗a7±]

**37...♗xd5**

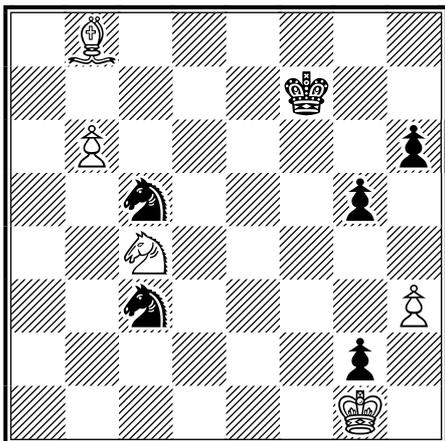


primo allineamento...]

**38.dxc7 ♔xc7 39.♗a7 ♔xa7**  
[39...fxg2 ∞]

**40.♘xa7 fxc3 41.♘b8 ♔f7 42.b5**  
♗xc3 [la partita si avvia verso una salomonica patta]

**43.b6 ♗c5**



secondo allineamento!]

44. ♕h2 ♖3e4 45. ♗a5 ♔e6 46. ♔xg2  
♗d6 47. ♕g1 ♗d7 48. b7 h5 49. ♕a7

1/2-1/2

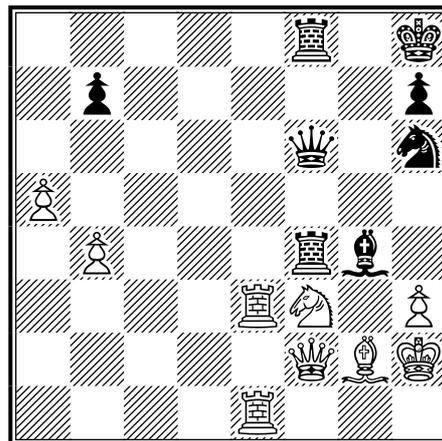
Chi ha i capelli bianchi ricorderà un vecchio numero di Le Scienze degli anni '80 dove spiegavano gli "scacchi marziani". Non scendo nei dettagli, ma si giocano su una sola dimensione, (l'equivalente di una colonna), con tre pezzi per giocatore... Nierobisz e De Toledo ci provano...

## Nierobisz, Jim (2371) - De Toledo, Charles Mann (2230)

S-Open/1-final ICCF, 05.05.2009

[inizio delle manovre per mettersi tutti in fila...]

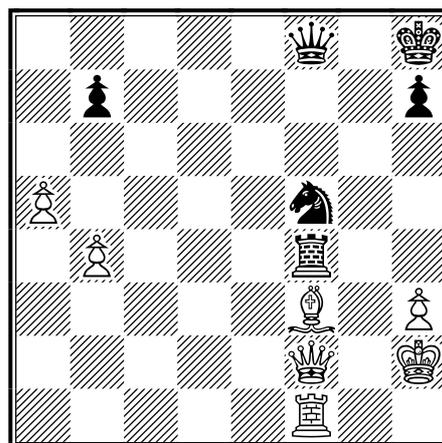
38... ♖f8



39. ♖e8 ♕xf3 40. ♖xf8+ ♔xf8 [dai che ci siamo quasi...]

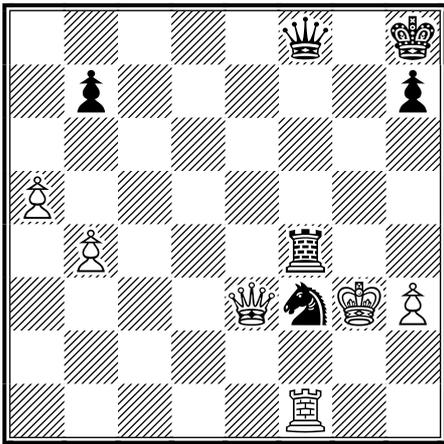
41. ♖f1 ♗f5 [eccoci, quasi...]

42. ♕xf3



allineamento!

42... ♗d4 43. ♔e3 ♗xf3+ 44. ♔g3



anche questa configurazione non scherza!]

44...♖xb4 45.♔xf3

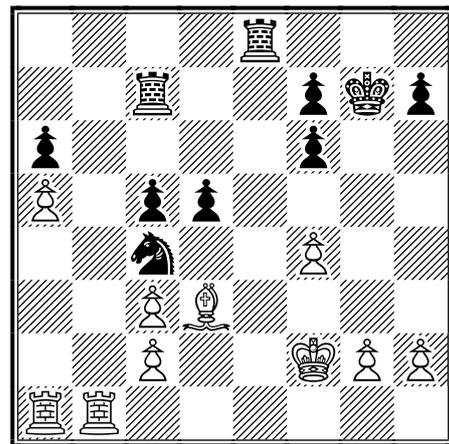
1/2-1/2

Gentinetta, l'unico italiano che approdò alla finale, fu protagonista di uno strano allineamento di pedoni nella semifinale 6:

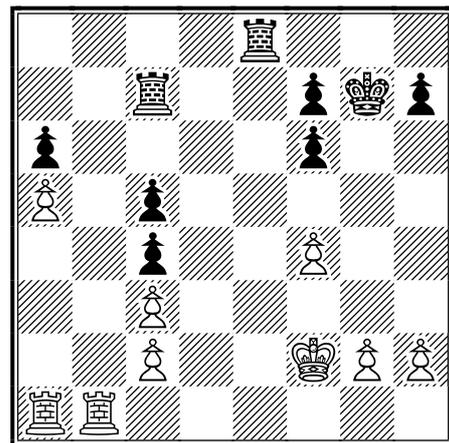
### Gentinetta, Bruno (2241) – Raijmaekers, René C. H (2294)

S-Open/1-sf6 ICCF, 15.11.2006

dopo  
25...c5



26. ♕xc4 dxc4



è raro vedere 4 pedoni sulla stessa colonna!

27. ♖e1 ♖xe1 28. ♖xe1 ♖b7 29. ♗f3  
♖b2 30. ♖e4 ♖a2 31. ♖xc4 ♖xa5  
32. g4 ♖a2 33. ♖xc5  
1/2-1/2

**EEEEEH????**

Siikaluoma vinse la finale staccando di mezzo punto Zebre (Slovenia) e Raijmaekers (Olanda). Influi molto, sulla classifica finale, lo scontro diretto:

Raijmaekers sorteggia la sua mossa di apertura...

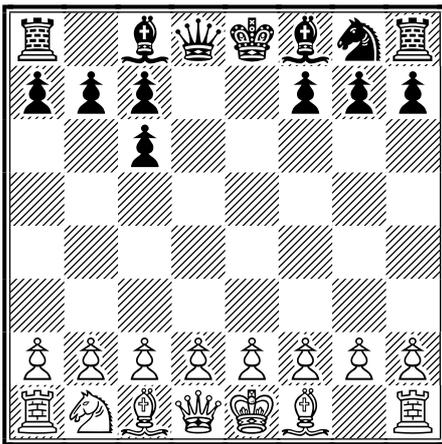
**Siikaluoma,Auno (2551) –  
Raijmaekers,René C. H (2460)**

**[A04]**

S-Open/1-final ICCF, 05.05.2009

1.♠f3 e5? [che roba è? neanche tra "scarsoni" si regala un pedone così, alla prima mossa...]

2.♠xe5 ♠c6 3.♠xc6 dxc6



la posizione merita il diagramma!

4.e4 ♖e6 5.d4 ♔d7 6.♠c3 0-0-0  
7.♙e3 f5 8.e5 ♙b4 9.a3 ♙a5 10.♔d3  
♔b8 11.f4 ♠e7 12.0-0-0 b5 13.♙f2  
♙b6 14.♙e2 a6 15.♙f3 ♙c4 16.♔e3  
♠d5 [nonostante i tentativi,  
Raijmaekers non sta cavando un ragno  
dal buco: colpa della mossa numero 1?]

17.♠xd5 ♙xd5 18.♜hg1 ♜de8  
19.b3 g6 20.♔b2 ♔e6 21.a4 ♔b7  
22.♔e2 ♙xf3 23.♔xf3 ♜d8 24.♔e2  
♔e7 25.c3 ♜he8 26.♜d2 g5 27.g4  
♜f8 [27...gxf4 28.gxf5]

**28.gxf5**

**1-0**

Makayev fa di tutto per entrare nella storia del 1st Open Tournament: nella semifinale 5 gli giocano contro per ben due volte Cxf7 e in entrambi i casi perde... Non è che dobbiamo rivedere l'apertura, Makayev?

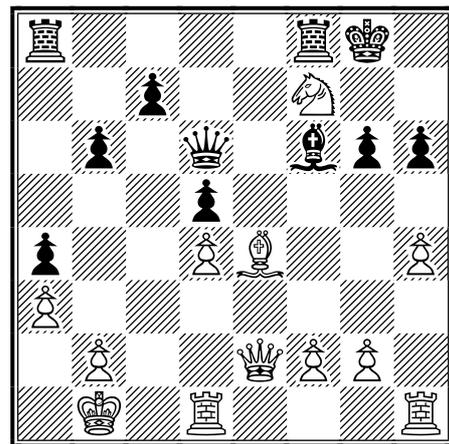
**Stibal,George (2222) –  
Makeyev,Aleksey Nikolaevich  
(2087)**

S-Open/1-sf5 ICCF, 15.11.2006

[non è che le cose stiano andando così male, la posizione è giocabile...]

13...♔d6 14.♙xf6 ♙xf6 15.♠g5 g6  
[15...h6 16.♙h7+ ♔h8 17.♙e4! con  
ottime prospettive ]

16.♙e4 ♙d5 17.c4 h6∞ 18.cxd5  
exd5 19.♠xf7



19...♔xf7 [19...♜xf7 20.♙xg6 ♜e7 con  
posizione giocabile, viste le prospettive  
che offrono gli alfieri di colore  
contrario...]

20. ♖c2 ♔g8 21. h5 g5 22. ♖d3 ♜f7  
 23. ♜he1 ♔f8 24. ♜e3 ♖d7 25. ♖g6  
 ♙g7 26. ♜de1 [Stibal, che di secondo  
 mestiere fa il chirurgo, ha ottenuto il  
 massimo dalla posizione: tutti i pezzi  
 collaborano nell'attacco decisivo ]

26...c5 [26...♜xf2 27. ♜e7 e vince!;  
 26...♙xd4 27. ♖xh6+ ♙g7 28. ♖xg5]

27. ♜3e2 cxd4 28. ♖h7 b5 29. ♙g6 d3  
 30. ♙xf7 ♖xf7 [30...♔xf7 31. ♜e5!!]

31. ♖xd3 ♜b8 32. ♜e6 d4 33. ♖e4

1-0

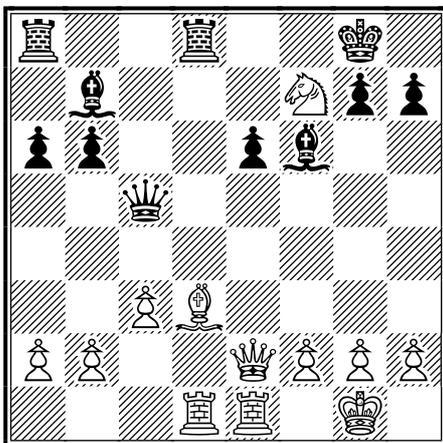
### Cipka, Ivan (2247) - Makeyev, Aleksey Nikolaevich (2087)

S-Open/1-sf5 ICCF, 15.11.2006

[la stessa variante della karo-kann della  
 partita precedente: Makayev ha giocato  
 bene, fin'ora, Cipka punta direttamente  
 al bersaglio grosso...]

16...a6 17. ♙h4 ♖c7 18. dxc5 ♖xc5  
 19. ♙xf6! [Cipka evidenzia tutte le  
 debolezze della posizione del nero ]

19...♙xf6 20. ♘xf7



20...♖c6 [20...♔xf7 21. ♖xe6+ ♔f8  
 22. ♙c4 e cala il sipario!]

21. ♙e4 ♖xe4 [il coraggio della  
 disperazione!]

[21...♖e8 22. ♘d6 ♜xd6 23. ♜xd6 ♙xe4  
 24. ♖xe4 la posizione del Nero è un  
 colabrodo]

22. ♖xe4 ♜xd1 23. ♘h6+ ♔h8  
 [23...gxh6 24. ♖xe6+ ♔g7 25. ♜xd1]

24. ♖e2 ♜xe1+ 25. ♖xe1 gxh6  
 26. ♖xe6 ♜f8 [la posizione del nero è  
 inferiore ma giocabile: a tavolino tutto  
 ciò darebbe speranza, nel gioco per  
 corrispondenza no! Bastano poche  
 mosse al bianco per chiudere i conti...]

27. ♖xb6 ♜f7 28. f3 ♔g7 29. c4 ♜d7  
 30. c5 ♙c8 31. ♔f1 ♙d8 32. ♖b8 ♜c7  
 33. b4 h5 34. a4 a5 35. b5 ♜xc5 36. b6

1-0

**CHE CORAGGIO!**

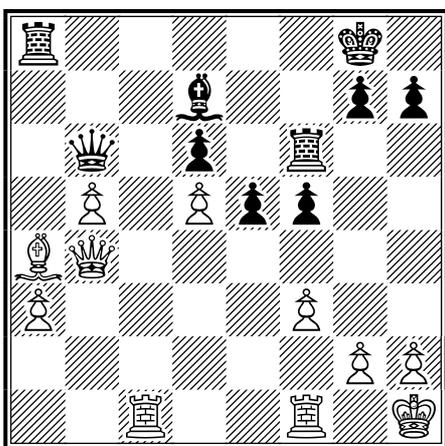
Gentinetta chiuse la sua semifinale primo ex equo con Raijmaekers. Mi ha impressionato il bel sacrificio di qualità contro Mason.

**Gentinetta, Bruno (2241) – Mason, Ian J (2237)**

S-Open/1-sf6 ICCF, 15.11.2006

[Mason ha giocato]

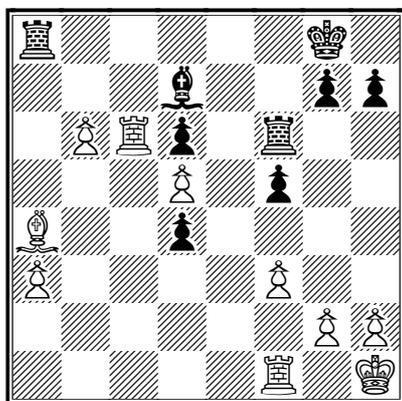
23...♙d7



segue la brillante

24.♖c6! [dopodichè si spiana un'autostrada per i due pedoni uniti]

24...♙xc6 [24...♗d4 25.♗xd4 exd4 26.b6!!]

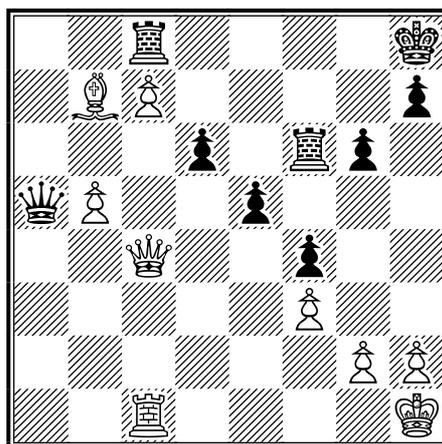


26...♗xa4 27.b7 ♖f8 28.♗xd6]

25.dxc6 ♔h8 26.♙b3 ♖c8 27.♙d5 [missione compiuta!]

27...♗a8 28.a4 ♖g6 29.♗c4 f4 30.♖c1 ♖c8 31.♙e4 [l'alfiere domina]

31...♖f6 32.c7 g6 33.a5! ♗xa5 34.♙b7



1-0

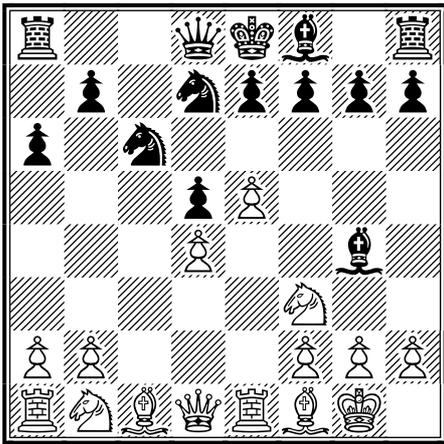
La "pillola del coraggio" fa brutti effetti: De Toledo si inventa un bel sacrificio di pedone in apertura, creando le premesse per una buona partita, poi, in un delirio di onnipotenza, gioca una mossa orrenda e perde

**De Toledo, Charles Mann (2137) – Mantovanelli, Marco (2315)**

S-Open/1-sf2 ICCF, 15.11.2006

Mantovanelli ha appena giocato

10...♗d7

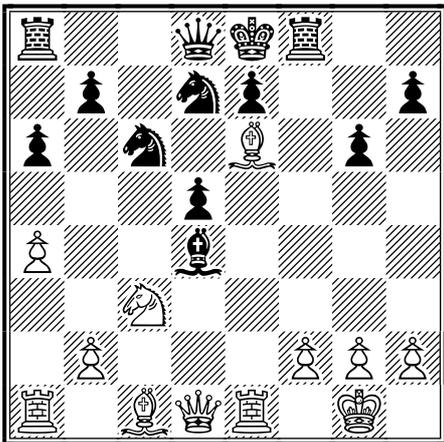


De Toledo gioca, coraggiosamente

11.e6!? fxe6 [11...♙xe6 12.♘g5]

12.♘c3 g6 13.♙e2 ♙xf3 14.♙xf3  
♙g7 15.♙g4 ♙xd4 16.♙xe6 ♖f8 [la  
posizione è ricca di insidie da ambo le  
parti: De Toledo stupisce se stesso con  
l'orrenda]

17.a4??



[17.♙e2!]

17...♙xf2+ [Mantovanelli ringrazia e  
porta a casa l'intero punto.]

18.♙h1 ♙xe1 19.♙xe1 ♘d4  
20.♙h6 ♘c2 21.♙c1 ♘xa1 22.♙xf8  
♘f6 23.♙g7 ♙d6 24.♙xd5 ♘xd5

25.♙xa1 ♘e3 26.♙c1 ♙f4 27.♙g1  
♙d8 28.♘e2 ♙h4 29.♙d4 ♖xd4  
30.♘xd4 ♙xd4 31.h3 ♙d1

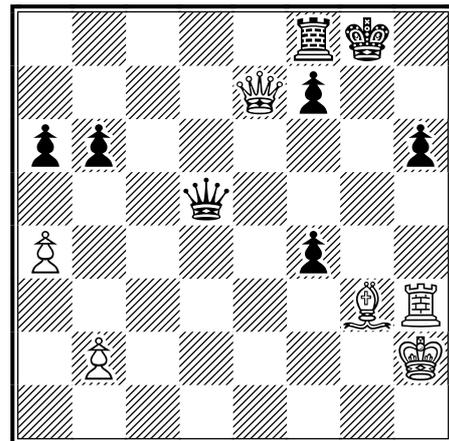
0-1

Chi è il coraggioso qui? Belis che ci prova o  
Popelka che rimane con una torre netta in  
meno, fidando nell'analisi casalinga....??

**Belis,Rudolf (2195) -  
Popelka,Miloslav (2454)**

S-Open/1-sf1 ICCF, 15.11.2006

39.♙h2



ora segue

39...fxg3+ 40.♖xg3+ ♙h7 41.♙xf8  
[41.♙f6? ♙h5+ 42.♙g2 ♖g8 vince il  
nero! 43.♖xg8 ♙xg8 44.♙xb6 ♙g6+]

41...♙h5+ [patta! lasciate girare i  
motori, o analizzate a mano libera, è  
patta]

42.♙g1 ♙d1+ 43.♙f2 ♙d2+ 44.♙f3  
♙d3+ 45.♙f4

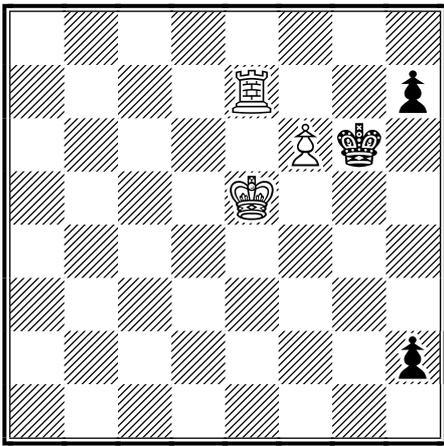
1/2-1/2

**FINALI**

Mi ha incuriosito l'epilogo della Zebre-Weyerstrass nel girone finale... guardando, mi chiedevo come mai il bianco non avesse promosso a Donna, ecco perché...

**Zebre, Peter (2527) –  
Weyerstrass, Ronald (2333)**  
S-Open/1-final ICCF, 05.05.2009

63...♔g6



64.f7 [i motori danno il matto in 20, ma spegnendo l'amico Fritz, si gusta meglio questo simpatico epilogo]

64...h1♔ 65.f8♘+!! [65.f8♔? e le tablebase, cui inevitabilmente ricorrerete, di nascosto da parenti e amici, vi daranno una mazzata: è PATTA!... 65...♔a1+ verificate pure...]

65...♔g5 66.♖g7+ ♔h4 67.♖xh7+ [con i migliori saluti!]

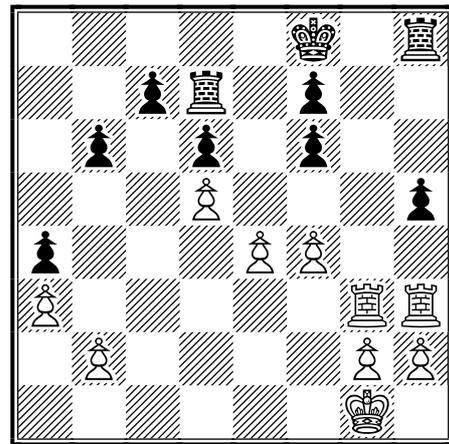
1-0

**DAI, GIOCHIAMO ANCORA...**

Le partite di alto livello offrono spesso finali kilomatrici. Nel girone finale Zebre e Popelka giocano un estenuante finale di Torri e pedoni fino all'84^....

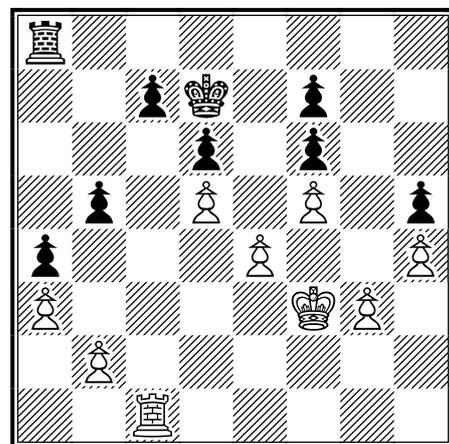
**Zebre, Peter (2527) –  
Popelka, Miloslav (2471)**  
S-Open/1-final ICCF, 05.05.2009

30...♖xd7



parte prima: due torri e pedoni contro due torri e pedoni...

31.♔f2 ♖e7 32.♖e3 b5 33.f5 ♖e8  
34.♖e2 ♔e7 35.♖c3 ♖c8 36.♖ec2  
♔d7 37.g3 ♖hg8 38.♔f3 ♖g4  
39.♖c6 ♖gg8 40.♖c1 ♖ge8 41.h4  
♖h8 42.♖a6 ♖a8 43.♖xa8 ♖xa8



parte seconda: torre e pedoni contro torre e pedoni...

44.g4 hxg4+ 45.♖xg4 ♜g8+ 46.♗f3 ♜h8 47.♜h1 ♜h6 48.♗g4 ♖c8 49.h5 ♖b7 50.♜c1 ♜h8 51.♗h4 ♜h7 52.♜g1 c5 53.dxc6+ ♖xc6 54.♜g6 ♖d7 [54...fxg6 55.fxg6 e vince]

55.♜xf6 ♖e7 56.e5 dxe5 57.♜b6 ♜h8 58.f6+ ♖d7 59.♗g5 ♜g8+ 60.♗f5 ♖c7 61.♜xb5 ♜h8 62.♗g4 ♜g8+ 63.♗h3 ♖d6 64.♜b4 ♜a8 65.♗g4 ♜g8+ 66.♗f5 ♜h8 67.♜h4! [non c'è bisogno di andare a pagina 777: il bianco ha dato la svolta decisiva alla partita...]

67...♖d5 68.h6 ♜h7 69.♗g5 e4 70.♗f4 ♖d4 71.♗f5 ♖d5 72.♜xe4 ♜xh6 73.♜xa4 ♜h2 74.b3 ♜f2+ 75.♜f4 ♜a2 76.a4 ♜a1 77.♗g5 ♖e6 78.b4 ♜xa4 79.♜e4+ ♖d6 80.♗h6 ♜a7 81.♗g7 ♜b7 82.♜e8 ♜xb4 83.♗xf7 ♜b2 84.♗f8

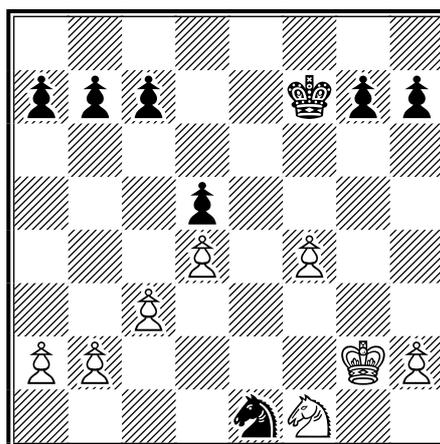
1-0

Lunghissimo e istruttivo il finale di cavalli della Lizarzaburu-Sanner: un finale ben pianificato in quattro stadi, (tanti ne ho visti, sono un po' miope, sapete...)

### Lizarzaburu, Odilo Blanco (2413) – Sanner, Zdzislaw (2337)

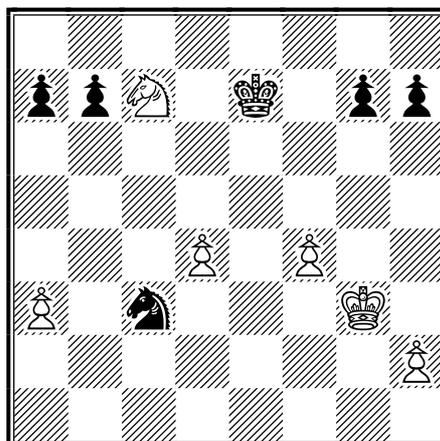
S-Open/1-sf4 ICCF, 15.11.2006

35...♗e1+



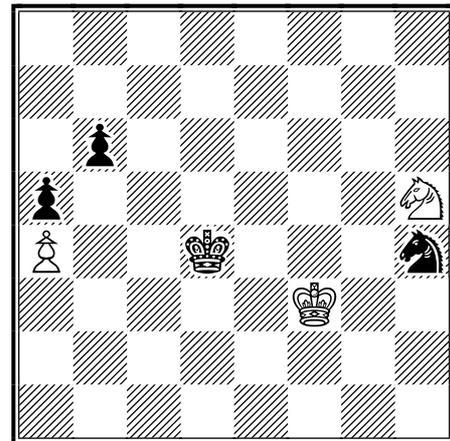
la posizione più attiva del cavallo nero, decide questo lungo finale, (solo apparentemente patto)

36.♗g3 ♗d3 37.♗e3 ♗xb2 38.♗xd5 ♗a4 39.♗xc7 ♗xc3 40.a3 ♖e7



fase 1 terminata: quattro pedoni ancora nelle case di partenza per il nero, quattro sparsi quà e là e tutti isolati per il bianco... inizio fase 2: guadagnare un pedone

41.f5 ♖e2+ 42.♔f3 ♜xd4+ 43.♔e4 ♜b3 44.♔e5 ♜d2 45.♜d5+ ♔f7 46.♔f4 ♜c4 47.a4 ♜b2 48.♜c3 ♔e7 49.♔e5 ♜c4+ 50.♔d4 ♜d2 51.♔d5 ♜f1 52.h4 ♜e3+ 53.♔e4 ♜c4 54.♜d5+ ♔f7 55.♔d4 ♜d2 56.♔e3 ♜b3 57.♔f4 ♜c5 58.♜c3 ♔e7 59.♔e5 ♜d7+ 60.♔e4 ♜b6 61.♔d5 ♔f6 62.♔e4 ♜c5+ 63.♔f4 g6

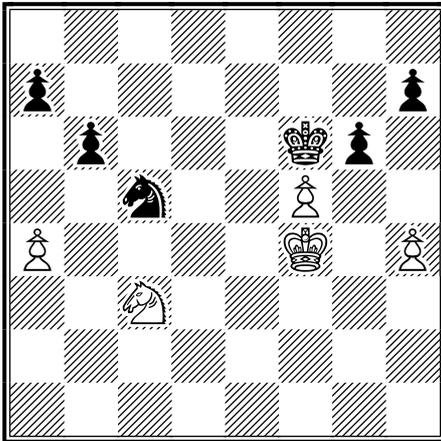


visto che era facile!

80.♔e2 ♜f5 [inizio fase 4: cattura del pedone a4 facendo in modo che il pedone b6 sia difeso, facile...]

81.♜f6 ♜d6

0-1



inizio fase 3: cambiare i pedoni dell'ala di re, tutti, tenere il re al centro, facile vero?

64.fxg6 ♔xg6 65.♔g4 h6 66.♜b5 a6 67.♜c3 ♜d7 68.♔f4 ♔h5 69.♔g3 ♜f6 70.♔h3 ♔g6 71.♔g3 ♔f5 72.♔f3 ♔e5 73.♜e2 a5 74.♔e3 ♜d5+ 75.♔f3 h5 76.♔f2 ♜f4 77.♜g3 ♔d4 78.♔f3 ♜g6 79.♜xh5 ♜xh4+

**E GLI ITALIANI ?**

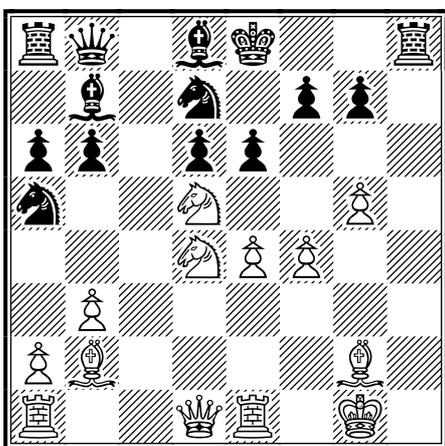
Nella semifinale1, Troia vinse una bella partita contro Belis, ma finì parecchio distante dalla vetta...

**Troia,Elio (2239) – Belis,Rudolf (2195)**

S-Open/1-sf1 ICCF, 15.11.2006

Troia gioca

20. ♖b2



con mire bellicose

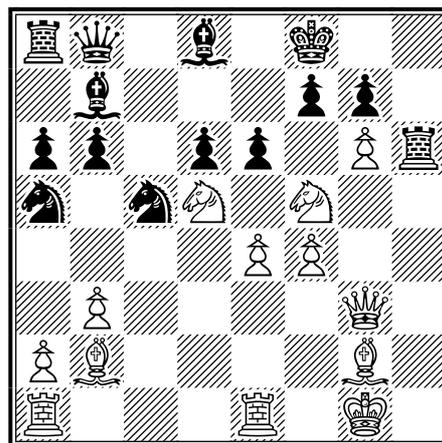
20... ♖f8 [20...exd5? 21.exd5+ ♖f8  
22. ♗f5 e vince]

21. ♗g4! [con il trasferimento della donna sull'ala di Re tutti i pezzi cooperano per l'attacco]

21... ♗c5 [21...exd5 22. ♗xd7]

22. g6 ♖h4 [22...exd5 23.exd5 e con tutti i pezzi neri fermi all'autogrill sull'ala di donna, il bianco può osare]

23. ♗g3 ♖h6 24. ♗f5!



[24.gxf7 permette al nero di prolungare la difesa 24... ♖xf7 25.f5 e5 26. ♗e6 ♗xe6 27.fxe6+ ♖xe6 28. ♖f1+]

24... ♖xg6 25. ♗h3 ♖e8 [25...exf5 26. ♗h8#; 25...exd5 26. ♗h8# per i distratti...]

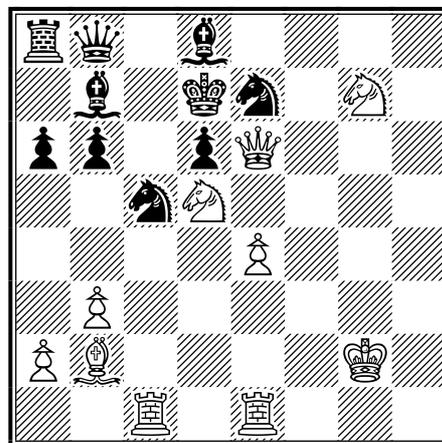
26. ♗xg7+! ♖d7 [26... ♖xg7 27. ♗h8+ ♖d7 28. ♗xg7]

27. f5 ♖xg2+ [27... ♖xg7 28.fxe6+]

28. ♖xg2 ♗c6 [28...exd5 29.f6+ ♗e6 (29... ♖c7 30. ♗e8+ e matto a seguire)]

29. fxe6+ fxe6 30. ♖ac1 [è qui la festa?]

30... ♗e7 31. ♗xe6+



1-0

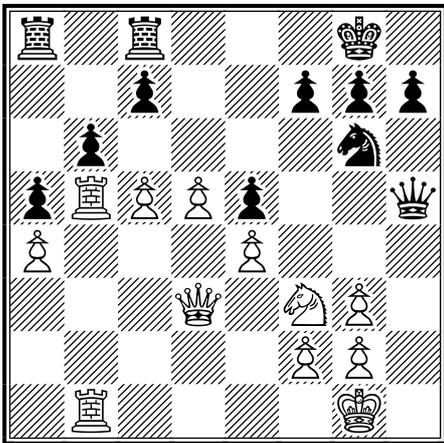
Serzanti non andò meglio: ma il girone era proibitivo... La sua partita contro il vincitore assoluto, ebbe un epilogo prevedibile...

### Siikaluoma,Auno (2271) – Serzanti,Massimo (1943)

S-Open/1-sf3 ICCF, 15.11.2006

[la situazione è parecchio critica per il nero, Siikaluoma si appresta a guadagnare un pedone e il pd5 intravede un futuro roseo]

27.♔d3



27...♗f8!? [27...bxc5 28.♜xc5 con probabile entrata in settima...]

28.cxb6 cxb6 29.♜xb6 [logico epilogo: il resto non ha bisogno di commenti]

29...♗d7 30.♜c6 ♜d8 31.♜b7 ♗f6 32.d6 ♜f8 33.d7 ♜ad8 34.♜c5 ♗g4 35.♔c2 ♔h6 36.♜c6 ♗f6 37.♗xe5

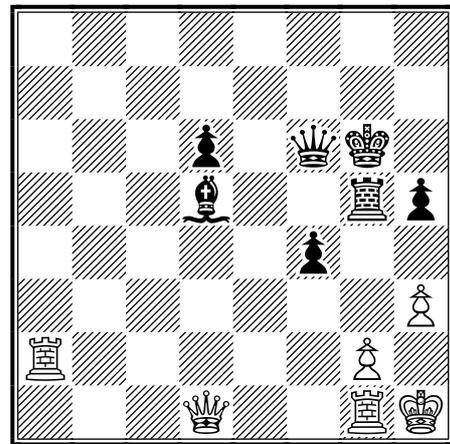
1-0

Antonone nella semifinale 4 si distinse per un gioco spumeggiante e si tolse qualche sassolino... simpatica la doppia inchiodatura nella posizione finale della...

### Lizarzaburu,Odilo Blanco (2413) – Antonone,Riccardo (2211)

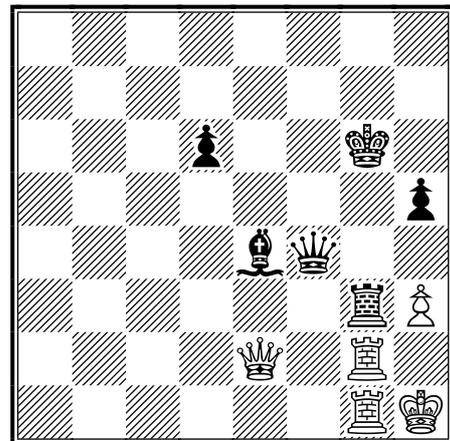
S-Open/1-sf4 ICCF, 15.11.2006

56.♜xa2



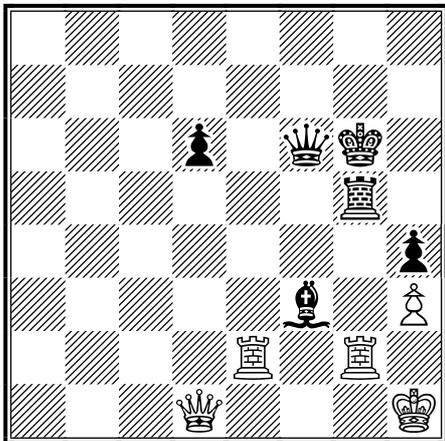
56...f3! [banzai!]

57.♜d2 [57.♜f2 fxc2+ 58.♜fxg2 ♔f5 59.♔h2 ♔f4+ 60.♔h1 ♗e4 61.♔e2 ♜g3!]



**57...fxg2+ 58.♖g2 ♕f3! 59.♖de2**  
 [59.♗c2+ ♔h6 60.♗h2 ♖e5+ 61.♗g1  
 ♖g3!]

**59...h4!**



carina, vero?

**0-1**

## MOSSE RIMOSSE

### SCACCHI ALLA MOVIOLA!

(di Roberto Ducci)

Sbagliando si impara. E proprio grazie agli errori, a scacchi, è sempre bello analizzare le imprecisioni commesse per cercare di comprenderne la natura. Quest'esercizio illumina tanti aspetti oscuri del gioco: un po' come rivedere, la domenica, i gol alla moviola!

Ecco allora che, oltre alle riflessioni su posizioni didattiche, è divertente gustarsi la sottigliezza di "quello sbaglio" (quello degli altri, beninteso, mette sempre più allegria). Divertirsi è già comprendere.

Affondiamo allora con gusto il dito nella piaga (dell'altro!) iniziando con una carrellata di quattro esempi dove le imprecisioni commesse sono tutte diverse tra loro.

Ho scelto partite dove la presenza dell'errore si rivela in modo evidente in apertura (Aulino-Secondi), più mascherato e complesso nel mediogioco (Cremasco-Amico), di tipo posizionale connesso a difficili valutazioni del finale in fase di mediogioco che innescano motivi tattici (Delizia-Biasutto), e infine in un caso dove l'errore avviene a seguito di sottili e lunghe manovre come fosse chiamato da impeccabile regia (Riccio-Krivic).

Per non fare indigestione, distribuiremo le partite in due Newsletters successive; con questa prima uscita ci soffermeremo a riflettere sui primi due esempi, in qualche modo più semplici, rimandando alla prossima Newsletter l'attesa per le rimanenti due partite.

In questo primo caso assisteremo a una classica "papera" del Nero originata da una leggerezza in fase di quieto sviluppo. Non me ne voglia chi si aspetta di vedere commentate solamente partite di altissimo livello tecnico, ma lo scopo di questa rubrica è quello di suggerire le cause degli "errori" a tutti i livelli, dovunque essi compaiano. Il nostro piacevole compito sarà quello di ricercarne i motivi che li generano. E saranno proprio le lezioni più semplici, se fatte nostre, che possono rendere più spedito, mi auguro, l'avvicinamento alla comprensione degli infiniti meccanismi che regolano il nostro gioco.

Nel caso in questione, bisogna sottolineare poi che la particolarità è quella di assistere ad un errore macroscopico nel corso di un duello telematico, cioè là dove non ci aspetteremmo proprio d'imbarbarci. Riflettere sul perché tutto ciò possa avvenire, mi sembra già un motivo sufficiente d'interesse.

Eh si!... Strano a dirsi per la nostra specialità, ma dovremo ammettere, se l'analisi qui svolta è corretta, che anche nel telegioco il fattore psicologico gioca, a volte, un ruolo importante.

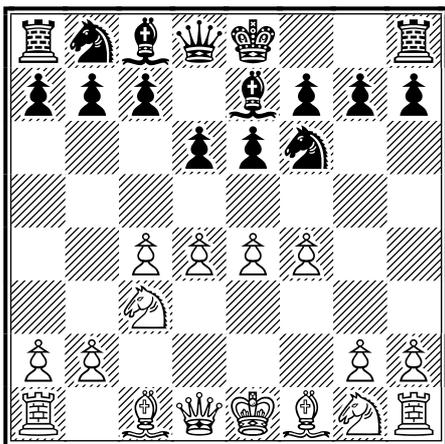
La partita è stata giocata quest'anno nel Campionato Italiano Nazionale, attualmente in corso.

**Aulino, Giovanni –  
Secondi, Alberto (1566) [A18]**

ITA/CIN/12 (ITA) ICCF, 01.02.2012

[Roberto Ducci]

1.e4 e6 2.c4 d6 3.d4 ♘f6 4.♘c3 ♚e7  
5.f4

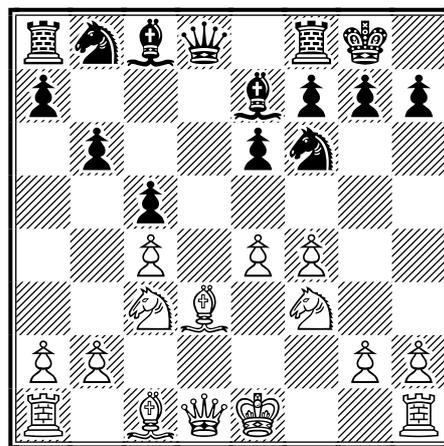


[Lodevole per Aulino, giocatore attento, voler impostare una partita fuori dagli schemi. Qui la prima mossa è più spesso 1.c4 ma volte anche 1.d4. Il Bianco approfitta ora della timida struttura nera, che assomiglia a un riccio, per occupare massicciamente il centro, con tutti i pro (di spazio) e i contro (le debolezze alle spalle dei pedoni spinti) che questo comporta. Il Bianco potrebbe, in alternativa, accontentarsi di una posizione posizionalmente sicura, conservando semplicemente un piccolo margine, che si avrebbe dopo 5.♘f3 0-0 6.♚d3 c5 7.d5 Tra l'altro questa sequenza col Bianco la troviamo giocata nientepopodimeno che da Kasparov, vent'anni fa, contro un avversario più debole.]

5...0-0 6.♘f3 c5 7.dxc5 dxc5 8.♚d3  
[8.♚xd8 è un tentativo di Korchnoj che però non gli frutta più di un pareggio,

nonostante il modesto rating di 2100 del suo avversario! Fu giocato il seguito: 8...♚xd8 9.e5 ♘e8 10.♚e3 ♘c6 11.♚d1 ♚xd1+ 12.♚xd1 b6 Scegliendo invece 8.Ad3, Giovanni vuole giocare con le Donne in campo, anche se Alberto, sviluppando ora il suo cavallo in c6, potrebbe proseguire tranquillo senza presentare grosse debolezze all'attacco Bianco, lasciandogli soltanto il vantaggio di un gioco un po' più facile.]

8...b6?

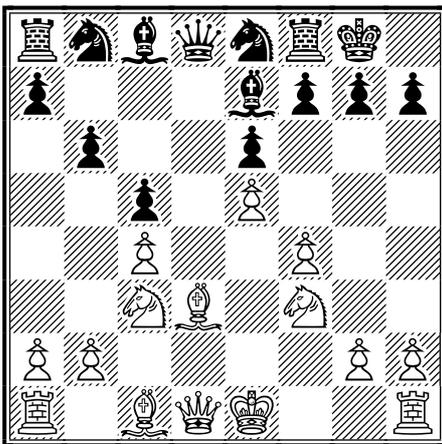


Peccato! Qui il Nero inverte la logica e tranquilla sequenza di Cc6 che va giocato prima di b6. Gli toccherà di essere pizzicato con la guardia bassa probabilmente perché ingannato dal torpore che la fase pacifica della partita ispira. Prima di giocare b6 il nero avrebbe dovuto guardare con diffidenza tutte le possibili sequenze forzate che si prospettano. E' proprio qui che devono suonare i campanelli d'allarme! Un check tattico va sempre fatto, anche quando ci sembra che la partita abbia imboccato strade di pura manovra o, come nel nostro caso, di semplice completamento dello sviluppo. Posticipando meccanicamente la mossa abituale in quella data posizione, equivale ad affidarsi incoscientemente al pilota automatico in fase di decollo: potremmo improvvisamente accorgerci con orrore della buccia di banana

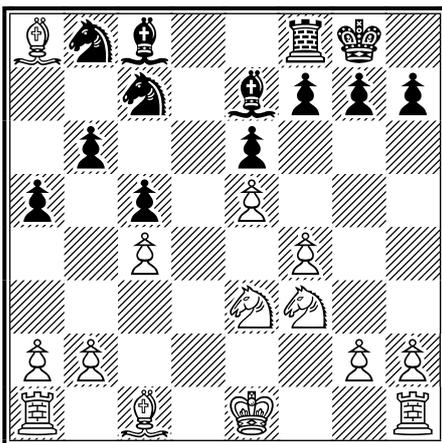
quando siamo troppo lontani ormai dal freno d'emergenza. Significa assopire il riflesso istintivo del senso del pericolo.]

**9.e5** [Naturalmente! Questa spinta in una botta sola compie due minacce che non si possono parare contemporaneamente: scaccia il cavallo e libera la casa e4 per l'Alfiere. La frittata è già fatta.]

**9...♞e8**



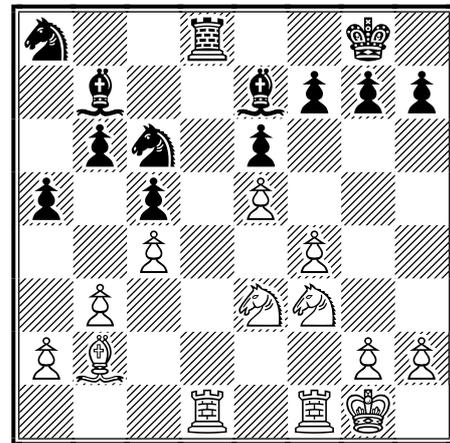
**10.♞e4 ♜xd1+ 11.♞xd1 ♞c7**  
**12.♞e3 a5 13.♞xa8**



Il problema di Alberto non è tanto l'aver perso la qualità, quanto non avere buone case per i propri pezzi a causa delle debolezze createsi attorno ai suoi pedoni in seguito all'invasione

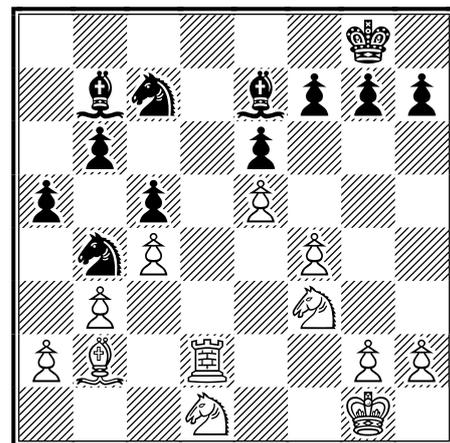
avversaria. Ora, come un novello Generale Custer, continuerà a difendersi con la forza dei nervi.]

**13...♞xa8 14.0-0 ♞b7 15.b3 ♞c6**  
**16.♞b2 ♜d8 17.♜ad1**



La più semplice, dopo il cambio dell'unica Torre superstita, la colonna "d" è in mano al Bianco.]

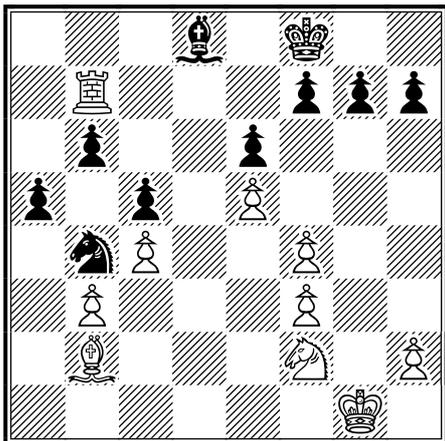
**17...♞c7 18.♜f2 ♜xd1+ 19.♞xd1**  
**♞b4 20.♜d2**



**20...♞xa2?** [Questo secondo errore nasce forse dallo scoraggiamento in cui si cade nel giocare posizioni inferiori. Invece di pappare si doveva per forza coprire l'entrata in settima della torre con 20...♞c6 21.♞c3 ♞e8 22.♜f2 anche se il Nero sarebbe comunque

costretto a proseguire con gioco molto sottomesso, senza intravedere possibilità di miglioramento. Dopo questo secondo errore l'unica Torre superstite guarda i tre pezzi neri sospesi con l'aria truce di un boia...]

21.♖d7 ♕xf3 22.gxf3 ♔f8 23.♖xc7  
♕d8 24.♖b7 ♘b4 25.♗f2



[Il Bianco non ha fretta perché la posizione nera cascherà come un frutto maturo.]

25...h5 26.♔f1 ♗c6 27.♗e4 ♗d4  
28.♕xd4 cxd4 29.♗d6 f5 30.♗b5 h4  
31.♗xd4

1-0

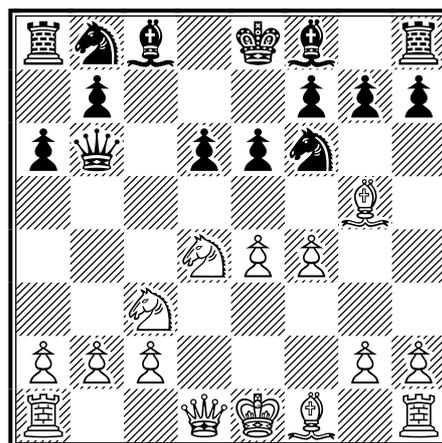
Di ben altro spessore tecnico risulta essere il prossimo scontro, giocato quest'anno nella finale del Campionato Italiano da interpreti agonisticamente spigolosi. Si tratta della Cremasco-Amico, dove potremo valutare, dopo una lunga sequenza teorica nota, come il Nero sottovaluti la novità del bianco (20.Ce7, 21.Db2) con una reazione standardizzata, ricalcando schemi noti in una situazione invece nuova. Questo modo di reagire, cioè continuando a giocare secondo le abitudini affidandosi alla forza delle varianti più che alla logica della posizione,

risulta inappropriato perché sottovaluta i nuovi pericoli posizionali, che risalterebbero invece in evidenza sulla base di considerazioni teoriche generali. Curiosamente anche i software scacchistici non realizzano immediatamente il nuovo corso della posizione di fronte alla novità e forniscono inizialmente valutazioni errate che potrebbero concorrere all'errore.]

**Cremasco, Gianluca (2498) –  
Amico, Rosario (2408) [B97]**

ITA/C62/final (ITA) ICCF, 01.02.2012  
[Roberto Ducci]

1.e4 c5 2.♗f3 d6 3.d4 cxd4 4.♗xd4  
♗f6 5.♗c3 a6 6.♕g5 e6 7.f4 ♖b6

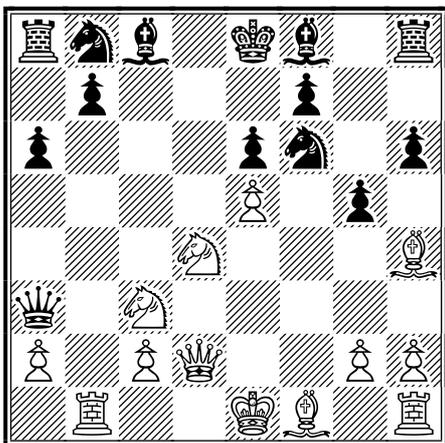


[Il Nero invita l'avversario ad entrare nella controversa e sempre attuale variante del "pedone avvelenato" dove viene sacrificato il pedone b2 in cambio dei tempi per l'attacco.]

8.♔d2 ♖xb2 9.♖b1 [Questo seguito è stato dissezionato dalla teoria fin nei dettagli e i nostri eroi non si discosteranno dagli schemi noti per ben venti mosse. A questo punto, per lungo tempo dopo la leggendaria sfida con Fischer, si ritenne che l'alternativa 9.Cb3 di Spassky era superiore, tanto da indurre Fischer ad abbandonare in seguito l'intera variante. Attualmente,

invece, il Bianco è tornato a preferire questa energica sequenza che porta allo sfondamento centrale e4–e5.]

9...♔a3 10.e5 h6 11.♙h4 dxe5  
12.fxe5 g5

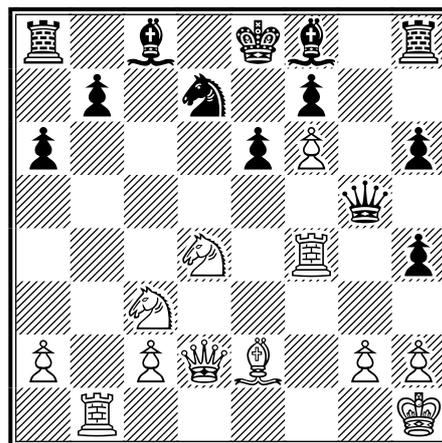


[Strano a dirsi, ma questa continuazione non è affatto sbagliata. Nonostante il superiore dinamismo, non esiste nessuna chiara continuazione tattica a favore del Bianco.]

[La continuazione della partita, tornata oggi di moda, vuole soppiantare l'alternativa principale, a mio parere più sicura, che prosegue con 12...♘fd7 con l'idea, dopo 13.♙c4 di sviluppare subito l'Alfiere in e7 13...♙e7 oppure di piazzare la Donna in c5 per controllare la diagonale che inchioderebbe il Cd4 sul futuro re in g1, scoraggiandone l'arrocco. Seguirebbero comunque giochi al vetriolo.]

13.exf6 gxh4 14.♙e2 ♔a5 15.0-0  
♘d7 16.♙h1 ♔g5 [Il bianco ora propone un tipico sacrificio siciliano sul tema del cavallo in d5, da dove guarda in faccia il Re e ne controlla le case attorno. L'aria si fa irrespirabile.]

17.♙f4



[Questa è la scelta più popolare, permettendo la forchetta di pedone. Ci sono oltre 8000 partite con questa continuazione sul mio database di partite giocate, ma il giudizio sulla variante rimane incerto.]

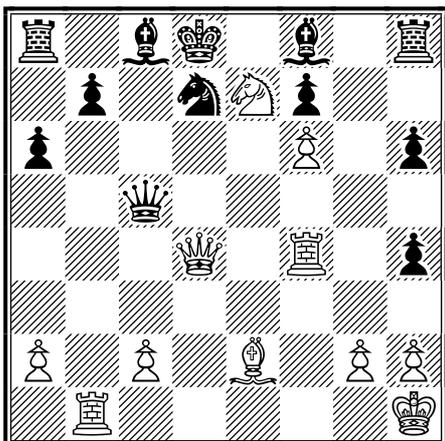
[La ritirata di donna 17.♔e1!? rimane l'alternativa giocata con maggiore frequenza, subito dopo quella del testo.]

17...e5 [c'è chi a questa spinta assegna il punto esclamativo]

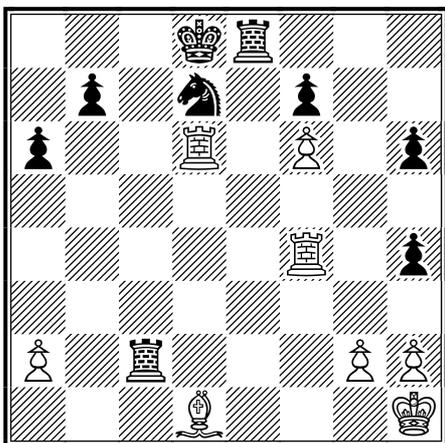
18.♘d5 exd4 [il Nero ha accettato la sfida, ma il compenso Bianco parla da solo, considerata l'arretratezza nera, il dominio delle case centrali che regala facili manovre e le crescenti difficoltà nere a mettere in gioco i pezzi, soprattutto l'Alfiere c8.]

19.♔xd4 ♔d8 20.♘e7!? [Eccezionale! Questo tentativo è stato provato una sola volta dalla Kosteniuk contro Ju Wenjun nel 2011. Prima di allora si era visto soltanto 20.♙d1 h3 21.g3 ♙d6 22.♘b6 ♙c5 23.♔b2 ♔c7 con un seguito Nero decisamente spregiudicato ma niente affatto remissivo, dove peraltro non è stata per ora dimostrata nessuna chiave tattica decisiva a favore del Bianco.]

20...♔c5



[Il Nero non gioca volentieri l'alternativa 20...♔e5 Facile parlare col senno di poi, ma qui forse bisognava accettare la medicina perché mi sembra che sarebbe stato più facile difendersi restituendo il pezzo. Ad esempio: 21.♘xc8 ♜xc8 22.♞d1 ♝d6 23.♔xd6 ♔xd6 24.♞xd6 ♜xc2 25.♝d1 ♞e8 Diagramma



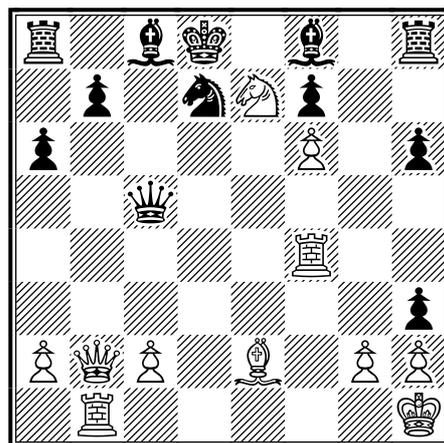
e la partita è tutt'altro che decisa. Il problema alla base di questa scelta è che gli schemi di gioco della pratica ad alto livello ci hanno finora abituato a considerare forte la donna in a5 o in c5, là dove però il Nero, pur artificialmente, conservava la prospettiva di sparare cartucce con l'Alfiere delle case nere da

c5 e a far uscire dalla tana la Torre. In questa posizione, invece, scopriremo che risulta più determinante il controllo che la Donna nera dovrebbe esercitare sulla grande diagonale a1–h8 in chiave difensiva, piuttosto che la pressione attiva da c5 su g1 e sulla colonna "c". Andiamo a scoprire perché...]

**21.♔b2!?** [Questa è la vera novità! La ritirata in b2 anziché in d2 continua a tenere sotto tiro la Torre h8 impedendo il cambio in e7. Improvvisamente si scopre che la Donna nera, che rimpiange di non essere in e5, gioca un ruolo assai meno prestigioso della sua controparte Bianca, perché privata di compiti. Considerando che è l'unico pezzo sviluppato nero, siamo di fronte al prologo della tragedia.]

[porta solo all'equilibrio 21.♘xc8 ♜xc8 22.♝g4 ♝d6 23.♞d1; La Kosteniuk aveva tentato 21.♔b2 senza grandi risultati dopo 21...♝xe7 22.fxe7+ ♔xe7 23.♝g4 ♞e8]

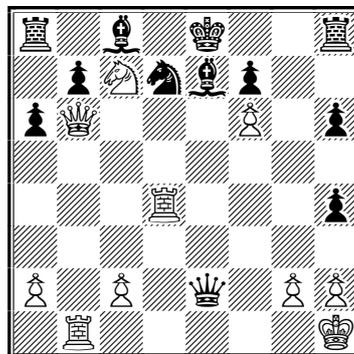
21...h3 ⇌



[Sembra vi sia opportunità di controgio, ma è una valutazione fasulla. Tipico errore forse indotto da un buco nell'orizzonte della macchina? Forse. Infatti i software consultati propendono a questo punto per un discutibile vantaggio Nero che potrebbe

trarre in inganno chi ci si affida. Questa valutazione viene naturalmente, ma improvvisamente, smentita poche mosse dopo, solo quando ci si accorge (ma va?) che il Nero non può più reggere la pressione combinata su b7, e7, f7 e, a raggi X, sulla Torre h8 (la Donna è anche pronta a portarsi in b3, mentre la Torre f4 preme su f6 e f7). A tutto questo il Nero può opporre solo manovre di Donna. La valutazione umana è in questi casi superiore perchè si basa su principi generali, sull'intuizione del futuro che si nasconde dietro l'intreccio delle complicatissime varianti. I segnali posizionali sono chiaramente visibili, a partire da quel signore nero là in mezzo che comincia a sentirsi come in un tiro a segno, fino al resto della corte che in questo teatro non riesce a recitare nemmeno parti secondarie. Allora bravo Gianluca! Che con la sua novità 21.Db2 è riuscito a fornire un miglioramento del gioco nientedimeno che della ex campionessa mondiale Kosteniuk, ma soprattutto a far credere al pur degno avversario di avere a disposizione, col Nero, un efficace contrattacco rivelatosi invece inesistente, in una posizione che chiedeva già da tempo maggiore controllo difensivo senza colpi a vuoto e un'accelerazione nel piazzamento delle riserve di retrovia.]

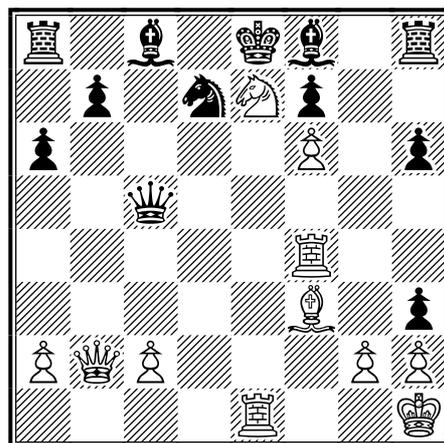
[Ora sembra tardi per 21...♖e5 perchè anche se forse il Nero si salva dal disastro dopo 22.♖d4! ♖xe2 23.♖b6+ ♖e8 24.♗d5 ♗e7 25.♗c7+



si deve preparare a restituire il pezzo in più con 25...♖f8 26.fxe7+ ♖xe7 27.♖a5! ♗e5 28.♖e1 lasciando il Bianco seduto saldamente sul ponte di comando del carro dell'iniziativa.]

**22. ♗f3 ♖e8** [anche 22...♖h7 23.♖e1 ♖f2 24.♖c1 hxg2+ 25.♗xg2 non basta a difendersi]

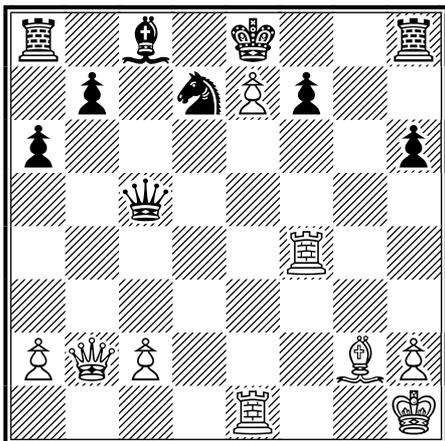
**23. ♖e1!**



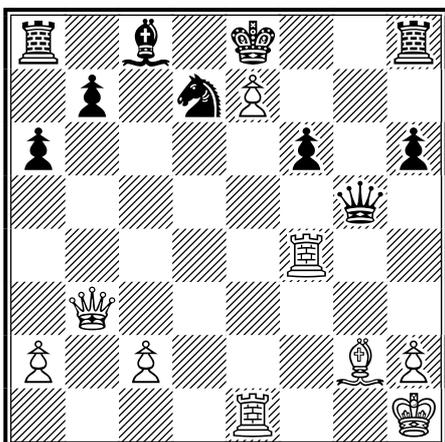
[E già! Improvvisamente anche la macchina si accorge che il Nero non ha scampo.]

**23... ♗xe7 24.fxe7± hxg2+** [24...f6 25.♖b3 h5 26.gxh3]

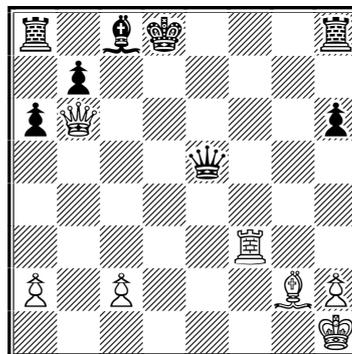
**25. ♗xg2**



25...f6 26.♖b3 ♔g5



[Tutte le varianti sono ormai perdenti. Non ha più senso parlare qui di errore. Per esempio: 26...♗e5 27.♖xf6 ♔xe7 28.♖f3 ♔d8 29.♖xe5 ♖xe5 30.♖b6+



27.♖d4 ♖b8 28.♖e6 [Il Nero ha finito le mosse e deve restituire pezzo e partita.]

28...f5 [28...♖h7 29.♗h3]

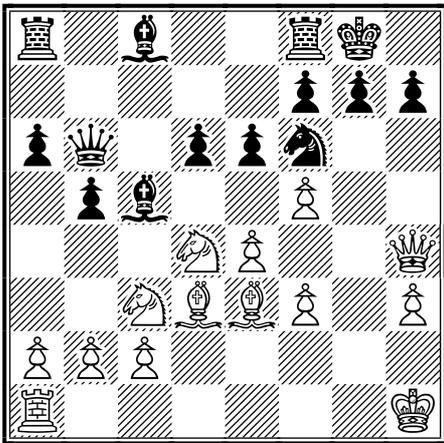
29.♖d6 b5 30.h4 ♖f6 31.♖xf6 [Una partita decisamente avvincente. Chi avrebbe resistito alla tentazione di commentarla?]

1-0

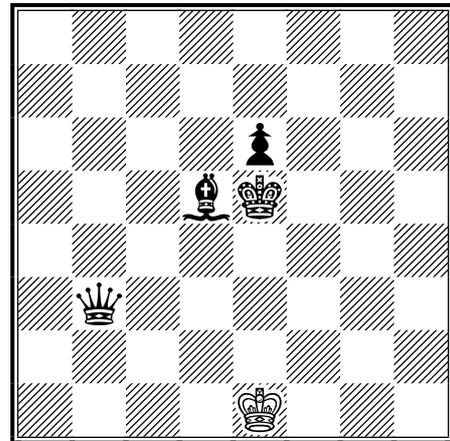
## A TE LA MOSSA!

A cura e con i commenti di un NC cronico...

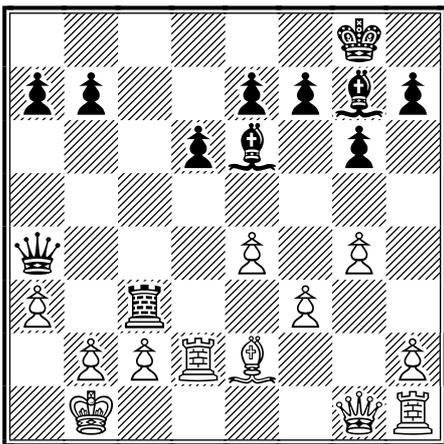
(di Alberto Secondi)



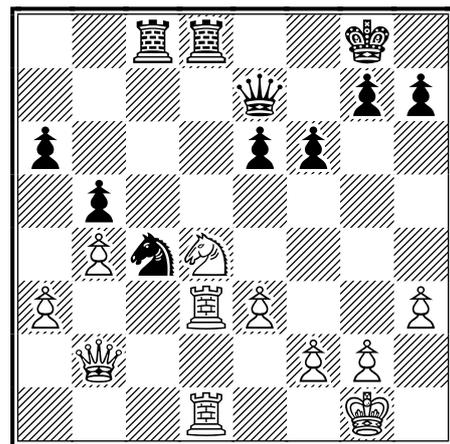
1. Il bianco muove e vince



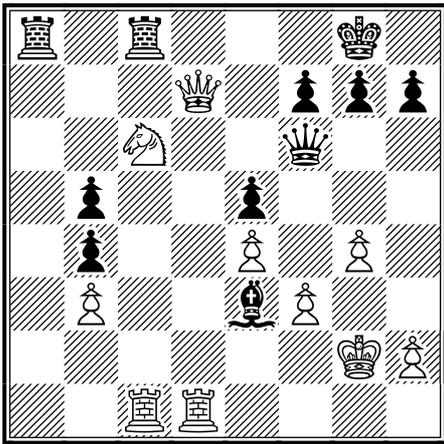
3. Il nero muove e matta in tre



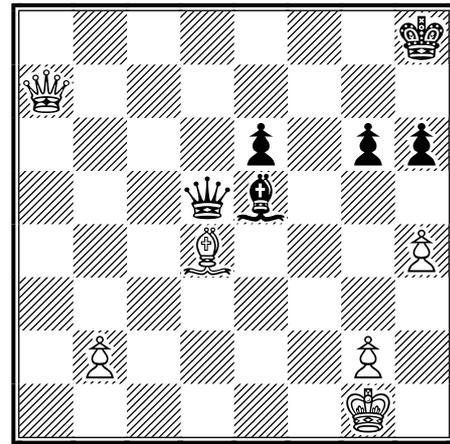
2. Il nero muove e vince



4. Il bianco muove e il nero perde



5. Il bianco muove e vince



6. Il bianco muove e il nero perde

*Le soluzioni sono alle ultime pagine*

## 10° TORNEO INTERNAZIONALE DI COMPOSIZIONE ASIGC 2013-14



**L' ASIGC** (Associazione Scacchistica Italiana Giocatori per Corrispondenza)

annuncia il

### 10° Torneo Internazionale di Composizione ASIGC 2013-14

per problemi Diretti ed Aiutomatti in 2# mosse, inediti e a tema libero. No zero position, no Fairies.

Gli originali saranno pubblicati mensilmente sulla Newsletter dell' Asigc , consultabile nel sito:

<http://www.asigc.it/>

Gli autori partecipanti riceveranno via e-mail la NewsLetter per tutta la durata della gara e quella con il

verdetto finale.

**Giudici:**

Diretti #2 : Marco Guida ; Aiutomatti Hm#2 : Antonio Garofalo

Diploma per i primi tre classificati.

Inviare sino al 30.09.2014 solo via e-mail a Vito RALLO: [rallovito@tin.it](mailto:rallovito@tin.it)

Si prega di dare la più ampia pubblicità al Torneo.

## 9° TORNEO INTERNAZIONALE DI COMPOSIZIONE ASIGC 2011/12

#2 Giudice Marco Guida – Hm#2 Giudice Int.: Antonio Garofalo

<p>n. D40 - Pavel MURASHEV Russia</p>  <p>#2 GA+GV+GR</p>	<p>n. D41 – Alberto Armeni Italia</p>  <p>#2 GA+GV+GR</p>	<p>n. D42 – Problema Speciale</p>  <p>#2 GA+GR (vedi note)</p>
<p>n. H85 - Alexander PANKRATYEV Russia</p>  <p>H#2 2 sol.</p>	<p>n. H86 – Alexander PANKRATYEV Russia.</p>  <p>H#2 2 sol.</p>	<p>n. H87 – P.L. PLACANICO, V.RALLO e M. PARRINELLO –Italia</p>  <p>H#2 2 sol.</p>
<p>n. H88 – A. PANKRATYEV e M. GERSHINSKY, Russia-Ucraina</p>  <p>H#2 2 Sol.</p>	<p>n. H89 – Pierre TRITTEN Francia</p>  <p>H#2 2 sol</p>	<p>n. H90 - Pier Giorgio SORANZO Italia</p>  <p>H#2 2 sol.</p>

**FEN dei problemi di questo mese:**

Probl.n. D40 : P. MURASHEV, Russia - B2R2R1/2p1NK2/3PpP2/2N1k1Pp/r3p2p/3p3P/6P1/3Q2B1

Probl.n. D41 : Alberto Armeni, Italia - 1K6/7B/2R1P2B/1R6/3k4/3p1pN1/4P1p1/6q1

Probl.n. D42 : Problema Speciale - 8/8/8/5K2/4B3/1P4B1/4P2R/Q3R3 (vedi note)

Probl.n. H85 : Alexander PANKRATYEV – Russia. 8/6B1/4p3/R6R/4nb2/2Prk2K/6P1/8

Probl.n. H86 : Alexander PANKRATYEV - Russia. 8/4bpn1/5rp1/2N1kp1N/4rp1K/4p3/8/8

Probl.n. H87 : Pietro L. PLACANICO, Vito RALLO e Mario PARRINELLO - Italia

3K4/3b1pp1/1Q1p2k1/bnrp1p1R/4rn2/8/8/6q1

Probl.n. H88 : Alexander PANKRATYEV e Michael GERSHINSKY – Russia / Ucraina.

4B3/p2N1b2/1r6/pkp5/n3P3/2bnP3/P7/1K4Qr

Probl.n. H89 : Pierre TRITTEN - Francia. 8/5K2/6B1/B5r1/3p1k1p/8/1R6/8

Probl.n. H90 : Pier Giorgio SORANZO – Italia. 3k3K/8/1n1P4/bP1N1b2/B7/8/2r5/8

**Note per solutori e compositori****Problema Speciale**

Il problema speciale, già inserito da qualche mese, ha lo scopo di dare una scossa alla parte alta della classifica e consentire a tutti di avere la possibilità di recuperare e non dare niente per certo sino alla fine della gara di soluzione, che, come sapete, si concluderà con i problemi che saranno pubblicati il prossimo mese di dicembre. A dicembre si conclude anche la gara di composizione del 9° Campionato di Composizione ASIGC 2011-12.

Troverete questo mese il bando per il 10° Campionato Internazionale di Composizione ASIGC 2013-14 per problemi Diretti #2 e Aiatomatti #2.

Vista la bravura dei solutori ai primi posti i problemi continuano ad avere una difficoltà di volta in volta maggiore. Questo mese il problema Speciale richiede la collocazione di 8 pezzi neri (non uno meno o uno di più): **un Re, un Cavallo e 8 Pedoni**. Si otterrà così un problema in cui nella soluzione c'è: **Gioco apparente: 1. ... Rd2 [a] 2. e3 [A] # 1. ... Cd2 [b] 2. Af2 [B] #. Soluzione: 1. Teh1! blocco 1. ... Rd2 [a] 2. Af4 [C] # 1. ... Cd2 [b] 2. Dg1 [D] #.**

Tema cambio dei matti. La chiave a blocco dovrebbe essere di valido aiuto per il solutore. Saranno assegnati **3** punti per l'esatta soluzione.

**Problema n. D38.** Il problema svolge il Tema Salazar che ha preso il nome del compositore spagnolo Francisco Salazar (1924-2000) consiste nel cambio di minaccia e matto, con la stessa difesa nera, tra il Gioco Virtuale (GV) e il Gioco Reale (GR=Soluzione).

Per semplificare questo è lo schema:

**G.V. : 1. minaccia (A)?, difesa (a) 2. matto (B)#. Ma sventa 1. ... !!**

**G.R. : 1. Chiave (B)!! , difesa (a) 2. Matto (A) !!**

Ecco un esempio:

**Francisco Salazar – 2° Premio Themes 64 – 1972**



#2 GV + GR

**Tentativo:**

1. Da5 [A] ? [2. Ad4#]

1. ... D:g4 [a] 2. Ae3 [B] #

Ma 1. ... De4!

**Soluzione:**

1. Ae3 [B] ! [2. T:g5#]

1.... D:g4 [a] 2. Da5 [A] #

1. ... Dc2/g2/d3 2. Ad4#

1. ... D:e3 2. D:e3#

1. ... Ac2 2. D:a1#

Il **CODICE PER LA COMPOSIZIONE SCACCHISTICA (1998)**, completo ed in italiano, potete trovarlo nella mia HP all'indirizzo: <http://xoomer.virgilio.it/vitorallo/codeita.htm>

**INVIARE LE SOLUZIONI DI QUESTO MESE ENTRO IL 30.11.2012**

via email al redattore Vito Rallo: [rallovito@tin.it](mailto:rallovito@tin.it)

## Soluzioni dei problemi pubblicati sulla Newsletter n. 17 di settembre 2012

**Probl.n. D37** : Bernard DELOBEL ,Francia [KQ3b1B/p1P5/2RnN3/1Pnk4/2N1R1P1/q1Pp3B/2p5/8]  
GV: 1. Ag2? [2. Cf4, Ce3#]; 1. ... Ah6 2. T:d6 #. 1. ... C:b5 2. Td4 #. 1. ... Dc1 2. T:c5 #. Ma 1. ... c1=D/A ! **Sol.: 1. Db7! [2. T:d6, T:c5 #]**. 1. ... Cd:b7/:c4 2. Td4 #. 1. ... Cd:e4 2. Ce3, Cf4# (*duale*). 1. ... Cc:b7/:e6 2. Te5#. 1. ... R:e4 2. Ag2#. (Punti 2).

**Probl.n. D38** : Rodomir NIKITOVIC - Serbia [ 8/K1p1BB1b/3b4/4R3/1N1k4/1p1N1P2/3P4/8 ]  
GV: 1. Te3 [A] ? [2. Cc6# [C]]; 1. ... A:b4 [a] 2. Af6 #. Ma 1. ... A:d3! [c]. 1. Tc5 [B] ? [2. Tc4#];  
1. ... A:c5+ [b] 2. A:c5 # Ma 1. ... A:d3! [c]. **Sol.: 1. Af6 [C] ! [2. Te4#]**. 1. ... A:b4 [a] 2. Te3 [A] #  
1. ... Ac5+ [b] 2. T:c5 [B]#; 1. ... A:d3 [c] 2. Cc6 [C] #; 1. ... A:e5 2. A:e5#. (Punti 2).  
Tema Salazar. (vedi note)

**Probl.n. D39** : Problema Speciale [ 8/8/1p1rp3/NR1pk1p1/2PpP1pb/Q5P1/p4N2/B7 ]  
**Aggiungere il Rg6 bianco Ta6 bianca.** GA.: 1. ... b:a5 2. D:d6# 1. ... Td6-muove 2. C(:)c6#  
GV.: 1. Tb3? blocco. Ma 1. ... A:g3! **Sol.: 1. Tb2! blocco** . 1. ... d:e4 2. C:g4#; 1. ... d:c4 2. C:c4#. 1. ... d3 2. Tb5# ; 1. ... A:g3 2. D:g3#. (Punti 3)

**Probl.n. H79** : A. SKRIPNIK e I. ANTIPIN , Russia [ 8/4pn2/r1p5/p2k4/B3p3/1K4b1/8/6R1 ]  
a) 1. c5 (a) Bd7 (A) 2. e5 (b) Rd1 (B)#; b) 1. Be5 (b) Rg6 (C) 2. c5 (a) Bc6 (D) #; c) 1. Rf6 (c) Rd1(B) 2. Ke6 (d) Bd7 (A). Ciclo di mosse. (Punti 3).

**Probl.n. H80** : Shaul SHAMIR, Israele [ 5Nb1/4p3/5b2/5k2/2N5/1K3Pr1/4r3/5R2 ]  
a) 1. Tg4 f4 2. e6 Cd6#; b) 1. Te6 Te4 2. Tg5 Ce3# (Punti 2). *Già pubblicato a con il n. H#18 – Novembre 2011.*

**Probl.n. H81** : Andreas SCHONHOLZER - Svizzera [ b7/4r3/2R5/8/6p1/8/pp2kB2/r4N1K ]  
1. Tb7 Tc2 2. Rd1 Ce3#; 1. b1=C Cg3 2. Rf3 Tf6#. (Punti 2).

**Probl.n. H82** : Christer JONSSON – Svezia [ 3K4/2r2p2/1pR5/4k1p1/1P2p1pN/3p4/8/6Br ]  
1. T:c6 Rd7 2. Rf6 Ad4#; 1. T:g1 Tc5+ 2. Rd4 Cf5#; 1. T:h4 Ad4+ 2. Rf5 Tf6#. (Punti 3)  
Ciclo Zilahi . *“Zilahi ciclico. Inoltre nelle 3 soluzioni il RN va nelle case dove, anche questo a ciclo, andranno i pezzi bianchi per mattare. Molto bello (A.Armeni).”*

**Probl.n. H83** : Christer JONSSON – Svezia. [ 3qR3/7B/5p1n/4bn2/4k3/8/1B3R2/1K6 ]  
1. Re3 Aa3 2. Cd6 Ac5#; 1. Rd3 Tf4 2. Ad6 Td4#. (Punti 2). Matti con cambio di interferenza e inchiodatura. La Dd8 può essere sostituita da una torre nera.

**Probl.n. H84** : Alexander PANKRATYEV - Russia [ 8/8/8/8/3p4/3pB3/2pP3K/2kb2Q1 ]  
GA.: 1. ... A:d4! 2. R:d2 De3#; GR.: 1. d:e3 Dg7 2. e:d2 Da1# (Punti 2). Problema con un Gioco Apparente e un con Gioco Reale.

## Classifica Solutori - Newsletter n. 18 – ottobre 2012

Solutore	Punti Precedenti	Diretti #2	Aiutomatto H#2	Totale
Armeni Alberto	276	7	14	297
Cesetti Claudio	275	7	14	296
Scarani Antonio	273	7	14	294
Cè Saverio	272	7	14	293
Alagna Luciano	270	7	14	291
Di Ranno Giovanni	264	4	14	282
Romano Vittorio	262	4	14	280
Serrajotto Marino	248	2	14	264
Agostini Valerio	253	=	=	253
Messina Lorenzo	239	7	14	260
Cassano Roberto	228	=	14	242
Corso Vittorio	159	7	14	180
Candia Alberto	102	4	14	120
Galliano Giovanni	55	4	14	73
Bonanno Saverio	=	4	12	16

## I TORNEI ASIGC

### TORNEI DI PROMOZIONE

#### CLASSE M

Tornei Magistrali. Oltre ai Maestri sono ammessi i Candidati Maestri che raggiungono i 2100 punti elo. Due magistrali vinti, anche se non consecutivi, garantiscono l'ammissione alle Semifinali del Campionato Italiano Assoluto. La quota d'iscrizione è di € 8,00.

#### CLASSE A

Tornei per Candidati Maestri. Sono altresì ammessi i giocatori di Categoria Nazionale che raggiungono i 1900 punti elo. La vittoria di due tornei di classe A, vinti con almeno l'80% dei punti (ad esempio 5 su 6) anche non consecutivi purchè vinti nell'arco di 3 anni, garantiscono la promozione a Maestro. La quota d'iscrizione è di € 8,00.

#### CLASSE B

Tornei per giocatori di Categoria Nazionale. Sono altresì ammessi i nuovi soci ai quali viene attribuito un elo iniziale di 1800 punti. Due tornei di classe B vinti con almeno l'80% dei punti anche non consecutivi purchè vinti nell'arco di 3 anni, garantiscono la promozione a Candidato Maestro. La quota d'iscrizione è di € 8,00.

### TORNEI OPEN

#### TORNEI QUARTETTO

Si giocano eliminatorie a quattro giocatori a girone doppio. Il primo classificato è ammesso alla Finale a 4 giocatori, a girone doppio. Sono tornei validi per il punteggio

elo. La quota d'iscrizione di una Eliminatoria è di € 8,00. La Finale non prevede la quota d'iscrizione.

#### TORNEI MARCO POLO

Si giocano eliminatorie a 3 giocatori a girone doppio. Il primo classificato è ammesso alle Semifinali a 5 giocatori con girone semplice, il 1 Classificato disputa la Finale a 9 giocatori e girone semplice. L'iscrizione ad una eliminatoria costa euro 14,00, per Semifinale e Finale non si paga l'iscrizione. I tornei sono validi per il punteggio elo. Rimborsi spese per i primi 4 classificati di una Finale:

- al primo classificato = € 516,00
- al secondo classificato = € 258,00
- al terzo classificato = € 77,00
- al quarto classificato = € 51,00

#### TORNEI KO

Una sola partita contro un solo avversario; eliminazione diretta. Il vincitore di un primo round incontra il vincitore di un altro primo round e così via, fino al settimo e conclusivo round.

In caso di patta non si è eliminati ma si può ripartire dal round raggiunto ripagando la quota. L'iscrizione costa euro 4,00 ed in caso di vittoria si va avanti gratuitamente. Al vincitore di un 7° round va una Targa ed il rimborso spese di euro 77,47.

## I TORNEI ICCF

### Quote d'iscrizione ai tornei ICCF

Grand Master Norm euro 47,10	Campionato del Mondo:
Intern. Master Norm euro 39,30	○ Preliminari euro 47,10
Master Class euro 14,30	○ Semifinali euro 47,10
Higher Class euro 8,10	○ Candidati euro 23,70
Open Class euro 8,10	Campionato del Mondo femminile
Tematici ICCF euro 14,30	○ Semifinali euro 23,70
Champions League (per squadra) euro 62,70	World Cup euro 19,00
	Veterans Cup euro 19,00
	Webserver Open euro 11,20

### Fasce di elo

Grand Master Norm - ELO minimo 2450 'fixed' oppure 2500 'unfixed'

Master Norm - ELO minimo 2300 'fixed' oppure 2350 'unfixed'

Classe M (europeo o mondiale sia postale che webserver) - ELO minimo 2100

Classe H (europeo o mondiale sia postale che webserver) - ELO da 1900 a 2099

Classe O (europeo o mondiale sia postale che webserver) - il torneo è aperto a tutti (ELO inferiore a 1900).

Tematici - il torneo è aperto a tutti (NON valido per l'elo)

## MEMORANDA

### Conti correnti da utilizzare

#### 1. bonifico bancario:

Banca: Banca Sella Ag. 86 - Milano - Via Bergognone

IBAN IT 83 L 0326 8016 0105 2849 2587 10

BIC (codice swift) SELBIT2BXXX

intestato a: Associazione Scacchistica Italiana Giocatori per Corrispondenza

C.P. 13626 - 20090 Buccinasco MI

#### 2. On-line con carta di credito

#### 3. c/c postale n° 19283860 intestato a:

Associazione Scacchistica Italiana Giocatori per Corrispondenza

Casella Postale 13626 - 20090 Buccinasco MI

### Importi

<b>Quota associativa 2013</b> (con diritto a ricevere lo Year Book annuale )	30.00
Quota associativa <b>agonista</b> 2013 (soci in possesso di titolo internazionale)	30.00
Quota associativa 2013 per le donne (La quota dà anche diritto, se desiderato, all'iscrizione gratuita al Campionato Italiano Femminile)	15.00
Quota associativa 2013 per gli under 18 (La quota dà anche diritto, se desiderato, all'iscrizione gratuita al Campionato Italiano Under 18)	15.00
Socio Sostenitore	60.00
Socio Benemerito	90.00
Tornei Nazionali a 7 giocatori	8.00
Tornei Quartetto ASIGC (categorie miste)	8.00
Tornei KO webserver (e rientri in caso di patta)	4.00
Eliminatoria Tornei Marco Polo (solo webserver)	14.00
500 cartoline scacchistiche (servizio abolito, rimangono poche cartoline disponibili, poi saranno acquistabili nei siti internet di materiale scacchistico)	12.00
Scheda personale ELO	2.50
Yearbook (contributo per una copia e per la spedizione Raccomandata)	15.00
CD partite ASIGC (offerta libera)	minimo 6.00
Tassa reclamo contro le decisioni dei Direttori Tecnici	7.00
Tassa contro le aggiudicazioni	12.00
Regolamento di Gioco	4.00

## SOLUZIONI

### 1. Golubev – Podinic

Bucarest, 2001

**1.♖g1** [1.e5 dxe5 2.♖g1 exf5] **1...♙xd4** [1...♗e8 non è migliore... 2.♖xg7+ ♗xg7 3.f6 ♙xd4 4.e5] **2.e5** [il sacrificio di pedone funziona per la posizione della Donna in b6] **2...♙xe3** [2...♙xe5 3.♙xb6] **3.♖xg7+** [esistono molti modi di vincere, questo è il più diretto] **3...♗h8** [3...♗xg7 4.exf6+ ♗h8 5.fxe6 h6 6.♗e4] **4.♖xh7+ ♗xh7 5.f6 1-0**

### 2. Jaremko – Recuero Guerra

Ch.Europeo U16 Herceg Novi, 2006

**1...b5** [Perché dobbiamo attaccare? Si attacca quando si ha una superiorità su una parte della scacchiera. Tutti i pezzi neri sono puntati sull'arrocco nemico. Ancora però l'arrocco è solido, bisogna trovare un modo per scardinarlo. Ecco allora 19... b5 questo pedone farà saltare il banco] [1...♖xa3 [Al momento questa non funziona 2.bxa3 ♗xa3 3.c3 ♗xc3 4.♗c1] **2.♗c1** [2.♗d1 ♖xa3 3.bxa3 ♗xa3 4.c3 ♗xc3 5.♗c1 ♗a1+ 6.♗c2 ♙b3+ 7.♗xb3 (7.♗d3 ♗d4#) 7...♗a4#] **2...b4 3.bxc3 bxa3 4.♖d3** [qui al Bianco è sfuggita la replica più forte ma non sufficiente] [4.♖d5 ♙xd5 5.exd5 a2+ 6.♗b2 a1♗+ 7.♗xa1 ♗b4+ 8.♗c1 ♙xc3 9.♗a2 ♙d2+ 10.♗d1 ♙f4 11.c4 ♗c3 12.♙f1 ♗xf3+ 13.♗e2 ♗xh1 e il Nero non ha difficoltà a vincere il finale] **4...♗b4+ 5.cxb4** [Il Bianco è rimasto affascinato dalla combinazione e permette un matto spettacolare; che sarebbe arrivato comunque con] [5.♗a1 ♙xc3+ 6.♖xc3 ♗xc3+ 7.♗b1 a2#] **5...a2# 0-1**

### 3. Huelse,H – Toth,H

Berlino GER, 2011

**1...♗b2** [1...♗c2 2.♗f1 ♙f3 3.♗g1 ♗g2#; 1...♗e3+ 2.♗f1 ♗d2 3.♗g1 ♗g2#] **2.♗f1 ♙f3 3.♗e1 ♗e2# 0-1**

### 4. Kiss,R – Stolterfoht,D

Oberwart AUT, 2011

**1.♗c6 ♗c7?** [1...♗f8 2.♖xd8 ♖xd8 3.♖xd8 ♗xb2 4.♖xf8+ ♗xf8=] **2.♖xd8+ ♖xd8 3.♖xd8+ ♗xd8 4.♗xd8 ♗xb2 5.♗xe6 1-0**

### 5. Lasker,E – Tartakower,S

New York, 1924

**1.♗e7+ ♗xe7** [1...♗f8 2.♖xc8+ ♖xc8 3.♗xc8+ ♗xe7 4.♗d8+ ♗e6 5.♗d6#; 1...♗h8 2.♖xc8+ ♖xc8 3.♗xc8#] **2.♖xc8+ ♖xc8 3.♗xc8+ ♗f8 4.♖d8 1-0**

### 6. Domnin,S – Kasumov,R

Alushta UKR, 2011

**1.♗b8+** [1.♙xe5+ ♗xe5 2.♗a8+ ♗g7 3.♗b7+ ♗f6 4.♗f3+ ♗e7 5.♗c3 con posizione pari] **1...♗g7 2.♙xe5+ ♗f7 3.♗c7+ ♗e8 4.♙f6 ♗d7 5.♗b8+ ♗f7 6.♗h8 e5 7.♙xe5 ♗f5 8.♙c3 1-0**